

A4 HOLDING S.p.A.

Sede legale in Verona - Via Flavio Gioia, 71
Capitale Sociale €134.110.065,30 interamente versato
(CF e PI 00212330237)

Relazione e Bilanci Anno 2015



COMPOSIZIONE DEL CAPITALE

Capitale sociale €134.110.065,30

Composizione al 31.12.2015

TIPOLOGIA SOCI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	QUOTA PARTECIPAZIONE	
SOCI PRIVATI				
RE CONSULT INFRASTRUTTURE S.p.A.	831.984	60.152.443,20	44,8530%	
SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA S.p.A.	155.316	11.229.346,80	8,3732%	
EQUITER S.p.A.	121.373	8.775.267,90	6,5433%	
UNIONE FIDUCIARIA S.p.A.	86.571	6.259.083,30	4,6671%	
BANCO POPOLARE Soc. Coop.	50.214	3.630.472,20	2,7071%	
BANCA POP. DI VICENZA Soc. Coop. per Azioni	3.789	273.944,70	0,2043%	
IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. MANTOVANI S.p.A.	3.000	216.900,00	0,1617%	
FONDAZ. CASSA DI RISPARMIO DI VR-VI-BL-AN	2.644	191.161,20	0,1425%	
SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A.	2.234	161.518,20	0,1204%	
TOTALE PRIVATI	1.257.125	90.890.137,50	67,7728%	
SOCI PUBBLICI				
MILANO	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	1	72,30	0,0001%
	C.C.I.A.A.	1	72,30	0,0001%
	PARCAM S.r.l.	8.815	637.324,50	0,4752%
		8.817	637.469,10	0,4753%
BERGAMO	PROVINCIA	42.618	3.081.281,40	2,2976%
	COMUNE	1.500	108.450,00	0,0809%
	C.C.I.A.A.	28.699	2.074.937,70	1,5472%
		72.817	5.264.669,10	3,93%
BRESCIA	PROVINCIA	83.649	6.047.822,70	4,5096%
	C.C.I.A.A.	29.181	2.109.786,30	1,5732%
		112.830	8.157.609,00	6,08%
VERONA	PROVINCIA	78.478	5.673.959,40	4,2308%
	COMUNE	86.217	6.233.489,10	4,6480%
	C.C.I.A.A.	27.902	2.017.314,60	1,5042%
		192.597	13.924.763,10	10,38%
VICENZA	PROVINCIA	137.956	9.974.218,80	7,4373%
	COMUNE	4.500	325.350,00	0,2426%
	C.C.I.A.A.	19.850	1.435.155,00	1,0701%
		162.306	11.734.723,80	8,75%
PADOVA	C.C.I.A.A.	25.042	1.810.536,60	1,3500%
		25.042	1.810.536,60	1,35%
VENEZIA	PROVINCIA	1.500	108.450,00	0,0809%
	C.C.I.A.A.	21.877	1.581.707,10	1,1794%
		23.377	1.690.157,10	1,26%
TOTALE SOCI PUBBLICI	597.786	43.219.927,80	32,2272%	
TOTALE GENERALE	1.854.911	134.110.065,30	100,00%	

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA
A4 HOLDING S.P.A.
Sede in VERONA

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Soci di A4 Holding S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 07 aprile 2016, ore 11.00 in prima ed unica convocazione presso la Sede Legale in Verona, Via Flavio Gioia n. 71 per trattare il seguente

ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio dei Sindaci e relazione della Società di Revisione Legale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015 e relazioni accompagnatorie.
3. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e nomina degli Amministratori per gli esercizi 2016-2017-2018 ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale;
4. Determinazione dei compensi spettanti agli Amministratori per gli esercizi 2016-2017-2018 ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale;
5. Nomina del Collegio dei Sindaci ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale per gli esercizi 2016-2017-2018;
6. Determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Collegio dei Sindaci per gli esercizi 2016-2017-2018 ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale;
7. Conferimento dell'incarico di revisore dei conti per gli esercizi 2016-2017-2018 e determinazione del compenso: delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 2370 c.c. e dell'art. 10 dello statuto sociale hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto. Gli azionisti che non siano già iscritti nel libro dei Soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno il giorno precedente l'Assemblea. I Soci che hanno diritto di intervenire all'Assemblea possono farsi rappresentare da altra persona, ai sensi dell'art. 2372 c.c. e dell'art. 11 dello statuto sociale.

Verona, 11 marzo 2016

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(dott. Attilio Schneck)

CARICHE SOCIALI
ESERCIZI 2013 - 2014 - 2015

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

SCHNECK ATTILIO	Presidente
PAOLO MARIA MORERIO	Amministratore Delegato
VEZZOSI CLAUDIO	Consigliere
BUTTIGNON FABIO	Consigliere
CERRI STEFANO	Consigliere
CITTERIO PAOLO	Consigliere
FEDALTO GIUSEPPE	Consigliere
GALLI LUCA	Consigliere
MOLGORA DANIELE	Consigliere
SANTICIOLI FABIO	Consigliere
TOSI FLAVIO	Consigliere

Collegio Sindacale

HAGER HEINZ PETER	Presidente del Collegio Sindacale
BENINI GIUSEPPE	Sindaco effettivo
CHECCHETTO ALFREDO	Sindaco effettivo
COSSU LEONARDO	Sindaco supplente
TERENGI GIULIANO	Sindaco supplente

Segretario del Consiglio di Amministrazione

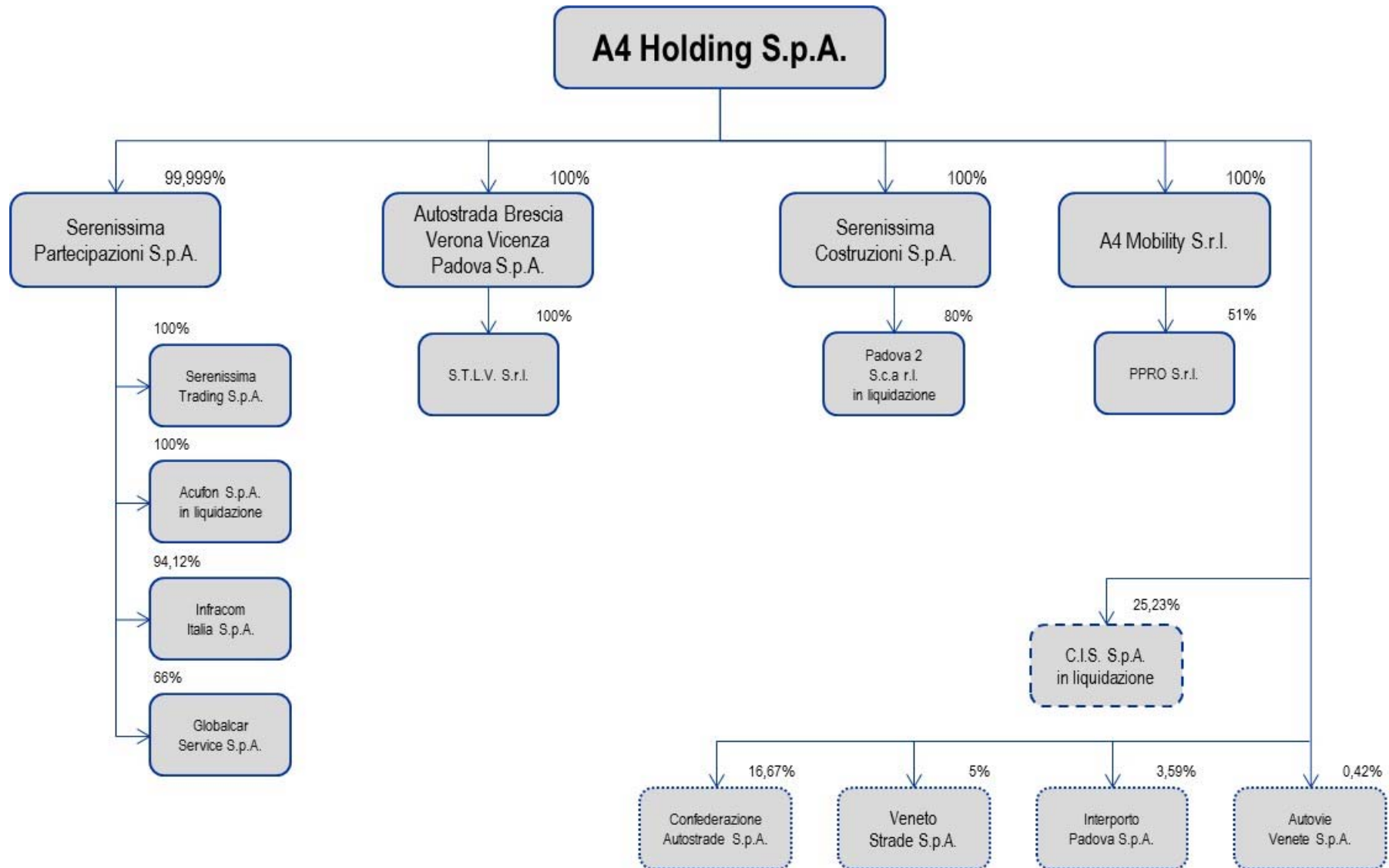
PAGANI MAURIZIO

Direttore Generale

PAGANI MAURIZIO

⁽¹⁾ Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 29 Aprile 2013 per gli esercizi 2013-2014-2015

STRUTTURA SINTETICA GRUPPO A4 HOLDING
 Controllate e Partecipate Dirette



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

occorre preliminarmente precisare che la presente Assemblea è stata convocata entro i termini ordinari civilisticamente previsti per l'approvazione dei bilanci delle società non soggette alla redazione del Bilancio Consolidato.

Il fascicolo di bilancio che presentiamo è costituito dal Bilancio Consolidato di gruppo e dal Bilancio Civilistico della società Capogruppo.

La presente Relazione sulla Gestione illustra le principali attività avvenute nel corso dell'esercizio con riferimento alla vita della Società e del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato, redatto secondo i principi internazionali IAS, è composto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative.

Il Bilancio Civilistico, invece, è redatto secondo quanto previsto dal codice civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e viene integrato, al fine di offrire una migliore informativa, con il rendiconto finanziario che analizza i flussi di liquidità generati e assorbiti nell'esercizio.

In particolare, il Bilancio Consolidato esprime, secondo le modalità e gli schemi previsti dalla normativa vigente e dai principi di redazione citati, il risultato dell'esercizio 2015 del Gruppo A4 Holding derivante dal consolidamento tra la società Capogruppo e le società di seguito indicate:

<i>Società</i>	<i>Sede</i>	<i>N. azioni emesse</i>	<i>Val. nom. (€)</i>	<i>Capitale (€/1.000)</i>	<i>% di part.</i>
A4 Holding S.p.A.	Verona	1.854.911	72,30	134.110,06	---
Autostrada BS-VR-VI-PD S.p.A.	Verona	125.000.000	1	125.000	100
Società delle Tang. Lombardo Venete S.r.l.	Verona			100	100
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Verona	46.701.000		2.314	99,99
Serenissima Trading S.p.A.	Verona	37.000	100	3.700	100 ⁽¹⁾
Acufon S.p.A. in liquidazione	Verona	5.000.000	1	5.000	100 ⁽²⁾
Infracom Italia S.p.A.	Verona	171.296	500	85.648	94,12 ⁽³⁾
Multilink Friuli S.r.l.	Udine			50	51 ⁽⁴⁾
Globalcar Service S.p.A.	Verona	20.000	100	2.000	66 ⁽⁵⁾
A4 Mobility S.r.l.	Verona			100	100
PPRO S.r.l.	Milano			10	51 ⁽⁶⁾
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Verona	5.400.000	1	5.400	100
Padova 2 S.c.a r.l. in liquidazione	Verona			20	80 ⁽⁷⁾

⁽¹⁾ Serenissima Trading S.p.A. è controllata al 100% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽²⁾ Acufon S.p.A. in liquidazione è controllata al 100% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽³⁾ Infracom Italia S.p.A. è controllata al 94,12% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽⁴⁾ Multilink Friuli S.r.l. è controllata al 51% da Infracom Italia S.p.A.

⁽⁵⁾ Globalcar Service S.p.A. è controllata al 66% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽⁶⁾ PPRO S.r.l. è controllata al 51% da A4 Mobility S.r.l.

⁽⁷⁾ Padova 2 S.c.a r.l. in liquidazione è controllata all'80% da Serenissima Costruzioni S.p.A.

Le seguenti società collegate sono state inoltre valutate con il metodo del patrimonio netto:

<i>Società</i>	<i>Sede</i>	<i>N. azioni emesse</i>	<i>Val. nom. (€)</i>	<i>Capitale (€1.000)</i>	<i>% di part.</i>
Euganea Est S.c.a r.l. in liquidazione	Verona			20	50 ⁽⁸⁾
Ponte Adige S.c.a r.l. in liquidazione	Verona			20	50 ⁽⁹⁾
Abano Terme S.c.a r.l. in liquidazione	Verona			20	50 ⁽¹⁰⁾
Rio dei Vetrai S.r.l.	Milano			100	50 ⁽¹¹⁾
Exdo S.r.l. in liquidazione	Verona			10	49 ⁽¹²⁾
I.G. Development S.r.l.	Padova			360	44,91 ⁽¹³⁾
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione	Verona	12.000	500	6.000	35,12 ⁽¹⁴⁾
G.R.A. di Padova S.p.A.	Venezia Mestre	25.000	100	2.500	33,9 ⁽¹⁵⁾
Serenissima SGR S.p.A.	Verona	3.200.000	1	3.200	27 ⁽¹⁶⁾
CIS S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo	Vicenza	2.778	1.885	5.236,5	25,23
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a. in liquidazione	Cessalto (TV)	2.000	258,23	516,5	25 ⁽¹⁷⁾
Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione	Roma			46,8	25 ⁽¹⁸⁾
Pronet S.r.l. in liquidazione	Padova			5.667,6	21,91 ⁽¹⁹⁾
Estracom S.p.A.	Prato			7.012	20,67 ⁽²⁰⁾

I risultati del bilancio consolidato del Gruppo A4 Holding possono essere così sintetizzati:
 Risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo: euro 42.451.005;
 Patrimonio netto di Gruppo: euro 648.443.861.

Con riferimento al bilancio d'esercizio di A4 Holding S.p.A. i risultati dell'esercizio sono i seguenti:
 Risultato di esercizio: euro 8.296.566;
 Patrimonio netto euro 685.976.700.

Nel seguito sono commentate le attività gestionali svolte nel corso dell'esercizio dalle società rientranti nell'area di consolidamento.

⁽⁸⁾ Euganea Est S.c.a r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽⁹⁾ Ponte Adige S.c.a r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽¹⁰⁾ Abano Terme S.c.a r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽¹¹⁾ Rio dei Vetrai S.r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽¹²⁾ Exdo S.r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

⁽¹³⁾ I.G. Development S.r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Acufon S.p.A. in liquidazione.

⁽¹⁴⁾ Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A. e Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽¹⁵⁾ G.R.A. di Padova S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.

⁽¹⁶⁾ Serenissima SGR S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽¹⁷⁾ Servizi Utenza Stradale S.c.p.a. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.

⁽¹⁸⁾ Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

⁽¹⁹⁾ Pronet S.r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

⁽²⁰⁾ Estracom S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

SCENARIO

Il Gruppo A4 Holding è storicamente radicato nell'ambito geografico del Nord-Est dell'Italia, all'interno del quale recita un ruolo di primo piano nei settori di attività nei quali opera.

Le Società del Gruppo sono principalmente, ma non esclusivamente, rivolte allo svolgimento di attività complementari alla gestione della concessione autostradale in capo alla Società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. In questo ambito, svolto nei limiti convenzionali e di legge, le singole controllate hanno maturato nel corso degli anni una notevole esperienza che rappresenta il presupposto, come in parte già avvenuto, per ampliare lo sviluppo del singoli *business* anche al di fuori del Gruppo, sia sul mercato domestico che in quello internazionale, anche attraverso la costituzione di *partnership* con altri operatori.

Il Gruppo A4 Holding si sta caratterizzando, negli ultimi esercizi, per la capacità di offrire un'ampia copertura dei servizi legati alla realizzazione e gestione di infrastrutture che va dalla realizzazione, all'implementazione impiantistico - tecnologica ed alla gestione, permettendo al Gruppo di presentarsi con un'offerta articolata nei confronti di committenze pubbliche o private per la realizzazione e/o la gestione di infrastrutture.

Gli investimenti del Gruppo si sono concentrati nel corso dell'esercizio sul territorio d'origine ed in particolare si segnala il completamento della tratta sud della Valdastico A31 che ha visto l'apertura al traffico dell'ultimo tratto funzionale a fine agosto 2015.

Suddetta attività d'investimento è destinata a consolidarsi nei prossimi esercizi in concomitanza con l'auspicata approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario.

A tal proposito si segnala in particolare i pronunciamenti del CIPE del 10 novembre 2014 e del 6 Agosto 2015 relativi al 2° lotto di completamento del progetto della Valdastico Nord ed alla localizzazione del tracciato dell'infrastruttura propedeutica al superamento del dissenso della Provincia autonoma di Trento.

In parallelo il Gruppo si è impegnato a mantenere alto l'impegno di qualificare maggiormente la propria offerta al fine di migliorare il servizio all'utenza, sia nella gestione quotidiana che negli obiettivi industriali di lungo periodo, nella convinzione che questo sia uno degli elementi utili ad aumentare il valore dell'intero Gruppo.

A tal proposito si segnala l'attività organizzativa svolta nel corso del 2015 che ha permesso di porre le basi per una gestione ottimizzata degli aspetti gestionali e per la creazione di sinergie e razionalizzazioni per le diverse realtà del Gruppo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Il ruolo di riferimento economico e di sviluppo che il Gruppo A4 Holding aveva ottenuto nel passato si è rafforzato nel corso dell'esercizio appena concluso. Il mantenimento sostanziale del volume di ricavi generati, la razionalizzazione dei costi di gestione e la prosecuzione degli investimenti attuati rappresentano la risposta del Gruppo alla difficile situazione macroeconomica che caratterizza il contesto di riferimento e pone le basi per una crescita ulteriore delle attività anche al di fuori del territorio d'origine.

Il Gruppo intende proseguire il Piano di investimenti avviato per il completamento e l'ammodernamento delle autostrade in gestione e, a tal proposito, risulta di fondamentale importanza l'approvazione dell'aggiornamento quinquennale del Piano Economico e Finanziario di concessione (2007-2046) da parte dell'Ente Concedente Ministero delle Infrastrutture.

L'esercizio appena concluso si è caratterizzato per l'ulteriore evoluzione del modello organizzativo di Gruppo.

A seguito di suddetta razionalizzazione il Gruppo risulta suddiviso nelle seguenti aree di *business*: *i*) concessione autostradale; il cui ramo d'azienda è gestito in specifica società, *ii*) settore delle costruzioni, *iii*) partecipazioni societarie concentrate in un'unica *sub holding* con lo scopo di gestire e valorizzare al meglio le diverse realtà, eccezion fatta per le società che per vincolo normativo e/o statutario devono essere direttamente e interamente controllate dalla Concessionaria.

Nell'esercizio appena concluso si è consolidato il processo di riorganizzazione attraverso l'accentramento nell'*holding* di una pluralità di attività trasversali, con l'obiettivo di fornire alle società del Gruppo un supporto professionalmente qualificato e agevolando la gestione coordinata dei singoli *business*.

Relativamente all'andamento delle attività dell'intero Gruppo, si riportano di seguito i fatti di rilievo dell'esercizio che hanno caratterizzato sia i risultati economico-finanziari sia l'attività gestionale, tutti ampiamente commentati nelle Note Esplicative del presente Bilancio Consolidato.

Andamento del fatturato

Il Gruppo presenta ricavi sostanzialmente in linea con l'anno precedente passando dai 561,0 milioni di euro del 2014 ai 559,2 milioni di euro del presente esercizio. Con riferimento alla gestione caratteristica e alle diverse linee di *business* del Gruppo si evidenzia quanto segue:

- i ricavi autostradali, pari a euro 357,0 milioni, sono aumentati nell'esercizio di 22,7 milioni (+6,8%) per effetto in particolare della crescita del traffico (+4,9%) e dell'incremento tariffario riconosciuto (+1,5%);
- il comparto costruzioni ha consuntivato ricavi per euro 74,0 milioni registrando un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 33,4 milioni (-31,1%) principalmente a seguito del completamento, nel corso del 2015, della costruzione del tratto autostradale A31 Sud;
- i ricavi del comparto TLC-IT, pari a euro 99,2 milioni, sono incrementati rispetto al 2014 di euro 4,6 milioni (+4,8%) grazie soprattutto alla crescita dei mercati *core* (*carrier* ed *enterprise*);
- le attività accessorie del Gruppo hanno registrato ricavi per complessivi euro 19,7 milioni. In particolare si evidenzia che l'Autoparco Brescia Est (acquisito dal Gruppo alla fine del 2013) ha generato un fatturato pari a euro 9,5 milioni mentre l'attività di vendita e noleggio automezzi ha registrato ricavi per euro 8,7 milioni (+18,5% rispetto al 2014).

Andamento dei Costi di Gestione

I costi operativi dell'esercizio 2015 sono pari a euro 330,9 milioni e presentano un decremento rispetto al 2014 di euro 24,5 milioni (6,9%) per effetto principalmente di minori attività in ambito autostradale riguardanti la costruzione di infrastrutture e l'implementazione di impianti tecnologici.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento dell'anno riguardano principalmente i beni devolvibili all'Ente Concedente e le attività del comparto TLC-IT.

Si evidenzia che gli investimenti in beni devolvibili sono contabilizzati sulla base dell'interpretazione contabile IFRIC 12 e le quote annue di ammortamento sono determinate con un criterio che riflette le modalità con cui i benefici economici dell'attività affluiscono all'impresa.

Valutazione di partecipazioni e fondi

Sono stati apportati degli adeguamenti al valore delle partecipazioni azionarie per effetto del recepimento dei risultati registrati nell'esercizio dalle società. In alcuni casi si è proceduto alla rettifica di valore dell'attività per il venir meno della capacità prospettica delle società stesse di produrre flussi finanziari in grado di permettere il recupero del capitale investito.

Nell'esercizio si è proceduto ad un adeguamento del valore delle quote dei fondi immobiliari "Serenissima Vitruvio" e "Sansovino" sulla base dell'ultima valutazione di mercato rilevata.

Gestione finanziaria e impatti economici

Nel corso dell'esercizio l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è migliorato passando da euro 687,8 milioni a euro 610,5 milioni.

Si segnala inoltre che a marzo 2015 è stato emesso un prestito obbligazionario quotato da parte della controllata Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova per un importo nominale di euro 600 milioni con scadenza a marzo 2020, finalizzato a finanziare gli investimenti in ambito concessorio, ed al rimborso dei finanziamenti bancari in scadenza per euro 465 milioni. Tale operazione ha permesso di migliorare in modo significativo la posizione finanziaria netta corrente del Gruppo.

Nell'esercizio sono stati rilevati oneri finanziari per un importo complessivo pari a euro 32,0 milioni. L'importo è in forte miglioramento rispetto al 2014 grazie al minore indebitamento medio del Gruppo e all'emissione del prestito obbligazionario a condizioni di maggior favore rispetto ai finanziamenti preesistenti.

L'emissione del *bond* unitamente al rimborso del debito sulla controllata Serenissima Partecipazioni tramite la contestuale erogazione a favore della Capogruppo di un finanziamento per euro 105 milioni a tassi migliorativi (di cui si darà dettaglio in seguito), permetterà al Gruppo, negli esercizi successivi, di registrare risparmi in termini di oneri finanziari di circa euro 20 milioni l'anno.

L'autofinanziamento generato nell'esercizio dalle attività operative (pari a euro 145,3 milioni) e la citata emissione del prestito obbligazionario hanno permesso di proseguire l'attività di investimento soprattutto nell'ambito delle infrastrutture autostradali.

Fondi rischi e oneri

La consistenza dei fondi rischi e oneri è connessa prevalentemente allo stanziamento effettuato dal Gruppo per tener conto di probabili rischi e costi relativi alla realizzazione di investimenti autostradali e di oneri derivanti dall'attività dei settori costruzioni e telecomunicazioni.

Andamento della Gestione per aree di business

Più in generale e schematicamente, nel presente esercizio il Gruppo ha focalizzato la propria attività, ancorché in ottica unitaria e sinergica, nelle seguenti aree di *business*:

1. concessione autostradale e attività connesse e/o collegate;
2. costruzioni infrastrutturali e manutenzioni;
3. telecomunicazioni e *Information Technology* (IT);
4. gestione di partecipazioni societarie di minoranza;
5. attività immobiliare anche attraverso fondi immobiliari.

Si commenta di seguito l'andamento gestionale delle cinque aree indicate, riferendosi in particolare all'attività svolta dalle singole Società del Gruppo.

1. Concessione autostradale e attività connesse e/o collegate

Il primo ambito d'attività è sviluppato da apposita società del Gruppo (Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.) che esercita la gestione del ramo concessorio in ambito autostradale. L'insieme di tali attività rappresenta il *core business* dell'intero Gruppo. Esso si sostanzia nel governo della concessione autostradale dell'A4 nel tratto Brescia-Padova, della A31 Valdastico nel tratto storico Vicenza-Piovene Rocchette e in quello a Sud da Vicenza a Badia Polesine (Ro) sulla SS 434 – Traspolesana nei pressi di Rovigo, completato nel corso dell'esercizio.

In questa sede si sottolinea come, la qualità del servizio offerto all'utenza autostradale e la ricerca della massima sicurezza possibile dell'infrastruttura, siano elementi fondanti dell'attività complessivamente considerata.

Non meno importante è stata l'attività svolta per la gestione ottimale delle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo degli investimenti previsti nel PEF, consistente nella rinegoziazione e incremento dei finanziamenti in essere e nell'individuazione di nuove fonti finanziarie (*bond*). In relazione all'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche connesse alla gestione dei pedaggi, si evidenzia l'impegno nell'ambito della concessione all'adozione e recepimento del dettato normativo europeo in materia di telepedaggio (SET – Servizio Europeo di Telepedaggio) volto a sviluppare l'armonizzazione e unificazione in ambito comunitario dei sistemi di pagamento.

In un'ottica rivolta alla massima soddisfazione dell'utente-cliente autostradale il Gruppo ha sviluppato uno specifico *know how* dedicato al funzionamento, gestione e sviluppo delle aree di servizio di cui è strumento operativo un'apposita società (Serenissima Trading S.p.A.) che svolge la propria attività anche per altri operatori nel ramo della mobilità all'esterno del Gruppo.

Si ricorda inoltre, in questa sede, la grande attenzione posta dal Gruppo verso il servizio offerto all'utenza con la gestione dell'Autoparco Brescia Est, struttura ubicata in fregio al piazzale di uscita del casello autostradale di Brescia Est dell'autostrada A4, realizzata nel 2009 a cura di una società di scopo allora di proprietà del Gruppo su un'area attrezzata di ampie dimensioni (oltre 173.000 mq di superficie), destinata alla sosta temporanea di veicoli pesanti e commerciali. Unico Autoparco in Europa controllato telematicamente e dotato di un sistema di controllo secondo il Piano ITS (*Intelligent Transportation Systems*) secondo quanto previsto dalle direttive del progetto denominato Easy Way, ovvero il nuovo programma europeo che intende realizzare un sistema di dimensione europea per l'utilizzazione e l'ottimizzazione delle più innovative tecnologie applicate ai trasporti stradali.

L'area si pone all'avanguardia a livello internazionale sia per il *mix* di servizi offerti all'uomo ed ai mezzi, all'interno dei grandi spazi resi disponibili, sia per il livello di sicurezza raggiunto, presupposto necessario per la realizzazione di accordi stabili con le maggiori flotte di logistica europea.

Come accennato, notevole importanza nel corso dell'esercizio 2015 ha assunto l'attività di investimento e realizzazione del prolungamento a Sud dell'Autostrada A31 della Valdastico, aperta al traffico per un primo tratto funzionale a partire dal 22 settembre 2012, a cui hanno fatto seguito l'apertura di ulteriori tratti funzionali il 26 giugno 2013, il 30 giugno 2014, il 15 dicembre 2014, il 23 marzo 2015 ed infine il 31 agosto 2015, data a partire dalla quale è stato messo in esercizio l'intero tronco Vicenza - Rovigo di 54 chilometri.

Assieme al tratto nord (la cui previsione di spesa e realizzazione è indicata nella Convenzione Unica, e nell'allegato PEF) essa rappresenta l'investimento di maggior importanza per il territorio in cui il Gruppo opera.

Si evidenzia, inoltre, come alla realizzazione di tale infrastruttura sia stata dedicata, nel corso dell'anno 2015, la maggior parte degli sforzi della Capogruppo, della Concessionaria e di Serenissima Costruzioni S.p.A., società operante, nei limiti previsti dalla Legge, nella realizzazione fisica delle opere previste nel Piano Finanziario.

Per quanto attiene il completamento verso nord dell'Autostrada A31, la Società ha dato corso ad una continua azione di supporto e sensibilizzazione presso le Amministrazioni competenti, al fine di conseguire l'approvazione del progetto preliminare del 2° lotto (la quale, in aggiunta all'approvazione del 1° lotto già intervenuta con delibera CIPE del 18 marzo 2013, completerà l'iter autorizzativo del tratto in oggetto).

Si riferisce a tal proposito che, dopo la delibera del 10 novembre 2014 con cui il CIPE decideva di "superare" il dissenso espresso dalla Provincia autonoma di Trento sul 2° lotto (rimasta sostanzialmente senza attuazione), in data 6 agosto 2015 è intervenuta una nuova delibera con cui lo stesso organo ha preso atto dell'avvio dell'intesa tra il Governo e la Provincia autonoma ai fini della realizzazione dell'opera nonché della costituzione di apposito Comitato paritetico (già riunitosi ad ottobre e novembre 2015), di cui si attendono le conclusioni.

Nell'analisi finanziaria di Gruppo notevole importanza ricopre l'emissione del *bond* effettuata da Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. in data 20 marzo 2015 con le seguenti caratteristiche:

- euro 600 milioni;
- durata 5 anni (fino a marzo 2020);
- rendimento 2,375%;
- interessi annuali;
- garanzie: privilegio speciale e privilegio generale sui crediti e beni della società e pegno sul 80,5% del capitale sociale della concessionaria.

Il *bond* e la Concessionaria sono stati oggetto, nella fase precedente l'emissione, ad analisi da parte delle agenzie di *rating* Fitch e Standard & Poor's che hanno attribuito rispettivamente i seguenti *rating*, BB + e BBB -. L'emissione ha riscontrato notevole successo presso i mercati internazionali e nazionali raccogliendo, in sede di collocamento, richieste di sottoscrizione tre volte superiori all'importo oggetto di sottoscrizione. Il *bond*, che rappresenta la prima emissione italiana ai sensi delle normative del " *project bond*", è stato sottoscritto da circa 200 investitori istituzionali di cui il 65% esteri. Il ricavato dell'emissione ha permesso di estinguere le linee a breve in scadenza per euro 465 milioni e permettere il finanziamento delle *capex* previste dal Piano Economico Finanziario, principalmente riferibili al completamento a sud della tratta A31 Valdastico.

2. Costruzioni infrastrutturali e manutenzioni

Il comparto delle costruzioni e manutenzioni infrastrutturali, operante nei limiti convenzionali e di legge, ha consentito alla concessionaria Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. di procedere all'esecuzione degli investimenti previsti dal Piano Economico Finanziario riducendo al massimo i tempi di realizzazione. La consolidata e favorevole esperienza, sia per la capacità di produrre risultati economici positivi sia per il miglioramento nella gestione della qualità e dei tempi di realizzazione degli interventi manutentivi e realizzativi, ha favorito un rilevante contenimento delle situazioni di contenzioso che endemicamente deprimono il comparto. Al fine di perseguire in maniera totale gli obiettivi appena descritti, il Gruppo detiene il controllo della struttura operativa rappresentata dall'impresa Serenissima Costruzioni S.p.A.

Con il ridursi e/o il venire a compimento delle opere *in house*, si è posta la necessità di un adeguamento degli obiettivi specifici di Serenissima Costruzioni S.p.A. che veda un peso maggiore delle attività acquisite sul mercato.

In tale ottica si inquadrano le acquisizioni delle commesse relative al *bypass* di Fier ed al *bypass* di Valona, a cui si aggiunge l'intensa attività di partecipazione a gare nei mercati dell'Est Europa (Romania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Moldavia e Armenia).

3. Telecomunicazioni e Information Technology (IT)

L'attività sviluppata nel comparto delle telecomunicazioni e dell'*Information Technology* è svolta attraverso le società Infracom Italia S.p.A. e A4 Mobility S.r.l.

Infracom Italia S.p.A. ha proseguito nel 2015 il processo di riorganizzazione societaria ed operativa, nel rispetto degli accordi definiti nella manovra finanziaria *ex art. 67 L.F.* formalizzata il 30 gennaio 2012.

In particolare è proseguita la focalizzazione sulle attività di *core business*, con la cessione nel mese di gennaio 2015, alla Società Sistemi Informatici S.r.l., del ramo *Fleet Management*. Sempre nel corso del 2015, Infracom ha proseguito lo sviluppo commerciale sui mercati di riferimento (*carrier* ed *enterprise*) operando un riposizionando dell'offerta per meglio valorizzare gli *asset* e le competenze aziendali, intercettare nuovi segmenti di mercato e aumentare lo *share of wallet* sui clienti esistenti. Sono stati avviati investimenti sugli *asset* infrastrutturali in fibra ottica per cablare aree industriali/commerciali limitrofe all'asse autostradale e sui Data Center con l'apertura del nuovo Data Center di Assago,

il quale garantirà un alto grado di affidabilità ed aumenterà la capacità di *colocation* dei clienti su un'area di circa 3000 mq. Per quanto concerne i risultati di Infracom Italia S.p.A., si registra un ulteriore miglioramento in termini di ricavi e margine operativo netto rispetto ai valori del 2014, pur in un contesto di mercato ancora difficile.

L'andamento positivo della gestione caratteristica, unitamente ad un'attenta gestione del capitale circolante netto, ha permesso la generazione di flussi di cassa positivi tali da consentire la riduzione dell'indebitamento finanziario, rispettando le scadenze semestrali in linea capitale ed interessi e mantenendo comunque un discreto livello di investimento sulle infrastrutture in gestione.

A4 Mobility S.r.l. opera nella progettazione, nello sviluppo e nella manutenzione di soluzioni integrate per la mobilità e la sicurezza a servizio del territorio e si affaccia sul mercato come una realtà societaria che può vantare il prezioso bagaglio di esperienze, di processi e di *know how* generato da oltre dieci anni di attività nel settore dell'*Infomobility* con approccio ITS (*Intelligent Transport System*).

Il 2015 ha dimostrato la capacità di A4 Mobility di interfacciare un contesto di mercato competitivo come quello attuale, segnato da una profonda crisi del mercato italiano, con ricavi verso società esterne al Gruppo in linea con le aspettative. Nel corso dell'esercizio c'è stata un'intensa attività di partecipazione a gare e bandi pubblici, sia in ambito autostradale che per servizi di progettazione e manutenzione impianti. I riscontri più significativi sono da ricondurre alla commessa acquisita in Turchia per la progettazione e realizzazione dei sistemi ITS relativi alla "Northen Marmara Motorway" che include anche la realizzazione del terzo ponte sul Bosforo e alla pre-assegnazione della gara per il controllo fisico dell'accesso ai varchi portuali del Porto di Livorno.

È proseguita nel corso dell'esercizio l'attività di supporto alla controllata PPRO che, nonostante la recente costituzione è riuscita ad affermarsi anche su contesti di mercato non propriamente *retail* e nella Grande Distribuzione Organizzata.

4. Gestione di partecipazioni societarie di minoranza

Si segnala l'attività svolta dalla *sub holding*, Serenissima Partecipazioni, che nel corso dell'esercizio ha provveduto alla dismissione di tre partecipazioni di minoranza detenute nelle società Autostrade Serenissima, Autocamionale della Cisa e Autostrade Centropadane per un controvalore complessivo di euro 29 milioni. Parte dei proventi derivati da suddette dimissioni, hanno permesso di procedere alla riduzione dell'indebitamento complessivo della controllata per oltre 20 milioni. Inoltre, nei primi giorni di gennaio 2016, la capogruppo A4 Holding ha definito, con un *pool* di banche, la concessione di un finanziamento di euro 105 milioni con durata 5 anni e con il quale si è provveduto ad estinguere integralmente il finanziamento che Serenissima Partecipazioni aveva contratto con CRVeneto. Suddetta operazione permetterà un notevole risparmio a livello di Gruppo di oneri finanziari e la durata quinquennale del finanziamento, permetterà alla controllata di procedere con l'attività di valorizzazione delle partecipazioni detenute.

5. Attività immobiliare anche attraverso fondi immobiliari

Le attività connesse a questa area di *business* sono riferite esclusivamente alla detenzione di quote di fondi immobiliari chiusi gestiti da Serenissima SGR S.p.A., e all'erogazione di servizi a supporto degli stessi attraverso Serenissima Trading S.p.A. (controllata al 100% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.), nell'ambito dei servizi di *property, facility* e *project management* al servizio degli immobili.

Risorse umane

Vengono di seguito riportate le informazioni legate alla composizione del personale del Gruppo A4 Holding al 31 dicembre 2015.

Organico	31.dic.14	Variazione	31.dic.15
Dirigenti	26	-1	25
Quadri	128	-1	127
Impiegati	961	-77	884
Operai	172	-37	135
Totale	1.287	-116	1.171

Per informazioni relative all'organico medio e al costo del lavoro si rimanda alle Note Esplicative del presente Bilancio Consolidato.

* * *

A4 Holding S.p.A., al fine di dotarsi di una struttura di servizio infragrupo che permetta di ottimizzare i costi ed i servizi per le società controllate, a seguito di un'intensa attività di analisi e verifica, ha consolidato durante l'esercizio l'accentramento di specifiche funzioni dando ulteriore corso al processo di gestione operativa coordinata, gestendo le attività in seguito indicate necessarie al funzionamento delle singole società:

- personale e organizzazione;
- amministrazione e finanza;
- legale, affari societari e assicurazioni;
- controllo di gestione;
- *marketing*, relazioni esterne ed istituzionali;
- *audit* di gruppo.

Nell'ambito della Funzione Personale e Organizzazione, inoltre, è stato attivato il "*Demand Manager*" cui compete lo sviluppo e la gestione dell'informatica e del *software* del Gruppo, nonché l'apertura, la modifica, la rimozione o disinstallazione di profili, utenze e la richiesta di nuovi applicativi ed ulteriore strumentazione d'ufficio.

A seguito delle decisioni assunte nel corso dell'esercizio 2014 di adottare a livello di Gruppo quale *software* ERP il prodotto SAP, si sta proseguendo al costante monitoraggio delle attività di implementazione svolte anche tramite il supporto di consulenti esterni, che coinvolgono le singole aree operative del Gruppo con particolare rilievo all'attività amministrativa.

A4 Holding, prima società del Gruppo, nel corso dell'ultimo trimestre del 2015 ha proceduto ad effettuazione il passaggio dei dati contabili al nuovo sistema SAP.

Certificazione Aziendale

Si evidenzia che nel mese di febbraio 2015, A4 Holding già dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, ha raggiunto la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008. L'adozione di tale sistema di gestione per la qualità è stato ritenuto essere uno strumento manageriale importante per l'ottimizzazione e la razionalizzazione dei processi produttivi e un fattore strategico per aumentare la competitività.

La Società attuando un Sistema di Gestione per la Qualità, in conformità alla norma ISO 9001:2008, ritiene di assicurare una spinta ulteriore per tutte le funzioni ad orientarsi sempre più verso il risultato finale e verso un'attenzione maggiore al cliente interno ed esterno.

La certificazione di qualità, rilasciata da parte della società Rina Services S.p.A, si qualifica inoltre come presupposto commerciale strategico in grado di migliorare l'immagine e la credibilità dell'azienda.

La certificazione si applica alle seguenti attività: erogazione dei servizi di *Internal audit*, amministrazione e finanza, gestione personale e organizzazione, gestione *marketing*, nuovi progetti di mobilità e tecnologie correlate, gare, aspetti legali, affari societari e assicurazioni, controllo di gestione e relazioni esterne ed istituzionali.

Bilancio di Sostenibilità di Gruppo

Nell'anno 2015 si è ritenuto che in una logica di Gruppo venisse predisposto un Bilancio di Sostenibilità che coinvolgesse A4 Holding e le principali società controllate dirette e indirette (Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A, Serenissima Costruzioni S.p.A, Serenissima Partecipazioni S.p.A, Serenissima Trading S.p.A, A4 Mobility S.r.l, Infracom Italia S.p.A).

Nel perseguire una strategia comune tesa ad accrescerne il valore economico, ma considerando anche gli interessi ed i bisogni legittimi delle varie categorie di interlocutori con cui interagisce, A4 Holding ha pertanto predisposto, con il supporto delle società coinvolte nel progetto, il Bilancio di Sostenibilità che risulta essere strumento in grado di rendicontare ai vari *stakeholder* (portatori d'interesse) quanto realizzato dal Gruppo per contribuire allo sviluppo sostenibile, ossia la sua *performance* economico-socio-ambientale in un'ottica di trasparenza.

In tale contesto è stato dato avvio alla predisposizione del notiziario aziendale semestrale, denominato "A4 Holding Informa", con lo scopo di favorire tra il personale dipendente del Gruppo una maggiore consapevolezza delle attività aziendali accrescendo il senso di appartenenza.

Diagnosi Energetica

A seguito di alcune novità normative, tra le quali l'emanazione, alla data del 17 giugno 2015, di Linee Guida ministeriali relative al D. Lgs. 102/2014, A4 Holding S.p.A., così come le altre Società del Gruppo interessate, ha effettuato una "Diagnosi Energetica" al fine di adempiere alle indicazioni del Decreto Legislativo. Tale "Diagnosi Energetica" vale per i 4 anni successivi alla data di realizzazione, ovvero fino al 05.12.2019.

Suddetta attività ha l'obiettivo di fornire una panoramica dei consumi energetici di A4 Holding e contestualmente, verificare la presenza e la fattibilità tecnico-economica di interventi che riducano i consumi energetici.

GESTIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

Il Bilancio Consolidato presenta un risultato economico di Gruppo positivo per complessivi euro 42,5 milioni dopo aver speso ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per euro 149,1 milioni e aver operato le scritture di consolidamento.

I ricavi consolidati ammontano a euro 559,2 milioni e risentono del positivo contributo dei settori nei quali è attivo il Gruppo.

<i>Società</i>	<i>Ricavi^(*)</i>	<i>Ricavi intragruppo</i>	<i>Incidenza % intragruppo</i>
Autostrada Bs-Vr-Vi-Pd S.p.A.	418.087.254	4.056.020	1%
Infracom Italia S.p.A.	99.546.420	8.658.347	9%
Serenissima Costruzioni S.p.A.	68.426.951	51.916.378	76%
A4 Mobility S.r.l.	28.884.539	26.178.973	91%
Serenissima Trading S.p.A.	17.894.739	5.540.971	31%
Globalcar Service S.p.A.	13.198.662	4.369.193	33%
A4 Holding S.p.A.	10.054.636	9.511.664	95%
Multilink Friuli S.r.l.	2.031.475	431.198	21%

Valori relativi ai bilanci approvati al 31 dicembre 2015

() I valori esposti si riferiscono alle voci "A 1) – Ricavi delle vendite e delle prestazioni", "A 3) – Variazione dei lavori in corso su ordinazione" e "A 5) – Altri ricavi e proventi" dei rispettivi prospetti di Conto Economico redatto secondo i principi contabili nazionali così come esposti nei singoli bilanci delle società ad eccezione di Infracom Italia S.p.A. il cui bilancio è redatto secondo i principi internazionali (IAS).*

Per una più dettagliata analisi dell'andamento economico del Gruppo si rinvia al commento del conto economico nelle Note Esplicative del Bilancio Consolidato.

GESTIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Sotto il profilo finanziario il risultato della gestione può essere sinteticamente riassunto nella seguente tabella:

<i>Posizione finanziaria di Gruppo (valori in unità di Euro)</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.dic.15</i>
<i>capitale circolante netto</i>		<i>1.942.391</i>
attività operative correnti	156.640.851	
passività operative correnti	-154.698.460	
<i>capitale immobilizzato netto</i>		<i>1.261.725.878</i>
attività immobilizzate	1.334.943.533	
passività non correnti	-73.217.655	
<i>capitale investito netto</i>		<i>1.263.668.269</i>
<i>posizione finanziaria netta</i>		<i>-610.546.952</i>
disponibilità finanziarie correnti	172.164.638	
disponibilità finanziarie non correnti	85.360.863	
debiti finanziari correnti	-160.546.497	
debiti finanziari non correnti	-707.525.956	
<i>mezzi propri</i>		<i>-653.121.317</i>
patrimonio netto di pertinenza dei terzi	-4.677.456	
patrimonio netto di gruppo	-648.443.861	
<i>mezzi propri e posizione finanziaria netta</i>		<i>-1.263.668.269</i>

La situazione finanziaria di Gruppo evidenzia una posizione finanziaria netta negativa di circa euro 610,5 milioni in miglioramento rispetto all'anno precedente di euro 77,3 milioni grazie soprattutto al miglioramento della PFN dei comparti TLC-IT (euro +12,6 milioni) e Costruzioni (euro +34,1 milioni) e alla vendita di partecipazioni di minoranza

in società autostradali il cui ricavato è stato destinato alla diminuzione dell'indebitamento finanziario per euro 18 milioni.

I flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e alla disponibilità di ulteriori linee di credito, garantiscono il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati. Per maggiori dettagli sulla situazione finanziaria di Gruppo si rinvia a quanto commentato nella sezione "Gestione dei rischi finanziari" del presente bilancio.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle disponibilità finanziarie del gruppo possono essere riassunte in relazione ai vari aspetti dell'attività aziendale come da tabella di seguito riportata.

<i>Variazione posizione finanziaria a breve di Gruppo</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.dic.15</i>
<i>flussi di cassa:</i>		
da/(per) attività operative	145.298.708	
da/(per) attività di investimento	-56.673.071	
da/(per) attività finanziarie	29.204.012	
<i>totale variazione posizione finanziaria a breve</i>		<i>117.829.649</i>

Si evidenzia come nell'esercizio vi sia stato un importante assorbimento di liquidità a seguito degli ingenti investimenti indirizzati soprattutto alla realizzazione delle infrastrutture viabilistiche previste dal vigente Piano Finanziario.

Per un maggior dettaglio sull'andamento finanziario, sul fabbisogno e sulla copertura a livello consolidato si rinvia alla consultazione del Rendiconto Finanziario.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA E INVESTIMENTI

La struttura patrimoniale consolidata di Gruppo risente dell'omologa struttura del ramo concessorio che attualmente contribuisce in maniera consistente alla caratterizzazione dell'assetto patrimoniale.

In forma sintetica viene rappresentata nella tabella seguente la struttura patrimoniale di Gruppo.

<i>Struttura patrimoniale di Gruppo</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.dic.15</i>
<i>Attività</i>		
attività non correnti	1.420.304.396	
attività correnti	328.805.489	
totale attività		1.749.109.885
<i>Passività e Patrimonio netto</i>		
patrimonio netto	653.121.317	
passività non correnti	780.743.611	
passività correnti	315.244.957	
totale passività e patrimonio netto		1.749.109.885

In particolare si sottolinea come anche l'attività di investimento del Gruppo rispecchia nella sostanza l'andamento degli investimenti del ramo concessorio e delle principali controllate e significativamente:

<i>Società</i>	<i>Attività materiali</i>	<i>Attività immateriali</i>
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	620.533	956.444.863
Infracom Italia S.p.A.	130.636.515	37.364.133
A4 Mobility S.r.l.	114.371	28.474.802
Serenissima Costruzioni S.p.A.	5.534.866	3.145.300
Serenissima Trading S.p.A.	7.765.640	407.894
Globalcar Service S.p.A.	5.767.834	1.409
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	1.308.840	(0)

Valori relativi ai bilanci al 31 dicembre 2015 approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Per una più approfondita analisi degli investimenti si rinvia alle Note Esplicative.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo è stata svolta in relazione alle singole aree di operatività. Nello specifico l'attività si è sviluppata nell'ambito delle tecnologie di esazione pedaggio, degli impianti di informazione all'utenza e più in generale delle tecnologie migliorative della sicurezza autostradale nell'ideazione e sviluppo di nuovi *format* di aree di servizio (area autostradale), nello studio dell'integrazione dei diversi sistemi di trasporto del corridoio *trans* europeo, nella sperimentazione di impianti a energia rinnovabile e nell'ambito dei servizi e soluzioni di telecomunicazioni, *Intelligence Transport System* rivolti alla mobilità.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le transazioni intervenute con parti correlate sono state regolate a normali condizioni di mercato.

Per maggiori informazioni riguardanti i rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo si rinvia alle Note Esplicative del presente Bilancio Consolidato.

Di seguito vengono elencate le partecipazioni di controllo e di collegamento, anche indiretto, con i relativi valori di patrimonio netto.

Società controllate

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle società controllate dirette:

Denominazione	Sede	Quota posseduta	Capitale sociale	Patrimonio Netto
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A. ⁽¹⁾	Verona	100,00%	125.000.000	547.632.905
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Verona	100,00%	5.400.000	19.273.061
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Verona	99,99%	2.314.063	20.360.668
A4 Mobility S.r.l.	Verona	100,00%	100.000	12.709.225

Valori relativi ai bilanci al 31 dicembre 2015 approvati dal Consiglio di Amministrazione.

⁽¹⁾ Valori con saldi IFRS dal presente esercizio.

Società controllate indirette

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle società controllate indirettamente:

Denominazione	Sede	Società che detiene la partecipazione	Quota posseduta	Capitale sociale	Patrimonio Netto
Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l.	Verona	Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	100,00%	100.000	61.524
Serenissima Trading S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	100,00%	3.700.000	7.503.410
Acufon S.p.A. in liquidazione	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	100,00%	5.000.000	330.249
Infracom Italia S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	94,12%	85.648.000	83.488.129
Globalcar Service S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	66,00%	2.000.000	5.505.064
Padova Due S.c.a.r.l. in liquidaz. ⁽²⁾	Verona	Serenissima Costruzioni S.p.A.	80,00%	20.000	20.000
PPRO S.r.l.	Milano	A4 Mobility S.r.l.	51,00%	10.000	112.075
Softher S.à.r.l. ⁽³⁾	Tunisi	Infracom Italia S.p.A.	99,00%	130.108	130.685
Multilink Friuli S.r.l.	Udine	Infracom Italia S.p.A.	51,00%	50.000	139.290

Valori relativi ai bilanci al 31 dicembre 2015 approvati dal Consiglio di Amministrazione.

⁽²⁾ Società cooperativa consortile a ribalto di costi;

⁽³⁾ Valori relativi al bilancio al 31 dicembre 2011.

Società collegate

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle società collegate dirette:

Denominazione	Sede	Quota posseduta	Capitale sociale	Patrimonio Netto
C.I.S. S.p.A. in liquid. in concordato preventivo	Vicenza	25,23%	5.236.530	(13.298.992)

Valori relativi al bilancio al 31 dicembre 2014.

Società collegate indirette

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle società collegate indirette:

Denominazione	Sede	Società che detiene la partecipazione	Quota posseduta	Capitale sociale	Patrimonio Netto
Euganea Est S.c.a.r.l. in liquidazione ^(1,2)	Verona	Serenissima Costruzioni S.p.A.	50,00%	20.000	20.000
Ponte Adige S.c.a.r.l. in liquidazione ^(1,2)	Milano	Serenissima Costruzioni S.p.A.	50,00%	20.000	20.000
Abano Terme S.c.a.r.l. in liquidazione ^(1,2)	Venezia	Serenissima Costruzioni S.p.A.	50,00%	20.000	20.000
Rio dei Vetrai S.r.l. ⁽³⁾	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	50,00%	100.000	1.855
Exdo S.r.l. in liquidazione ⁽³⁾	Verona	Infracom Italia S.p.A.	49,00%	10.000	(2.798.608)
I.G. Development S.r.l. ⁽³⁾	Padova	Acufon S.p.A. in liquidazione	44,91%	360.000	(335.533)
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquid. ⁽²⁾	Verona	Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	35,12%	6.000.000	5.839.710
G.R.A. di Padova S.p.A. ⁽²⁾	Venezia Mestre	Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	33,90%	2.500.000	1.848.730
Serenissima SGR S.p.A. ⁽²⁾	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	27,00%	3.200.000	7.792.850
SUS S.c.p.a. in liquidazione ⁽²⁾	Treviso	Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	25,00%	516.460	1.154.525
Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione ⁽⁴⁾	Roma	Infracom Italia S.p.A.	25,00%	46.800	(2.286.097)
Pronet S.r.l. in liquidazione ⁽²⁾	Padova	Infracom Italia S.p.A.	21,91%	5.667.564	5.582.570
Estracom S.p.A. ⁽²⁾	Prato	Infracom Italia S.p.A.	20,67%	7.011.559	7.925.001

⁽¹⁾ Società cooperativa consortile a ribalto costi;

⁽²⁾ Valori anno 2014;

⁽³⁾ Valori anno 2013;

⁽⁴⁾ Valori anno 2011.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Nell'ambito della concessione autostradale, è proseguita senza sosta l'intensa attività sviluppata per concretizzare il processo di aggiornamento dell'originario Piano Economico Finanziario del 2007 (PEF 2007). Alla data di redazione del presente Bilancio Consolidato l'istruttoria per la definizione del PEF 2014 è sostanzialmente conclusa negli aspetti principali e di dettaglio. Si segnala che a seguito della sottoscrizione del Protocollo di intesa in merito agli adempimenti tariffari per l'anno 2016, avvenuta il 31.12.2015, e dell'emissione del decreto interministeriale (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Ministero dell'Economia e delle Finanze) del 31 dicembre 2015 l'aggiornamento tariffario risulta sospeso e pertanto pari allo 0% in attesa dell'approvazione del Piano Economico Finanziario.

Nell'ambito del rifinanziamento delle linee di credito concesse alla controllata Serenissima Partecipazioni per euro 108 milioni, ed in un'ottica di ottimizzazione delle fonti di finanziamento e dei relativi oneri finanziari, in data 7 gennaio 2016, A4 Holding ha formalizzato, con un pool di banche, un finanziamento per euro 105 milioni con una durata di 5 anni con il quale si è provveduto a dotare la controllata Serenissima Partecipazioni delle risorse necessarie per l'integrale rimborso del finanziamento esistente ottenendo a livello consolidato un notevole risparmio in termini di costo del debito.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'esercizio 2015 si è consolidata l'attività di riorganizzazione operativa del Gruppo che ha comportato l'accentramento nella holding dei servizi ad alto valore aggiunto fino ad oggi svolti autonomamente nelle singole società del Gruppo. Per mezzo anche dell'adozione di un nuovo sistema informativo integrato ERP in corso di adozione, la riorganizzazione operativa permetterà nei prossimi esercizi alle società controllate di focalizzarsi maggiormente sulla propria attività industriale.

Le società del Gruppo che hanno maturato nel corso degli ultimi anni notevoli esperienze nell'ambito di realizzazione e gestione di infrastrutture dedicheranno il loro impegno al raggiungimento degli obiettivi prefissati nei singoli Piani Industriali che prevedono il graduale incremento del peso relativo al fatturato *no captive*.

La Concessionaria Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova opererà nell'ambito degli organi competenti al fine di ottenere l'approvazione del PEF che consentirà l'avvio delle attività di investimento nello stesso contenute. Infine nell'ambito dell'attività svolta dalla *sub holding* Serenissima Partecipazioni, continuerà la gestione e valorizzazione delle partecipazioni detenute.

RISCHIO FINANZIARIO E USO DI STRUMENTI FINANZIARI

In merito alle politiche adottate in materia di gestione del rischio finanziario si rinvia all'apposita sezione riportata nelle Note Esplicative.

**ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO ED ALTRE INFORMATIVE DI A4
HOLDING S.p.A.**

Principi generali di redazione del bilancio (art. 2423 c.c., 2° comma)

La presente relazione degli Amministratori, che correda il bilancio d'esercizio, si fonda sui seguenti principi sanciti dall'articolo 2423 c.c., 2° comma:

- **chiarezza:** nella redazione del bilancio si è operato esponendo i fatti aziendali in modo chiaro, trasparente e comprensibile;
- **rappresentazione veritiera:** si è operato, altresì, secondo quanto specificatamente statuito sia dall'articolo 2217 c.c. (il quale prevede che il bilancio dimostri con evidenza e verità il risultato economico di gestione) sia sulla base della relazione di accompagnamento del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, che raccomanda, in particolare, una corretta e prudente stima dei valori di bilancio e del risultato. Gli Amministratori hanno operato conseguentemente al fine ultimo di dare una rappresentazione della gestione e della Società quale "realtà oggettiva", espressa da quantità per le quali è possibile misurare obiettivamente la grandezza che le esprime, consentendo il successivo riscontro. Laddove si è dovuto procedere alla valutazione di quantità, la cui determinazione può avvenire unicamente attraverso stime, si è operato su ipotesi di approssimazione al vero oppure su ipotesi di soggettiva interpretazione del vero, sempre con la finalità di garantire l'attendibilità e l'intelligibilità del bilancio;
- **rappresentazione corretta:** il postulato della correttezza viene sviluppato non solo in termini di rispetto delle regole e delle norme di formazione del bilancio, ma soprattutto come generale atteggiamento di buona fede e diligenza, in particolare negli ambiti che prevedono l'esercizio di margini di discrezionalità previsti dalla normativa. In tal senso si è operato nel rispetto dei principi di prudenza (articolo 2423 bis c.c., 1° comma):
 - *estimativa*, provvedendo alla ponderazione delle voci di bilancio sulla base di prudenziali valori-limite, massimi per le attività e minimi per le passività, ciò al fine di evitare sopravvalutazioni o sottovalutazioni di attività e di passività;
 - *amministrativa*, operando secondo le regole di "sana, onesta e consapevole amministrazione";
 - *lungimiranza*, espressa nel processo valutativo in base alla sopra richiamata "prudenza amministrativa" nella prospettiva della continuazione dell'attività di gestione dell'impresa, ovvero tenendo in evidenza il fatto che alla data di redazione del bilancio vi sono operazioni e processi in atto che si compiranno solo successivamente sotto forma di realizzi (diretti o indiretti) delle attività o di estinzione delle passività.

Inoltre la presente relazione, oltre al rispetto dei predetti principi, si propone di risultare equilibrata ed esaustiva, attraverso la descrizione dettagliata di tutti gli aspetti rilevanti della gestione.

Per questa ragione, nel dare illustrazione della situazione della Società, ci si è quindi preoccupati di rappresentare i diversi e complementari aspetti che la caratterizzano, ovvero:

- **l'aspetto finanziario**, per consentire l'esame delle relazioni tra fabbisogni di capitale e relative modalità di copertura e tra correlati flussi di entrate e impieghi monetari;
- **l'aspetto patrimoniale**, per dare ragione della relazione intercorrente tra il patrimonio netto e l'indebitamento, verificando e consentendo a tutti i soggetti, interessati alla lettura dei fatti aziendali, di verificare l'esistenza del necessario ed utile equilibrio, all'interno delle fonti di finanziamento, tra il capitale proprio ed il capitale di terzi;
- **l'aspetto economico**, per evidenziare le relazioni tra il flusso dei costi ed il flusso dei ricavi, accertando l'attitudine della Società a mantenere una condizione di equilibrio economico che le consente di operare durevolmente.

Risultati gestionali

Si espongono nella tabella seguente i risultati gestionali di A4 Holding S.p.A.

Conto Economico (Valori in migliaia di Euro)	2015	2014
<i>Valore della produzione:</i>		
- ricavi da vendite e prestazioni	8.944	6.912
- altri ricavi	761	279
Valore della produzione (A)	9.705	7.191
<i>Costi della produzione (solo gestione):</i>		
- materie prime	-80	-79
- servizi	-6.897	-5.488
- godimento beni di terzi	-138	-297
- personale	-1.855	-1.418
- oneri diversi di gestione	-58	-63
Costi della produzione (solo gestione) (B)	-9.028	-7.345
EBITDA (C=A-B)	677	-154
% EBITDA (C/A)	6,98%	-2,14%

Nel corso degli ultimi anni all'attività di *holding* pura si è affiancata l'attività operativa esercitata da parte della capogruppo nei confronti delle società controllate tramite l'erogazione di servizi di supporto alle attività aziendali. Suddetto sviluppo declinato in singoli contratti di *service* avviati nel corso degli ultimi due anni, in fasi successive, ha

consentito l'ottimizzazione delle risorse impiegate all'interno del Gruppo permettendo un contestuale miglioramento del servizio offerto e consentendo altresì di rafforzare la gestione coordinata delle attività delle singole aree accrescendo il senso di appartenenza al Gruppo stesso.

L'attività di *service* ha generato ricavi per euro 8,7 milioni.

Oltre all'attività di *service* il risultato del bilancio civilistico viene influenzato dalla gestione delle partecipazioni ed in particolare dalle svalutazioni registrate sulle controllate Serenissima Partecipazioni e Serenissima Costruzioni per un totale di euro 25,8 milioni e dai dividendi registrati per competenza relativi alle controllate A4 Mobility e Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova per un totale di euro 34 milioni.

Gestione finanziaria

Sotto il profilo finanziario il risultato della gestione può essere sinteticamente riassunto nella seguente tabella:

Posizione finanziaria (valori in unità di Euro)	valori parziali	31.dic.15
<i>capitale circolante netto</i>		9.604.064
attività operative correnti	56.206.579	
passività operative correnti	-46.602.515	
<i>capitale immobilizzato netto</i>		619.133.026
attività immobilizzate	623.399.947	
passività non correnti	-4.266.921	
<i>capitale investito netto</i>		628.737.090
<i>posizione finanziaria netta</i>		57.239.610
disponibilità finanziarie correnti	20.467.918	
disponibilità finanziarie non correnti	37.505.025	
debiti finanziari correnti	-733.333	
debiti finanziari non correnti	0	
<i>mezzi propri</i>		-685.976.700
patrimonio netto	-685.976.700	
<i>mezzi propri e posizione finanziaria netta</i>		-628.737.090

La situazione finanziaria evidenzia una posizione finanziaria netta positiva di circa euro 57,2 milioni.

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, derivanti dalla gestione delle partecipazioni, tipicamente dividendi e in futuro vendita di pacchetti azionari nonché quelli concessi alla gestione delle attività di *service* alle società controllate a seguito del completamento della riorganizzazione della struttura gestionale della Capogruppo, possano garantire il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari presenti e futuri.

In particolare le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle disponibilità finanziarie possono essere riassunte in relazione ai vari aspetti dell'attività aziendale come da tabella sotto riportata.

Variazione posizione finanziaria a breve	valori parziali	31.dic.15
<i>flussi di cassa:</i>		
da/(per) attività operative	24.797.132	
da/(per) attività di investimento	-13.332.756	
da/(per) attività finanziarie	-4.112.750	
<i>totale variazione posizione finanziaria a breve</i>		7.351.626

Per maggiori dettagli sull'andamento finanziario si rinvia alla consultazione del rendiconto finanziario.

Struttura patrimoniale

In forma sintetica viene rappresentata nella tabella seguente la struttura patrimoniale della Società.

<i>Struttura patrimoniale di A4 Holding S.p.A.</i>	<i>valori parziali</i>	<i>31.dic.15</i>
<i>Attività</i>		
attività non correnti	660.904.972	
attività correnti	76.674.497	
<i>totale attività</i>		737.579.469
<i>Passività e Patrimonio netto</i>		
patrimonio netto	685.976.700	
passività non correnti	4.266.921	
passività correnti	47.335.848	
<i>totale passività e patrimonio netto</i>		737.579.469

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'ambito del rifinanziamento delle linee di credito concesse alla controllata Serenissima Partecipazioni per euro 108 milioni, ed in un'ottica di ottimizzazione delle fonti di finanziamento e dei relativi oneri finanziari, in data 7 gennaio 2016, A4 Holding, ha formalizzato con un *pool* di banche un finanziamento per euro 105 milioni con una durata di 5 anni con il quale si è provveduto a dotare la controllata Serenissima Partecipazioni delle risorse necessarie per effettuare l'integrale rimborso del finanziamento esistente concesso da CRVeneto, ottenendo a livello consolidato un notevole risparmio in termini di costo del debito.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, alla luce degli importanti cambiamenti operativi derivanti dalla trasformazione della Capogruppo in *holding* operativa, appare prevedibile un progressivo rafforzamento dell'attività di controllo, direzione e coordinamento svolto dalla Capogruppo, con l'obiettivo di focalizzare le società operative nell'efficientamento gestionale e nel raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano industriale.

Informazioni su rischi ed incertezze

Con riferimento alle informazioni inerenti i rischi e le incertezze legati all'attività di gestione della Società si possono distinguere tali elementi in rischi e incertezze di natura interna (rischi connessi ad efficacia/efficienza operativa, a deleghe e a definizione di ruoli, alla professionalità delle risorse umane, all'integrità morale dei dipendenti e degli attori della Società, alla corretta informativa interna a supporto delle decisioni, alla dipendenza da un numero limitato di fornitori, ecc.) o esterna (rischi connessi al mercato, alla liquidità, al credito, alla normativa, alla concorrenza, al contesto politico-sociale, ad eventi catastrofici, ecc.).

RISCHI DI NATURA INTERNA

Per i rischi interni segnalati, la Società ha avviato specifiche attività di monitoraggio volte a limitarne gli effetti come di seguito descritto.

Rischi organizzativi

Nella prima categoria di rischi e con specifico riferimento al contesto in cui la Società opera, si possono annoverare i rischi connessi alla perdita di efficienza determinata dall'assunzione di costi e procedure gestionali che comportino spese non previste o maggiori rispetto a quanto preventivato oltre il mancato rispetto dei piani di gestione delle partecipazioni. Tale evenienza è da ricollegare alla possibilità che si verifichino eventi di dimensione e portata tali da non permettere un'adeguata previsione o che si verifichino con una scansione temporale tale da generare effetti più che proporzionali al loro verificarsi.

In particolare per tale rischio è stato posto in essere e sviluppato un sistema di controllo dei costi interni (supportato da idonee procedure) volto a tener sotto controllo il volume di costi sostenuti rispetto a quelli preventivati nel piano industriale di riferimento.

Rischi informativi

Una diversa gamma di rischi di natura interna può essere realmente rappresentata dai c.d. “rischi informativi”. Trattasi di rischi connessi all’assunzione di decisioni da parte degli organi gestionali societari sulla base di informazioni che potrebbero risultare parziali, non tempestive e non adeguatamente strutturate per le finalità per le quali vengono poste in essere.

Per tale rischio di inadeguata informativa, commisurato nel tempo a seguito dello sviluppo dimensionale della Società e delle attività dalla stessa gestite, è stata migliorata l’attività informativa e di *reporting* da e verso tutte le società controllate dirette ed indirette attraverso una duplice azione:

- la prima consistente nell’adozione di specifici strumenti *software* tesi a favorire un adeguato trattamento delle informazioni necessarie all’operatività del controllo di gestione di gruppo e dell’unità dedita alla gestione dei rapporti con le partecipate nonché al potenziamento dello stesso attraverso l’inserimento di professionalità adeguate;
- la seconda finalizzata a sviluppare e a tenere costantemente aggiornato, attraverso l’Organo Amministrativo, un regolamento di Gruppo che disciplini la gestione dei rapporti interni allo stesso, la gestione dei flussi informativi ed eviti l’assunzione e/o gestione dei rischi connessi ai processi decisionali individuali.

Queste attività sono da considerarsi come naturale prosecuzione, sul versante gestionale, del processo di definizione di un modello di gestione aziendale volto a prevenire i rischi di reati societari come previsto dal D.Lgs. 231/2001 e più in generale a dotarsi di una struttura di gestione corretta, efficiente e adeguata al contesto di riferimento.

RISCHI DI NATURA ESTERNA

Tra i rischi di natura esterna, invece, si sottolineano soltanto quelli connessi genericamente al mercato. Tali rischi, sono riconducibili alla potenziale impossibilità di realizzazione dei piani di gestione delle partecipazioni.

Rischi di tasso

Un altro rischio di mercato è connesso al c.d. “rischio di tasso”, alla sua mitigazione ed all’ottimizzazione del costo del debito degli eventuali debiti fruttiferi. La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza. Gli obiettivi principali sono i seguenti:

- i) perseguire la difesa dello scenario dei piani di gestione delle partecipazioni dagli effetti causati dall’esposizione ai rischi di variazione dei tassi di interesse, individuando il tasso economicamente più vantaggioso;
- ii) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito nell’ambito dei limiti di rischio definiti dall’Organo Amministrativo nella consapevolezza dei benefici che tale riduzione potrà portare indirettamente alla Società.

Alla data di riferimento del bilancio non risultano accese o in essere operazioni di copertura (*cash flow hedge*).

Relativamente al “rischio di tasso” di interesse lo stesso è collegato anche all’incertezza indotta dall’andamento dei tassi di interesse e si manifesta come rischio di *cash flow* ovvero della presenza di attività o passività con flussi finanziari indicizzati ad un tasso di interesse di mercato. Il conto economico è accreditato (o addebitato) simultaneamente al verificarsi dei flussi di interesse connessi.

Rischio di liquidità

Relativamente al “rischio di liquidità” lo stesso è rappresentato dall’eventualità che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene di aver posto in essere un percorso volto a contenere le spese e a favorire l’accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, aumentata a seguito della riorganizzazione adottata e dei servizi erogati alle società controllate.

Rischio di credito

Il “rischio di credito” invece risulta di bassa entità per la Società, sia per effetto della gestione dei crediti all’interno di un processo di gestione convenzionale in regime di reciprocità che nei fatti è sempre stato rispettato, sia per effetto della selezione di debitori ad elevato *standing* creditizio. Le posizioni per le quali si rileva un’oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale sono oggetto di svalutazione individuale. L’ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie ricevute e della cauzioni ricevute dai debitori.

Prospettive di continuità aziendale

Con riferimento alle prospettive di continuità aziendale la Società non ravvisa particolari problemi potendo contare in *primis* sulle risorse derivanti dallo svolgimento delle attività che verranno realizzate a favore delle controllate, oltre che sull’ottenimento di un costante flusso di dividendi per la propria gestione operativa.

Accanto a tale flusso devono inoltre essere annoverati gli eventuali risultati derivanti dal processo di gestione e dismissione delle partecipazioni finalizzato alla valorizzazione delle stesse.

Consolidato Fiscale Nazionale e IVA di Gruppo

A decorrere dall'esercizio 2012 per il triennio 2012-2013-2014 la società A4 Holding S.p.A. ha aderito all'opzione prevista per la tassazione degli imponibili generati dai gruppi di società ed è capogruppo del perimetro del "Consolidato Fiscale Nazionale" di cui agli articoli 117 e seguenti D.P.R. 917/86 (Tuir), che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Le società aderenti hanno provveduto all'approvazione di un accordo di consolidamento che contiene il dettaglio degli obblighi di tutte le partecipanti al consolidato fiscale e che disciplina i rapporti conseguenti al trasferimento alla controllante dei redditi imponibili, delle perdite fiscali e dei crediti di imposta delle società controllate nonché gli eventuali altri benefici connessi alla fiscalità soggettiva gestita nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Inoltre, si ricorda che, a partire dall'esercizio 2013 la Società, in qualità di società controllante non ha aderito alla procedura di compensazione dell'IVA prevista dal D.M. 13 dicembre 1979 (cosiddetta "IVA di Gruppo").

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad esercitare l'opzione per il rinnovo del Consolidato Fiscale Nazionale anche per gli esercizi 2015-2016-2017 con la sola esclusione delle società Serenissima Trading e Globalcar Service la cui struttura reddituale e patrimoniale ha fatto ritenere il loro apporto non significativo.

Altre informative

Con riferimento alle altre informative specifiche di cui all'art. 2428 c.c. e relativamente ai rapporti con le imprese controllate e collegate, si rinvia a successiva sezione della presente relazione e alla Nota Integrativa, ove sono dettagliatamente esposti. Inoltre, con riferimento alle altre ulteriori informative richieste dall'art. 2428 c.c., non già commentate in altre parti della presente relazione, si precisa che:

- la Società non detiene, né ha detenuto nel corso dell'esercizio, azioni proprie o di società controllanti;
- la Società non fa uso di strumenti derivati di copertura; l'esposizione della Società al rischio finanziario inclusivo del rischio prezzo, liquidità e variazione dei flussi finanziari è legata al rispetto delle previsioni del Piano Economico Finanziario della concessionaria e delle altre società del Gruppo per quanto riguarda il riconoscimento dei dividendi, nonché al rispetto dei *budget* delle singole società controllate direttamente.

MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01

A4 Holding S.p.A. ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo, articolato secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 (il “Modello”).

Il Modello persegue l’obiettivo di configurare un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo, volto a prevenire, per quanto possibile, la commissione di condotte che possano ingenerare i reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001.

L’individuazione delle attività esposte al rischio connesso alla commissione di un reato e la loro conseguente proceduralizzazione hanno come obiettivo quello di determinare una consapevolezza in tutti coloro che operano in nome e per conto della Società di poter incorrere in un illecito passibile di sanzione e quello di consentire alla Società, grazie ad un monitoraggio dell’attività, di prevenire e di intervenire per contrastare la commissione dei reati stessi.

Il Modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella versione attualmente adottata, nella riunione del 24 giugno 2014 e sempre con la stessa delibera del Consiglio di Amministrazione è stato adottato anche il Codice Etico di Gruppo. Nel mese di dicembre 2015, alla luce delle evoluzioni del quadro normativo di riferimento, sono state avviate le attività di aggiornamento ed integrazione del Modello, avvalendosi del supporto di Consulenti esterni. Si prevede di completare l’aggiornamento nei primi mesi del 2016.

La Società ha optato per una composizione collegiale del proprio Organismo di Vigilanza con l’obiettivo di soddisfare i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d’azione sopradetti.

L’Organismo di Vigilanza svolge, avvalendosi anche del supporto della funzione di *Internal Audit*, verifiche sugli ambiti di attività risultati a rischio ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e riferisce al Consiglio di Amministrazione circa le attività svolte e le risultanze emerse. Ove ritenuto necessario l’Organismo di Vigilanza esprime suggerimenti volti a migliorare il sistema di controllo delle attività e ne monitora l’attuazione.

La Società ha promosso l’adozione di modelli di organizzazione, gestione e controllo anche nelle società controllate ove i rischi di reato, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, sono considerati maggiormente rilevanti.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Società Controllate

Le informazioni in merito alle Società controllate si riferiscono alla data del 31.12.2015 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate.

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. – capitale sociale €125.000.000 – partecipazione pari al 100% – numero azioni sottoscritte 125.000.000 senza indicazione di valore nominale.

La sua controllata è:

- **Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l.** – capitale sociale €100.000 – partecipazione pari al 100%.

A4 Mobility S.r.l. – capitale sociale €100.000 – partecipazione pari al 100%.

- **PPRO S.r.l.** – capitale sociale €10.000 – partecipazione pari al 51%.

Serenissima Partecipazioni S.p.A. – capitale sociale €2.314.063 – partecipazione pari al 99,999% – numero azioni sottoscritte 46.700.707 senza valore nominale.

Le sue controllate sono:

- **Serenissima Trading S.p.A.** – capitale sociale €3.700.000 – partecipazione pari al 100%;
- **Acufon S.p.A. in liquidazione** – capitale sociale €5.000.000 – partecipazione pari al 100%.
- **Infracom Italia S.p.A.** – capitale sociale €85.648.000 – partecipazione pari al 94,12%.
- **Globalcar Service S.p.A.** – capitale sociale €2.000.000 – partecipazione pari al 66% - numero azioni sottoscritte 13.200 per un valore nominale di €100.

Serenissima Costruzioni S.p.A. – capitale sociale €5.400.000 - partecipazione detenuta direttamente per il 100% - numero azioni sottoscritte 5.400.000 per un valore nominale di €1;

La sua controllata è:

- **Padova Due S.c.a.r.l. in liquidazione** – capitale sociale €20.000 – partecipazione pari al 80%.

Società Collegate

Le informazioni in merito alle Società collegate si riferiscono alla data del 31.12.2015 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate.

Centri Interscambio Merci e Servizi C.I.S. S.p.A. in Liquidazione in concordato preventivo – capitale sociale € 5.236.530 – partecipazione pari al 25,23%.

Le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile sono esposte di seguito mentre le informazioni richieste ai sensi dell'art. 19, comma 5, della Legge 136 del 30 aprile 1999, riferite ai costi, ai ricavi e agli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra la Società controllante e le imprese controllate e collegate, sono dettagliatamente rappresentate in una apposita sezione della Nota Integrativa.

Informazioni richieste ai sensi dell'art. 2428, comma 2 punto 2) del Codice Civile

A4 HOLDING S.P.A.

SOCIETÀ	% di possesso	Crediti Finanziari		Debiti Finanziari		Crediti Commerciali		Debiti Commerciali	
		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	100,00		4.692.290			44.042.290		21.499.830	
A4 Mobility S.r.l.	100,00					4.341.592		1.101.022	
Serenissima Costruzioni S.p.A.	100,00					2.101.543		371.824	
Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l. *	100,00	129.217							129.217
Serenissima Trading S.p.A. *	100,00					163.097		138.421,64	
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	99,99		28.798.071			212		1.074.598,35	
Infracom Italia S.p.A. *	94,12					289.872		1.893.853	
Globalcar Service S.p.A. *	66,00					18.516	18.320	430	
TOTALE		129.217	33.490.361	-	-	50.957.122	18.320	26.079.980	129.217

* Controllate indirette

Società Partecipate

Le informazioni in merito alle Società partecipate si riferiscono alla data del 31.12.2015 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate.

Confederazione Autostrade S.p.A. – capitale sociale €6.000.000 – partecipazione pari al 16,67% – numero azioni sottoscritte 1.000.000 per un valore nominale per ciascuna azione di €1.

Veneto Strade S.p.A. – capitale sociale €5.163.200 – partecipazione pari al 5% – numero azioni sottoscritte 258.160 per un valore nominale per ciascuna azione di €1.

Interporto Padova S.p.A. – capitale sociale €30.000.000 – partecipazione pari al 3,59% – numero azioni sottoscritte 215.159 per un valore nominale per ciascuna azione di €5.

S.p.A. Autovie Venete – capitale sociale €157.965.739 – partecipazione pari allo 0,42% – numero azioni sottoscritte 2.549.774 per un valore nominale per ciascuna azione di €0,26.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

CONSISTENZA PROPRIETÀ IMMOBILIARE AL 31.12.2015.

Complesso Parrocchiale “S. Martino Vescovo”

mq

3.010

Si tratta di complesso edificato costituito da immobili sottoposti alla disciplina di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in forza di vincolo del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali (assoggettati, in caso di alienazione, alla prelazione in favore dello Stato). In ragione di tale peculiare natura, detti immobili non sono stati oggetto del conferimento del ramo concessorio attuato con l'atto a Ministero Notaio Carlo Marchetti di Milano, n. 8475 di rep. e n. 4355 di racc. di data 6.12.2011, con efficacia 31.12.2011.

GESTIONE DEL PERSONALE

Personale

La Società ha attuato nell'esercizio 2015 una politica di consolidamento della struttura organizzativa che conta sia personale dipendente assunto nel corso dell'esercizio a fianco di personale in distacco da alcune società del gruppo.

Composizione del personale dipendente

	Dirigenti	Impiegati	di cui impiegati a tempo parziale	Totale
Numero dipendenti al 31 dicembre 2015	3	6	1	10
Numero dipendenti al 31 dicembre 2014	3	8	1	11
Numero dipendenti al 31 dicembre 2013	2	5	1	7
Numero dipendenti al 31 dicembre 2012		assenza di personale dipendente		

Composizione del personale in distacco

	Distacco parziale	Distacco totale	Totale
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2015	10	48	58
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2014	10	48	58
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2013	14	0	14
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2012	12	0	12

Totale forza lavoro

	Personale in distacco	Personale dipendente	Totale
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2015	58	10	68
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2014	58	11	69
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2013	14	7	21
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2012	12	0	12

Turnover

	Dipendenti al 31.12.2014	Assunzioni Reintegrazioni	Dimissioni pensionamenti cessazioni licenziamenti	Dipendenti al 31.12.2015
Contratto a tempo determinato e indeterminato:	11	0	0	10
- dirigenti	3	0	0	3
- impiegati	8	0	1	7

Elaborazione dati a cura di A4 Holding S.p.A.

Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro

Anche nel 2015 in A4 Holding S.p.A. si è svolta la sorveglianza per il personale inquadrato come videoterminalista, mentre il Medico Competente ha effettuato i sopralluoghi previsti dalla normativa vigente in tutti gli ambienti di lavoro. Inoltre, in coordinamento con la Concessionaria, si è svolta una prova di emergenza ed evacuazione presso la sede legale con esito positivo. La valutazione del rischio è costantemente monitorata ed aggiornata in relazione ai pericoli presenti ed alle attività svolte.

Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali Codice della Privacy - D.L. 196 del 30.06.2003.

La Società, in riferimento agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei Dati Personali", nell'anno 2015 oltre a garantire la gestione ordinaria dei requisiti normativi ha attuato le seguenti attività:

- Si è data continuità all'attività di verifica per quanto concerne sia le nomine di incaricati del trattamento sia la predisposizione delle informative da consegnare alle risorse distaccate e neoassunte.
- Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato redatto, anche se non obbligatorio, per dare visione del quadro complessivo della situazione dei rischi e delle criticità che potrebbero generare problematiche in azienda.
- Non si sono avute criticità di rilievo per quel che concerne la sicurezza dei dati personali.
- I controlli e le verifiche, come previsto dalla normativa, relative agli amministratori di sistema si sono svolte periodicamente.

La Policy Interna su "Privacy e sicurezza Dati in Azienda" risulta allo stato attuale applicabile e aggiornato.

CONCLUSIONI E PROPOSTE

Signori Azionisti,

L'esercizio appena trascorso ha visto il consolidamento del processo di riorganizzazione industriale del Gruppo e l'avvio operativo delle attività che hanno trasformato la Capogruppo in una *holding* operativa in grado di fornire alle controllate servizi ad alto valore aggiunto da utilizzare al meglio nei comparti industriali in cui operano.

La trasformazione avvenuta ha rafforzato la capacità di coordinamento delle singole linee di *business* ponendosi peraltro le basi per lo sviluppo di progetti in settori che coinvolgeranno, nel corso dei prossimi anni, le società operative del Gruppo e per valorizzare il rilevante *know how* industriale di cui dispongono nei mercati nazionali ed internazionali. Risulta essenziale evidenziare nuovamente l'intensa attività profusa dall'intero *management* per la razionalizzazione della struttura finanziaria di Gruppo che tramite le operazioni di emissione del *bond* da parte della concessionaria, dall'estinzione del finanziamento CRVeneto da parte di Serenissima Partecipazioni e dalla cassa generata a seguito delle dismissioni di partecipazioni non strategica, ha permesso e permetterà al Gruppo un notevole risparmio in termini di oneri finanziari nei prossimi esercizi ed un periodo di stabilità sul lato finanziario all'interno del quale poter procedere allo sviluppo industriale e strategico del *core business*.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene doveroso esprimere il proprio ringraziamento per l'impegno profuso e gli obiettivi raggiunti dai dirigenti e da tutti i dipendenti delle società del Gruppo nel cambiamento gestionale avvenuto nel corso dell'esercizio 2015. A tali positivi risultati si deve aggiungere l'avanzamento nel complessivo progetto di riorganizzazione che si svilupperà con successive fasi per l'adozione di un sistema informativo integrato tra le singole società e che garantirà ulteriormente lo sviluppo delle attività del Gruppo con strumenti gestionali adeguati e rispondenti alle molteplici esigenze informative attuali.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, esprime l'auspicio che il processo di condivisione degli obiettivi e di coordinamento tra le molteplici realtà societarie possa continuare nel consolidamento nel corso dei prossimi esercizi, al fine di valorizzare le competenze interne e proseguire nella creazione di valore per gli azionisti del Gruppo ed il tessuto economico sociale nei quali le società operano.

Signori Azionisti,

il bilancio civilistico e consolidato presentato, che Vi è stato illustrato nelle singole voci, è stato redatto in conformità alle vigenti norme di legge.

Sono state segnalate notizie ai sensi del comma 2 dell'art. 2428 c.c.

La società incaricata del controllo contabile e di revisione del bilancio KPMG S.p.A. ha provveduto a redigere la propria relazione per l'esercizio 2015, che di seguito viene integralmente riprodotta.

Ciò premesso Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2015 e le relazioni che ad esso si accompagnano.

In particolare Vi proponiamo:

- a) di approvare il progetto di bilancio esercizio 2015 che chiude con un Attivo pari ad euro 737.579.469 un Passivo pari ad euro 51.602.769, un Patrimonio netto pari ad euro 685.976.700 e un risultato d'esercizio pari ad euro 8.296.566;
- b) di approvare la Nota Integrativa al bilancio esercizio 2015 e la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;
- c) di approvare la proposta di destinare il risultato d'esercizio come segue:
 - i) a Riserva Legale euro 414.828 corrispondente al 5% del risultato netto come previsto dall'art. 2430 del c.c. e dall'art. 29 dello Statuto;
 - ii) distribuzione di utili per euro 5.000.000;
 - iii) a Riserva Straordinaria la parte rimanente;
- d) conferire mandato al Presidente di provvedere alle integrazioni alla Nota Integrativa e alla Relazione sulla Gestione del Bilancio d'esercizio 2015 suggerite durante la riunione e alle eventuali successive modifiche di carattere formale che si dovessero rendere necessarie.

Con riferimento al Bilancio Consolidato 2015, lo stesso chiude con un risultato positivo di pertinenza del Gruppo di euro 42.451.005. In particolare vi invitiamo a prendere atto del Bilancio Consolidato 2015 e delle relazioni accompagnatorie e vi proponiamo di conferire mandato al Presidente di provvedere alle integrazioni alla Relazione sulla Gestione e alle Note Esplicative del Bilancio Consolidato 2015 suggerite durante la riunione e alle eventuali successive modifiche di carattere formale che si dovessero rendere necessarie.

Verona, 15 Febbraio 2016

IL PRESIDENTE del C.d.A.
(dott. Attilio Schneck)

Io sottoscritto, Attilio Schneck, amministratore della A4 Holding S.p.A., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa attestazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della Società.

Verona, 15 Febbraio 2016

IL PRESIDENTE del C.d.A.
(dott. Attilio Schneck)

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2015

Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

Conto Economico Consolidato

Conto Economico Complessivo Consolidato

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

Rendiconto Finanziario Consolidato

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA
A T T I V I T À
(in unità di Euro)

	<i>Note</i>	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Materiali	1	177.803.375	184.832.931
Immobili, impianti e macchinari		150.835.451	156.296.128
Beni in locazione finanziaria		26.185.620	27.730.336
Investimenti immobiliari		782.304	806.467
Immateriali	2	1.067.352.143	1.117.338.229
Diritti concessori immateriali		974.634.063	989.638.568
Attività imm.li a vita utile indefinita		73.902.799	101.779.636
Altre attività immateriali		18.815.281	25.920.025
Partecipazioni	3	37.194.666	46.551.463
Partecipazioni controllate		158.760	158.762
Partecipazioni collegate		5.227.970	6.707.389
Altre partecipazioni		31.807.936	39.685.312
Attività finanziarie non correnti	4	85.360.863	69.943.251
Crediti finanziari		17.222.611	12.381.005
Altre attività finanziarie		68.138.252	57.562.246
Crediti vari e altre attività non correnti	5	12.759.144	13.298.180
Attività per imposte anticipate	6	39.834.205	39.015.442
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		1.420.304.396	1.470.979.496
ATTIVITÀ CORRENTI			
Attività commerciali	7	138.901.358	156.908.713
Rimanenze		7.602.359	7.690.690
Attività per lavori in corso su ordinazione		1.946.104	5.461.773
Crediti commerciali		121.487.660	136.288.266
Altre attività commerciali		7.865.235	7.467.984
Attività finanziarie correnti	8	852.278	798.325
Attività per imposte correnti	9	4.598.840	5.205.096
Altre attività correnti	10	11.505.923	8.961.225
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	171.312.360	42.281.852
Attività detenute per la vendita	12	1.634.730	0
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		328.805.489	214.155.211
TOTALE ATTIVITÀ		1.749.109.885	1.685.134.707

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ
(in unità di Euro)

	<i>Note</i>	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
PATRIMONIO NETTO	13		
Patrimonio netto di gruppo		648.443.861	604.930.935
Capitale emesso		134.110.065	134.110.065
Riserve e utili portati a nuovo		471.882.791	437.730.200
Utile (Perdita) dell'esercizio		42.451.005	33.090.670
Patrimonio netto di terzi		4.677.456	4.633.879
Capitale e riserve di terzi		4.480.393	4.788.511
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi		197.063	-154.632
TOTALE PATRIMONIO NETTO		653.121.317	609.564.814
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Benefici ai dipendenti	14	22.724.780	26.704.279
Fondi rischi e oneri	15	25.866.937	29.078.313
Passività finanziarie non correnti	16	707.525.956	260.924.996
Finanziamenti		683.203.225	235.306.086
Altre passività finanziarie		24.322.731	25.618.910
Passività per imposte differite	17	16.628.977	16.690.924
Altre passività non correnti	18	7.996.961	12.964.390
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		780.743.611	346.362.902
PASSIVITÀ CORRENTI			
Benefici ai dipendenti	19	3.679.688	2.393.494
Fondi rischi e oneri	20	7.065.535	0
Passività finanziarie correnti	21	160.546.497	539.914.719
Debiti verso banche		159.243.025	538.636.312
Altri finanziamenti		1.303.472	1.278.407
Passività commerciali	22	96.580.683	125.011.716
Debiti commerciali		96.580.683	125.011.716
Passività per lavori in corso su ordinazione		0	0
Passività per imposte correnti	23	9.566.442	3.471.173
Altre passività correnti	24	37.806.112	58.415.889
Passività detenute per la vendita	25	0	0
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		315.244.957	729.206.991
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		1.749.109.885	1.685.134.707

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in unità di Euro)

	Note	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
<u>RICAVI</u>	26		
Ricavi gestione caratteristica		549.903.651	555.841.800
Altri ricavi		9.338.112	5.198.291
Totale Ricavi		559.241.763	561.040.091
<u>COSTI</u>			
<u>Costi Operativi</u>	27		
Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-45.467.343	-69.718.849
Costi per servizi		-136.068.824	-126.245.959
Costi per godimento beni di terzi		-9.556.356	-11.888.954
Costi per il personale		-89.558.226	-95.177.713
Altri costi operativi		-54.607.267	-53.502.795
Variazione rimanenze		-88.330	-1.615.393
Costi capitalizzati		3.816.115	2.574.583
Plusval./(Minusval.) per dismissioni elementi di attività materiali		620.959	149.807
Totale costi operativi		-330.909.272	-355.425.273
MARGINE OPERATIVO LORDO		228.332.491	205.614.818
<u>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</u>	28		
Ammortamento attività materiali		-20.462.536	-20.851.286
Ammortamento diritti concessori immateriali		-73.919.171	-71.245.223
Ammortamento altre attività immateriali		-6.550.799	-6.523.029
Ammortamento beni in locazione finanziaria		-1.262.815	-1.530.161
Accantonamenti per rischi e oneri (Svalutazioni)/Ripristini di valore		-14.103.935	-6.786.151
		-32.792.195	-2.901.129
Totale ammortamenti e svalutazioni		-149.091.451	-109.836.979
Totale costi		-480.000.723	-465.262.252
RISULTATO OPERATIVO NETTO		79.241.040	95.777.839
<u>PROVENTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA</u>	29		
Proventi finanziari		3.893.946	2.571.270
Altri proventi da attività finanziarie		21.884.343	556.413
Oneri finanziari		-31.853.458	-41.549.025
Altri oneri da attività finanziarie		-1.355.138	-4.355.919
Oneri finanziari capitalizzati		0	0
Totale proventi/(oneri) da attività finanziaria		-7.430.307	-42.777.261
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		71.810.733	53.000.578
<u>ONERI E PROVENTI FISCALI</u>	30		
Imposte correnti		-30.326.661	-24.907.237
Imposte anticipate/differite		1.163.996	4.842.697
Totale (oneri)/proventi fiscali		-29.162.665	-20.064.540
RISULTATO DA ATTIVITÀ OPERATIVE DESTINATE A CONTINUARE		42.648.068	32.936.038
<u>DISCONTINUED OPERATION</u>	31		
Utile/(Perdita) delle discontinued operation dopo le imposte		0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		42.648.068	32.936.038
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi		197.063	-154.632
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (di pertinenza del Gruppo)		42.451.005	33.090.670

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO*(in unità di Euro)*

	<i>Note</i>	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
Utile (Perdita) dell'esercizio	A	42.648.068	32.936.038
<i>Utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
Utili (Perdite) per valutazione attività finanziarie	13	440.569	951.881
<i>Utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
Utili (Perdite) attuariali valutazione benefici ai dipendenti	13	626.780	-1.959.582
Totale altri utili (perdite), al netto dell'effetto fiscale	B	1.067.349	-1.007.701
Totale utile (perdita) complessivo	A + B	43.715.417	31.928.337
di cui pertinenza di Gruppo		43.512.926	31.929.324
di cui pertinenza di Terzi		202.491	-987

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(in unità di Euro)

PATRIMONIO NETTO	Capitale emesso	Riserva da valutazione attività finanziarie	Riserva da valutazione attuariale	Altre riserve e utili portati a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo 31.dic.2013	134.110.065	2.312.475	-4.248.785	407.533.196	36.319.660	576.026.611	4.803.640	580.830.251
Destinazione risultato 2013	0	0	0	36.319.660	-36.319.660	0	0	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	-3.025.000	0	-3.025.000	-170.000	-3.195.000
Utili/(Perdite) rilevati a PN:								
<i>Valutazione attività finanziarie</i>	0	791.509	0	0	0	791.509	160.372	951.881
<i>Effetti attuariali</i>	0	0	-1.952.855	0	0	-1.952.855	-6.727	-1.959.582
Variaz. area consolidamento	0	0	0	0	0	0	1.226	1.226
Risultato esercizio 2014	0	0	0	0	33.090.670	33.090.670	-154.632	32.936.038
Saldo 31.dic.2014	134.110.065	3.103.984	-6.201.640	440.827.856	33.090.670	604.930.935	4.633.879	609.564.814
Destinazione risultato 2014	0	0	0	33.090.670	-33.090.670	0	0	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	-162.589	-162.589
Utili/(Perdite) rilevati a PN:								
<i>Valutazione attività finanziarie</i>	0	440.569	0	0	0	440.569	0	440.569
<i>Effetti attuariali</i>	0	0	621.352	0	0	621.352	5.428	626.780
Variaz. area consolidamento	0	0	0	0	0	0	3.675	3.675
Risultato esercizio 2015	0	0	0	0	42.451.005	42.451.005	197.063	42.648.068
Saldo 31.dic.2015	134.110.065	3.544.553	-5.580.288	473.918.526	42.451.005	648.443.861	4.677.456	653.121.317

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in unità di Euro)

	NOTE	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
Risultato dell'esercizio		42.451.005	33.090.670
<i>rettificato da:</i>			
Ammortamenti	28	102.195.321	100.149.699
Svalutazioni/ripristini di valore delle partecipazioni non correnti	29	389.850	848.433
Svalutazioni/rivalutazioni delle attività finanziarie	29	727.348	1.734.023
Svalutazioni/rivalutazioni delle attività materiali non correnti	28	32.792.195	2.901.129
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo		-21.050.311	1.067.244
Accantonamento benefici ai dipendenti	27	4.575.160	875.210
Accantonamento altri fondi	28	14.103.935	6.786.151
Proventi finanziari	29	-3.893.946	-2.571.270
Oneri finanziari	29	31.446.411	40.777.546
Imposte correnti, anticipate/differite	30	29.162.665	20.064.540
Autofinanziamento delle attività operative (1)		232.899.633	205.723.375
Variazione del capitale circolante		-42.255.762	3.736.992
Variazione degli altri crediti/debiti operativi		-4.699.377	-6.369.301
Imposte pagate		-41.346.673	-35.364.500
Variazione delle attività/passività per imposte		18.004.823	1.671.049
Utilizzo fondi e TFR	14-15	-17.303.936	-7.759.403
Altre variazioni da/(per) attività operative (2)		-87.600.925	-44.085.163
A) Flusso da/(per) attività operative (1+2)		145.298.708	161.638.212
Attività materiali	1	-14.074.836	-14.421.107
Attività immateriali	2	-63.258.561	-98.061.066
Attività finanziarie non correnti/correnti		20.660.326	435.853
Attività operative cessate al netto delle disponibilità liquide cedute	31	0	2.042.579
B) Flusso da/(per) attività di investimento		-56.673.071	-110.003.741
C) Flusso generato/(assorbito) dall'attività tipica (A+B)		88.625.637	51.634.471
Finanziamenti bancari	16	57.302.993	3.129.601
Passività finanziarie verso altri correnti		-4.339.094	-320.048
Debiti verso altri non correnti		-13.117.717	-2.865.544
Interessi passivi corrisposti		-8.013.031	-38.450.421
Interessi attivi incassati		140.040	138.399
Apporti degli azionisti/(Dividendi)	13	-2.975.345	-170.000
Variazione PN di terzi	13	206.166	239
D) Flusso da/(per) attività finanziarie		29.204.012	-38.537.774
E) Flusso generato/(assorbito) nel periodo (C+D)		117.829.649	13.096.697
Disponibilità/(indebitamento) iniziale corrente		17.693.192	4.596.495
Flusso generato/(assorbito) nel periodo		117.829.649	13.096.697
DISPONIBILITÀ/(INDEBITAMENTO) FINALE A BREVE TERMINE		135.522.841	17.693.192
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	171.312.360	42.281.852
Passività correnti verso istituti di credito (scoperti bancari)	21	-35.789.519	-24.588.660
DISPONIBILITÀ/(INDEBITAMENTO) FINALE A BREVE TERMINE		135.522.841	17.693.192

BILANCIO CONSOLIDATO 2015

Note esplicative

- **Informazioni generali**
- **Contenuto e struttura**
- **Principi contabili e criteri di valutazione**
- **Note relative alle voci della Situazione Patrimoniale – Finanziaria e del Conto Economico**
- **Informazioni Finanziarie**
- **Altre Informazioni**

INFORMAZIONI GENERALI

La capogruppo A4 Holding S.p.A. ha la forma giuridica di società per azioni e ha la propria sede legale in Verona, via Flavio Gioia n. 71.

La Società opera prevalentemente nell'ambito geografico del Nord-Est dell'Italia ed è attiva, attraverso le proprie controllate, nei seguenti settori:

- gestione delle reti autostradali in concessione;
- realizzazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture viabilistiche;
- telecomunicazioni e *information technology*;
- gestione e sviluppo di iniziative immobiliari.

Si evidenzia che dall'esercizio 2011 ha trovato compimento il percorso di riorganizzazione industriale, operativa e societaria del Gruppo che ha portato a una sostanziale separazione gestionale e finanziaria tra le attività oggetto di concessione e le altre non soggette a regolamentazione convenzionale. A decorrere dal 31.12.2011 la Società ha assunto la denominazione "A4 Holding S.p.A." e ha trasferito ad una propria controllata il ramo d'azienda autostradale.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 include la Società capogruppo e le sue controllate elencate nella sezione "Area di consolidamento". È predisposto in Euro e tutti i valori sono arrotondati all'unità di Euro se non altrimenti indicato.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di A4 Holding S.p.A. in data 2 marzo 2016.

CONTENUTO E STRUTTURA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato è redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (di seguito anche “Principi Contabili Internazionali” o “IFRS”) emanati dall’*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dall’Unione Europea con il Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 (pubblicato l’11 settembre 2002). In Italia l’ambito e i tempi di applicazione degli IFRS sono stati definiti dal Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 e successive integrazioni.

A4 Holding S.p.A. (già Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A.) a partire dal bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2007 ha deciso di esercitare l’opzione prevista dall’art. n. 2 punto f) del D.Lgs. 38/2005 che prevede la facoltà per le Società che redigono il bilancio consolidato, diverse da quelle emittenti strumenti finanziari, di applicare Principi Contabili Internazionali emessi dall’*International Accounting Standard Board*.

Il bilancio consolidato è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative.

In particolare si evidenzia che la situazione patrimoniale – finanziaria prevede la suddivisione delle poste tra correnti e non correnti, il conto economico prevede uno schema con la suddivisione delle voci per natura e il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio consolidato è redatto applicando il metodo del costo storico con l’eccezione delle voci di bilancio che, come indicato nei criteri di valutazione, secondo gli IFRS devono essere rilevate al *fair value*.

I criteri di valutazione adottati dalle altre imprese incluse nell’area di consolidamento non si discostano da quelli utilizzati dalla Capogruppo.

Per la natura dell’attività del Gruppo e l’evoluzione prevedibile della gestione si rimanda alla relazione sulla gestione.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 include nel consolidamento integrale le seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>Sede</i>	<i>N. azioni emesse</i>	<i>Val. nom. (€)</i>	<i>Capitale (€1.000)</i>	<i>% di part.</i>
A4 Holding S.p.A.	Verona	1.854.911	72,30	134.110,1	---
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Verona	125.000.000	1	125.000	100
Società delle Tang. Lombardo Venete S.r.l.	Verona			100	100
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Verona	46.701.000	1	2.314	99,99
Serenissima Trading S.p.A.	Verona	37.000	100	3.700	100 ⁽¹⁾
Acufon S.p.A. in liquidazione	Verona	5.000.000	1	5.000	100 ⁽²⁾
Infracom Italia S.p.A.	Verona	171.296	500	85.648	94,12 ⁽³⁾
Multilink Friuli S.r.l.	Udine			50	51 ⁽⁴⁾
Globalcar Service S.p.A.	Verona	20.000	100	2.000	66 ⁽⁵⁾
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Verona	5.400.000	1	5.400	100
Padova 2 S.c.a r.l. in liquidazione	Verona			20	80 ⁽⁶⁾
A4 Mobility S.r.l.	Verona			100	100
PPRO S.r.l.	Milano			10	51 ⁽⁷⁾

La data di chiusura dell'esercizio sociale delle società consolidate secondo il metodo integrale coincide con quello della Capogruppo.

Sono escluse dal consolidamento con metodo integrale alcune entità minori la cui inclusione, con riferimento alla dinamica operativa, sarebbe irrilevante da un punto di vista quantitativo e qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie di Gruppo.

Tutte le entità controllate sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data in cui il controllo è acquisito dal Gruppo. Le entità sono escluse dal perimetro di consolidamento dalla data in cui viene meno il controllo da parte del Gruppo.

⁽¹⁾ Serenissima Trading S.p.A. è controllata al 100% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽²⁾ Acufon S.p.A. in liquidazione è controllata al 100% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽³⁾ Infracom Italia S.p.A. è controllata al 94,12% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽⁴⁾ Multilink Friuli S.r.l. è controllata al 51% da Infracom Italia S.p.A.

⁽⁵⁾ Globalcar Service S.p.A. è controllata al 66% da Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽⁶⁾ Padova 2 S.c.a r.l. in liquidazione è controllata all'80% da Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽⁷⁾ PPRO S.r.l. è controllata al 51% da A4 Mobility S.r.l.

Nel bilancio consolidato vengono valutate con il metodo del patrimonio netto le seguenti società:

<i>Società</i>	<i>Sede</i>	<i>N. azioni emesse</i>	<i>Val. nom. (€)</i>	<i>Capitale (€/1.000)</i>	<i>% di part.</i>
Euganea Est S.c.a r.l. in liquidazione	Verona			20	50 ⁽⁸⁾
Ponte Adige S.c.a r.l. in liquidazione	Verona			20	50 ⁽⁹⁾
Abano Terme S.c.a r.l. in liquidazione	Verona			20	50 ⁽¹⁰⁾
Rio dei Vetrai S.r.l.	Milano			100	50 ⁽¹¹⁾
Exdo S.r.l. in liquidazione	Verona			10	49 ⁽¹²⁾
I.G. Development S.r.l.	Padova			360	44,91 ⁽¹³⁾
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione	Verona	12.000	500	6.000	35,12 ⁽¹⁴⁾
G.R.A. di Padova S.p.A.	Venezia Mestre	25.000	100	2.500	33,90 ⁽¹⁵⁾
Serenissima SGR S.p.A.	Verona	3.200.000	1	3.200	27 ⁽¹⁶⁾
C.I.S. S.p.A. in liquidazione in concord. prev.	Vicenza	2.778	1.885	5.236,5	25,23
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a. in liquidaz.	Cessalto (TV)	2.000	258,23	516,5	25 ⁽¹⁷⁾
Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione	Roma			46,8	25 ⁽¹⁸⁾
Pronet S.r.l. in liquidazione	Padova			5.667,6	21,91 ⁽¹⁹⁾
Estracom S.p.A.	Prato	7.011.559	1	7.011,6	20,67 ⁽²⁰⁾

⁽⁸⁾ Euganea Est S.c.a r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽⁹⁾ Ponte Adige S.c.a r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽¹⁰⁾ Abano Terme S.c.a r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽¹¹⁾ Rio dei Vetrai S.r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽¹²⁾ Exdo S.r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

⁽¹³⁾ I.G. Development S.r.l. è detenuta in modo indiretto attraverso Acufon S.p.A. in liquidazione.

⁽¹⁴⁾ Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A. e Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽¹⁵⁾ G.R.A. di Padova S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.

⁽¹⁶⁾ Serenissima SGR S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Serenissima Partecipazioni S.p.A.

⁽¹⁷⁾ Servizi Utenza Stradale S.c.p.a. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.

⁽¹⁸⁾ Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

⁽¹⁹⁾ Pronet S.r.l. in liquidazione è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

⁽²⁰⁾ Estracom S.p.A. è detenuta in modo indiretto attraverso Infracom Italia S.p.A.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si riportano nel seguito i principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato

Principi di consolidamento

Per la predisposizione del presente bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci predisposti dalle singole società, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente riclassificati e rettificati per riflettere l'applicazione dei principi IFRS.

Nella predisposizione del bilancio consolidato per le società consolidate con il metodo integrale, il valore contabile delle partecipazioni viene eliso contro il patrimonio netto della partecipata in conseguenza dell'assunzione delle attività e passività, ricavi e costi delle stesse, rilevando la quota di pertinenza di terzi.

La differenza tra il valore contabile delle partecipazioni e il patrimonio netto contabile alla data di primo consolidamento della controllata viene imputata, nei limiti attribuibili, agli elementi dell'attivo e del passivo delle partecipate; l'eventuale residuo positivo viene iscritto tra le attività a vita utile indefinita e sottoposto, almeno annualmente, alla verifica della recuperabilità del valore iscritto (*impairment test*).

Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio delle imprese controllate di competenza di azionisti terzi, vengono esposte nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (Perdita) di pertinenza di terzi".

Nella predisposizione del bilancio consolidato vengono inoltre stornati:

- costi e ricavi reciproci delle società incluse nell'area di consolidamento, con esclusione di quelli rientranti nell'ambito di applicazione dell'interpretazione IFRIC 12;
- crediti e debiti reciproci delle società incluse nell'area di consolidamento;
- utili e perdite conseguenti a operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati nei confronti di terzi;
- dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo.

Qualora richiesto dai principi di riferimento, a fronte delle scritture di consolidamento, viene iscritta la relativa fiscalità differita.

Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il valore di iscrizione di alcune attività materiali risulta comprensivo, così come previsto dall'IFRS 1, delle rivalutazioni effettuate, sulla base di specifiche disposizioni di legge, ad una data antecedente a quella di FTA in quanto assimilabile, nel complesso, al rispettivo *fair value*.

Il costo dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in base alla stimata vita utile dei beni a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

Le aliquote di ammortamento prevalentemente utilizzate sono le seguenti:

- | | |
|--|---------|
| - fabbricati | 4% |
| - impianti e macchinari | 15%-20% |
| - attrezzature industriali e commerciali | 15%-20% |
| - altri beni non devolvibili | 15%-20% |

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto beni a vita utile illimitata.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle immobilizzazioni materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per accertare eventuali perdite di valore.

I beni a disposizione del Gruppo attraverso un contratto di *leasing* finanziario sono rilevati tra le attività della situazione patrimoniale – finanziaria imputando in contropartita tra le passività il debito finanziario verso il locatore.

I beni in *leasing* sono sistematicamente ammortizzati utilizzando la stessa aliquota di ammortamento impiegata per i beni di proprietà della stessa tipologia.

I canoni *leasing* sono suddivisi tra la quota capitale, che va a diminuire il debito finanziario verso il locatore, e le quote di oneri finanziari rilevate per competenza a conto economico.

I canoni relativi a beni in *leasing* operativo sono rilevati per competenza a conto economico.

Gli investimenti immobiliari rappresentati dai terreni o fabbricati posseduti per l'apprezzamento del capitale investito sono valutati al costo.

Attività immateriali

Le attività immateriali rappresentate dai beni devolvibili all'Ente Concedente sono state disciplinate dallo IASB nel 2006 mediante l'approvazione dell'Interpretazione n. 12 (IFRIC 12) "Service Concession Arrangements" relativa al trattamento contabile dei servizi in concessione. In tale documento viene regolata la modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un soggetto pubblico e una società privata con particolare rilievo alle modalità di rappresentazione dei beni devolvibili, delle attività di gestione di tali beni nonché degli obblighi di ripristino e manutenzione degli stessi.

A fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o
- b) un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale).

Il modello dell'attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Nel modello dell'attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell'accordo tra quelle riferibili all'attività finanziaria e quelle relative all'attività immateriale. In tal caso, l'IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all'attività finanziaria e in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l'ammontare dell'attività immateriale.

Al contratto di concessione di cui è titolare il Gruppo A4 Holding risulta applicabile il modello dell'attività immateriale in quanto nella Convenzione Unica vigente, che regola il rapporto di concessione tra l'Ente Concedente e il Concessionario, sono presenti accordi che prevedono la realizzazione dell'infrastruttura e accordi che prevedono la gestione di una infrastruttura esistente e l'ampliamento o l'adeguamento della stessa, a fronte del quale il concessionario acquisisce specifici benefici economici aggiuntivi.

L'ammortamento dell'attività immateriale iscritta a fronte dei diritti acquisiti nell'accordo di concessione viene regolato sulla base delle disposizioni dello IAS 38 ("Attività immateriali"), in modo da riflettere l'andamento dei benefici economici derivanti dallo sfruttamento dell'infrastruttura. Sulla base di tale presupposto gli ammortamenti dell'attività immateriale sono correlati ai ricavi da pedaggio generati dall'infrastruttura stessa.

L'interpretazione IFRIC 12 è applicata obbligatoriamente in Italia ai bilanci che hanno inizio dal 1° gennaio 2010.

Le altre attività immateriali sono valutate al costo. Tali attività, per poter essere capitalizzate secondo i principi internazionali, devono essere identificabili, deve essere probabile che generino benefici economici futuri per il Gruppo e il loro costo deve essere misurabile in modo attendibile. Vengono raggruppate in due categorie, "Attività immateriali a vita utile indefinita" e "Attività immateriali a vita utile definita".

Per le attività a vita utile non definita viene verificata almeno annualmente la recuperabilità del valore iscritto (*impairment test*) e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e il confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, le attività sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile.

Le attività a vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'uso sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Il periodo di riferimento per il calcolo dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è riportato di seguito:

- diritti di brevetto e utilizz. opere dell'ingegno	10	anni
- concessioni, licenze e marchi	3-5	anni
- altre attività immateriali	5-10	anni

Partecipazioni collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile, rettificato per tenere conto delle differenze tra prezzo pagato e patrimonio netto alla data di acquisto. Le quote di risultato derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel conto economico nelle voci "Rivalutazioni di attività finanziarie" e "Svalutazioni di attività finanziarie".

L'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla percentuale spettante al gruppo del valore corrente delle attività, passività attuali e potenziali identificabili della società collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento, incluso nel valore della partecipazione e assoggettato a *impairment test* con le stesse modalità descritte nel paragrafo precedente.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Altre Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, classificabili nella categoria degli strumenti finanziari disponibili per la vendita, come definita dallo IAS 39, sono iscritte inizialmente al costo, rilevato alla data di regolamento, in quanto rappresentativo del *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente alla rilevazione iniziale, tali partecipazioni sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti in una specifica riserva di patrimonio netto. Al momento del realizzo o del riconoscimento di una perdita di valore da *impairment*, gli utili e le perdite cumulati, precedentemente rilevati a patrimonio netto, sono rilasciati a conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni è rilevato in apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore durevoli, il cui effetto è rilevato nel conto economico.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie possedute fino alla scadenza, al momento della loro acquisizione sono iscritte al costo incrementato degli eventuali costi di transazione (es. commissioni, consulenze, ecc.) direttamente attribuibili all'acquisizione dell'attività finanziaria stessa. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Le attività finanziarie classificate come disponibili per la vendita sono classificate tra le attività non correnti e valutate al *fair value* alla data di bilancio, rilevando gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* direttamente nel patrimonio netto, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore e delle perdite su cambi che sono rilevate nel conto economico.

Le attività finanziarie possedute per la negoziazione sono iscritte al costo del corrispettivo iniziale rappresentato dal *fair value*. Successivamente gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni del valore corrente sono rilevati a conto economico. Qualora il *fair value* non possa essere correttamente rilevato, l'attività viene valutata al costo rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

I crediti finanziari sono inizialmente iscritti *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore riferite alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi.

Riduzione di valore delle attività (*impairment test*)

Alla data di chiusura del bilancio, il valore contabile delle attività materiali, immateriali, finanziarie e delle partecipazioni è soggetto a verifica per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore.

Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima dell'ammontare recuperabile di tali attività, per determinare l'importo della svalutazione. Per le eventuali attività immateriali a vita utile indefinita e per quelle in corso di realizzazione l'*impairment test* sopra descritto è effettuato almeno annualmente, indipendentemente dal verificarsi o meno di eventi che facciano presupporre una riduzione di valore, o più frequentemente nel caso in cui si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali riduzioni di valore.

Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la stima del valore recuperabile è compresa nell'ambito della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, le attività sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi ante imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per svalutazioni. Le stesse sono ripristinate, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione che per l'avviamento e per gli strumenti finanziari di capitale valutati al costo in quanto il *fair value* non è determinabile in modo attendibile.

Rimanenze e lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci sono valutate al minore tra il costo (determinato con il metodo del "costo medio ponderato") e il valore di netto realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione contabile, secondo il metodo della percentuale di completamento in modo da attribuire il margine maturato sulla commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato avanzamento lavori (c.d. metodo *cost to cost*).

Le eventuali perdite a finire sono imputate interamente a conto economico nel momento in cui si manifestano indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

Gli acconti corrisposti dai committenti in corso d'opera a fronte dei lavori eseguiti, accertati attraverso stati di avanzamento, vengono accreditati tra i ricavi detraendo l'acconto dal valore delle rimanenze.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente, la revisione prezzi e le riserve (*claims*) derivanti da maggiori oneri sostenuti per cause non imputabili al Gruppo sono iscritte a bilancio nella misura in cui è probabile che il ricavo si manifesti.

Crediti e debiti commerciali

I crediti sono inizialmente iscritti *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore riferite alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi.

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I crediti e debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Sono ricompresi in questa categoria anche gli investimenti finanziari con una scadenza a breve termine smobilizzabili senza eccessivi costi.

La contabilizzazione avviene al *fair value* e gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni di valore sono imputati a conto economico.

Attività (o gruppi in dismissione) detenute per la vendita

Le attività (o il gruppo in dismissione) sono possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il loro uso continuativo.

Le attività (o il gruppo in dismissione) vengono valutate al minore tra il loro valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita e presentate separatamente dalle altre voci della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa. Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Le passività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, il Gruppo non è più coinvolto nella loro gestione né detiene rischi e benefici relativi a tali strumenti estinti/ceduti.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono esposti nelle situazioni patrimoniali in base al loro *fair value*, determinato alla data di chiusura dell'esercizio. Le variazioni del *fair value* vengono rilevate a conto economico come richiesto dallo IAS 39.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad amministratori attraverso piani di partecipazione al capitale: il conto economico riflette la valutazione delle operazioni di "*stock options*" in essere, tenendo in considerazione il relativo "*vesting period*" e secondo la metodologia stabilita dal principio IFRS 2 per le operazioni di "*equity settlement*".

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi di natura determinata e di esigenza probabile alla data di chiusura del periodo.

Un accantonamento per rischi e oneri per essere rilevato deve soddisfare le seguenti condizioni:

- esistenza di un'obbligazione attuale risultante da un evento passato;
- probabilità di un impiego di risorse economiche per adempiere all'obbligazione;
- capacità di effettuare una stima attendibile dell'importo dell'obbligazione.

Se la passività potenziale è di importo rilevante, il valore viene attualizzato e gli effetti vengono iscritti a conto economico tra gli oneri finanziari.

Benefici per i dipendenti

Le passività garantite ai dipendenti erogate in coincidenza con la cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, vengono iscritte a bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali. Per la valutazione ci si avvale di attuari indipendenti.

Gli effetti derivanti dall'applicazione del calcolo attuariale vengono rilevati direttamente a riserva di patrimonio netto e indicati nel conto economico complessivo consolidato.

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti vengono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

Ricavi

Sono considerati ricavi tutti i flussi lordi di benefici economici conseguiti dal Gruppo nello svolgimento della propria attività ordinaria nel corso dell'esercizio amministrativo qualora questi flussi generino aumenti di valore di attività o diminuzione di valore di passività che determinino un aumento del patrimonio netto diverso da quello derivante da apporti degli azionisti.

Non rientrano tra i ricavi i corrispettivi e incassi riscossi per conto terzi.

I corrispettivi da pedaggio vengono iscritti al lordo delle quote di competenza dell'Ente Concedente e sono rilevati per competenza sulla base dei transiti autostradali.

I ricavi per *royalties* sono rilevati per competenza sulla base dei contratti sottoscritti.

I ricavi delle vendite vengono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà del bene.

I ricavi di prestazioni di servizi sono rilevati quando lo stadio di completamento dell'operazione e il loro ammontare alla data di bilancio possono essere attendibilmente determinati.

I dividendi sono iscritti a bilancio nel momento in cui viene stabilito il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite che non sono correlate con operazioni che hanno effetto solo sul Patrimonio Netto vengono rilevate a conto economico.

Le imposte correnti dell'esercizio sono calcolate sulla base della vigente normativa. Sono espese al passivo, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte anticipate e differite sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle poste dell'attivo e del passivo secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali nonché sulle rettifiche di consolidamento, sulla base delle aliquote previste nell'anno di presunto riversamento.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate qualora non vi sia ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono iscritte in bilancio rispettivamente tra le "Attività per imposte anticipate" dell'attivo e tra le "Passività per imposte differite" nel passivo in contropartita alla specifica voce del conto economico "Imposte anticipate/differite".

Stime e valutazioni

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime e ipotesi sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei *test di impairment* delle attività, dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei *fair value* delle attività e passività finanziarie, delle imposte anticipate e differite. I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2015

Come richiesto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito elencati i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2015.

Regolamento Omologazione	Titolo	Data entrata in vigore
634/2014	Interpretazione IFRIC 21 Tributi	01/01/2015 (primo esercizio con inizio in data 17/06/2014 o successiva)
1361/2014	Modifiche all'IFRS 3 Aggregati Aziendali	01/01/2015 (primo esercizio con inizio in data 01/01/2015 o successiva)
	Modifiche all'IFRS 13 Valutazione del fair value	
	Modifiche allo IAS 40 Investimenti immobiliari	

Tra la normativa contabile applicabile, obbligatoriamente e per la prima volta, a partire dal 2015, si segnala l'Interpretazione IFRIC 21 – Tributi, omologata dalla Commissione Europea tramite il Regolamento UE 634/2014. Tale Interpretazione fornisce indicazioni in merito alle modalità di rilevazione di passività connesse al pagamento di tributi imposti da amministrazioni pubbliche e rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 37. Sempre a partire dal 2015 sono applicabili gli amendments (modifiche) agli IFRS 3 e 13, oltre allo IAS 40, omologati dal Regolamento UE 1361/2014.

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione e non ancora in vigore

Nella tabella che segue sono, invece, riportati i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in vigore, con i relativi Regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, la cui applicazione obbligatoria decorre dal 1° gennaio 2016 – nel caso di bilanci coincidenti con l'anno solare – o da data successiva.

Per tutti i principi e interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali effetti derivanti dalla loro applicazione futura.

Regolamento Omologazione	Titolo	Data entrata in vigore
28/2015	Modifiche all'IFRS 2 Pagamenti Basati su azioni Modifiche all'IFRS 3 Aggregazioni Aziendali Modifiche all'IFRS 8 Settori operativi Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari Modifiche allo IAS 24 Informativa sulle operazioni con parti correlate Modifiche allo IAS 38 Attività immateriali	01/01/2016 (primo esercizio con inizio in data 01/01/2016 o succ.)
29/2015	Modifiche allo IAS 19 Benefici ai dipendenti	01/01/2016 (primo esercizio con inizio in data 01/01/2016 o succ.)
2113/2015	Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari Modifiche allo IAS 41 Agricoltura	01/01/2016 (primo esercizio con inizio in data 01/01/2016 o succ.)
2173/2015	Modifiche all'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto	01/01/2016 (primo esercizio con inizio in data 01/01/2016 o succ.)
2231/2015	Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari Modifiche allo IAS 38 Attività immateriali	01/01/2016 (primo esercizio con inizio in data 01/01/2016 o succ.)
2343/2015	Modifiche allo IAS 34 Bilanci intermedi Modifiche all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative Modifiche allo IAS 19 Benefici ai dipendenti Modifiche all'IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate	01/01/2016 (primo esercizio con inizio in data 01/01/2016 o succ.)
2406/2015	Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio	01/01/2016 (primo esercizio con inizio in data 01/01/2016 o succ.)
2441/2015	Modifiche allo IAS 27 Bilancio separato	01/01/2016 (primo esercizio con inizio in data 01/01/2016 o succ.)

Principi IFRS e Interpretazioni approvati dallo IASB e non omologati in Europa

Nella tabella che segue sono riportati i principi contabili interessati dalle modifiche con la specificazione dell'ambito o dell'oggetto dei cambiamenti per i quali allo stato, non è ancora intervenuta l'omologazione da parte della Commissione Europea.

Principio/ Interpretazione	Titolo	Data pubblicazione
IFRS 9	Financial Instruments	24/07/2014
IFRS 14	Regulatory Deferral Accounts	30/01/2014
IFRS 15	Revenue from Contracts with customer	28/05/2014

Principio/ Interpretazione	Modifiche	Data pubblicazione
IFRS 10	Sale or Contribution of assets between investor and its associate or joint venture	11/09/2014
IAS 28	Sale or Contribution of assets between investor and its associate or joint venture	11/09/2014
IFRS 10	Investment entities: applying the consolidation exception	18/12/0014
IFRS 12	Investment entities: applying the consolidation exception	18/12/0014
IAS 28	Investment entities: applying the consolidation exception	18/12/0014

NOTE RELATIVE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA E AL CONTO ECONOMICO

Note Relative Alla Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

Nella presente sezione si riepilogano i movimenti intervenuti nel corso dell'anno alle voci della Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata.

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Nota 1 - ATTIVITÀ MATERIALI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voci in oggetto.

Immobili, impianti e macchinari

Si espongono di seguito i dettagli della voce “Immobili, impianti e macchinari” al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Immobili, impianti e macchinari

Valore netto	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Terreni	7.620.271	0	7.620.271
Fabbricati	3.571.431	-154.347	3.417.084
Impianti e macchinari	131.143.789	-4.095.596	127.048.193
Attrezzature	663.812	29.250	693.062
Altri beni	11.695.596	-817.873	10.877.723
Immobil. in corso e acconti	1.601.229	-422.111	1.179.118
Totale	156.296.128	-5.460.677	150.835.451

Tali valori derivano dalle dinamiche intervenute nella consistenza dei singoli cespiti unitamente alle variazioni dei relativi fondi di ammortamento come meglio esposto nel seguito.

Costo storico	31.dic.14	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.dic.15
Terreni	7.620.271	0	0	0	7.620.271
Fabbricati	5.343.815	0	0	-546.962	4.796.853
Impianti e macchinari	278.777.551	1.101.999	10.951.282	-2.925.916	287.904.916
Attrezzature	6.266.341	830.000	345.021	-1.601.879	5.839.483
Altri beni	62.033.233	263.551	4.674.463	-5.252.983	61.718.264
Imm. in corso e acconti	1.601.229	-1.365.550	943.439	0	1.179.118
Totale	361.642.440	830.000	16.914.205	-10.327.740	369.058.905

Fondo ammortamento	31.dic.14	Riclassifiche	Ammort.	Decrementi	31.dic.15
Terreni	0	0	0	0	0
Fabbricati	-1.772.384	0	-154.347	546.962	-1.379.769
Impianti e macchinari	-147.633.762	0	-15.331.267	2.108.306	-160.856.723
Attrezzature	-5.602.529	-548.099	-471.418	1.475.625	-5.146.421
Altri beni	-50.337.637	0	-4.481.341	3.978.437	-50.840.541
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale	-205.346.312	-548.099	-20.438.373	8.109.330	-218.223.454

Valore netto	31.dic.14	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.dic.15
Terreni	7.620.271	0	0	0	7.620.271
Fabbricati	3.571.431	0	0	-154.347	3.417.084
Impianti e macchinari	131.143.789	1.101.999	10.951.282	-16.148.877	127.048.193
Attrezzature	663.812	281.901	345.021	-597.672	693.062
Altri beni	11.695.596	263.551	4.674.463	-5.755.887	10.877.723
Immobil. in corso e acconti	1.601.229	-1.365.550	943.439	0	1.179.118
Totale	156.296.128	281.901	16.914.205	-22.656.783	150.835.451

La voce “Terreni” riguarda spazi funzionali alla realizzazione delle opere di viabilità (Euro 4,0 milioni) e alla costruzione di alcune aree di servizio lungo le tangenziali gestite dal Gruppo tra le province di Brescia e Padova (Euro 3,6 milioni).

I “Fabbricati” fanno riferimento ad aree di servizio lungo le tangenziali lombardo-venete (valore netto Euro 2,8 milioni) e a edifici funzionali alla realizzazione delle opere di viabilità (valore netto Euro 0,6 milioni).

Gli “Impianti e macchinari” e le “Attrezzature” rappresentano principalmente gli investimenti effettuati nel settore TLC-IT (valore netto Euro 125,0 milioni di cui reti di telecomunicazione Euro 103,9 milioni, apparati di rete Euro 18,4 milioni e altri impianti e macchinari Euro 2,7 milioni), nel comparto dei servizi commerciali connessi alla gestione autostradale (valore netto Euro 1,0 milioni) e nel settore delle costruzioni viabilistiche (valore netto Euro 1,4 milioni). L’incremento dell’anno è dovuto all’ampliamento della rete nazionale in fibra ottica (Euro 7,2 milioni), a investimenti in apparati di rete (Euro 3,4 milioni) e, per la parte restante, all’acquisto di macchinari per la costruzione di opere viabilistiche (Euro 316 mila).

Negli “Altri beni” sono iscritti gli investimenti effettuati per il parco automezzi del Gruppo e per lo sviluppo dell’attività di noleggio (valore netto Euro 5,6 milioni). La voce comprende inoltre apparecchiature, personal computer e server del comparto TLC-IT (valore netto Euro 4,5 milioni). La parte residuale si riferisce all’acquisto di mobili e arredi e a migliorie su beni di terzi.

L’incremento dell’esercizio si riferisce principalmente al rinnovo del parco automezzi (Euro 1,6 milioni) e agli acquisti effettuati per PC, server e apparecchiature per il Data Center (Euro 1,6 milioni).

Le “Immobilizzazioni in corso e acconti” accolgono prevalentemente i valori relativi alla realizzazione di aree di servizio lungo le tangenziali gestite dal Gruppo e agli investimenti, non completati nel corso dell’esercizio, riferiti ai progetti di estensione infrastrutturale e ampliamento geografico della rete in fibra ottica.

Le riclassifiche dell’anno fanno riferimento al riscatto di alcuni beni in *leasing* finanziario per un valore netto di Euro 282 mila.

Un’ulteriore riclassifica riguarda investimenti del comparto TLC il cui valore era esposto lo scorso anno alla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” (Euro 1,365 milioni).

I fondi di ammortamento degli immobili, impianti e macchinari sono stati incrementati dalle quote maturate nell’esercizio e diminuiti a seguito della cessione di beni non più utilizzati nel processo produttivo. Per ogni categoria omogenea di cespiti sono stati applicati i coefficienti di ammortamento ritenuti validi alla rappresentazione delle immobilizzazioni in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

Beni in locazione finanziaria

La voce “Beni in locazione finanziaria” accoglie il valore dei beni strumentali acquisiti dal Gruppo per mezzo di contratti di *leasing* contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 17.

Di seguito si espongono i dettagli di tali investimenti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Beni in locazione finanziaria

Valore netto	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Terreni	3.825.457	0	3.825.457
Fabbricati	19.201.141	-800.048	18.401.093
Impianti e macchinari	3.963.939	-383.142	3.580.797
Attrezzature	739.799	-361.526	378.273
Altri beni	0	0	0
Imm. in corso e acconti	0	0	0
Totale	27.730.336	-1.544.716	26.185.620

Tali valori derivano dalle dinamiche intervenute nella consistenza dei singoli cespiti unitamente alle variazioni dei relativi fondi di ammortamento come meglio esposto nel seguito.

Costo storico	31.dic.14	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.dic.15
Terreni	3.825.457	0	0	0	3.825.457
Fabbricati	20.001.189	0	0	0	20.001.189
Impianti e macchinari	5.897.391	0	0	0	5.897.391
Attrezzature	1.467.000	-830.000	0	0	637.000
Altri beni	0	0	0	0	0
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale	31.191.037	-830.000	0	0	30.361.037

Fondo ammortamento	31.dic.14	Riclassifiche	Ammort.	Decrementi	31.dic.15
Terreni	0	0	0	0	0
Fabbricati	-800.048	0	-800.048	0	-1.600.096
Impianti e macchinari	-1.933.452	0	-383.142	0	-2.316.594
Attrezzature	-727.201	548.099	-79.625	0	-258.727
Altri beni	0	0	0	0	0
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale	-3.460.701	548.099	-1.262.815	0	-4.175.417

Valore netto	31.dic.14	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.dic.15
Terreni	3.825.457	0	0	0	3.825.457
Fabbricati	19.201.141	0	0	-800.048	18.401.093
Impianti e macchinari	3.963.939	0	0	-383.142	3.580.797
Attrezzature	739.799	-281.901	0	-79.625	378.273
Altri beni	0	0	0	0	0
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale	27.730.336	-281.901	0	-1.262.815	26.185.620

Le voci “Terreni” e “Fabbricati” riguardano l’acquisizione, attraverso un contratto di locazione finanziaria, dell’autoparco attrezzato per la sosta degli autotrasportatori situato all’uscita casello autostradale di Brescia Est.

Gli “Impianti e macchinari” e le “Attrezzature” rappresentano i beni posseduti dal Gruppo per effetto della stipula di contratti di locazione finanziaria riferiti principalmente a impianti per servizi commerciali connessi alla gestione autostradale (valore netto Euro 3,175 milioni), a strumentazione utilizzata per l’attività di costruzioni edili (valore netto Euro 0,622 milioni) e a macchinari e apparati di rete (valore netto Euro 162 mila).

I fondi di ammortamento dei beni in locazione finanziaria sono stati incrementati dalle quote maturate nell’esercizio. Per ogni categoria omogenea di cespiti sono stati applicati i coefficienti di ammortamento ritenuti validi alla rappresentazione delle immobilizzazioni in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

Le riclassifiche operate si riferiscono al riscatto nel corso dell’esercizio di alcuni beni per lavorazioni edili esposti alla voce “Immobili, impianti e macchinari”.

Per ulteriori informazioni relative ai flussi finanziari assorbiti dai contratti di *leasing* in essere alla data di riferimento del bilancio si rimanda alla sezione “Gestione dei rischi finanziari”.

Investimenti immobiliari

La voce “Investimenti immobiliari” accoglie i valori delle proprietà immobiliari possedute per l’apprezzamento del capitale investito.

Investimenti immobiliari

Valore netto	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Terreni	37.257	0	37.257
Fabbricati	769.210	-24.163	745.047
Totale	806.467	-24.163	782.304

Tali valori derivano dalle dinamiche intervenute nella consistenza delle singole proprietà unitamente alle variazioni dei relativi fondi di ammortamento come meglio esposto nel seguito.

Costo storico	31.dic.14	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.dic.15
Terreni	37.257	0	0	0	37.257
Fabbricati	805.457	0	0	0	805.457
Totale	842.714	0	0	0	842.714

Fondo ammortamento	31.dic.14	Riclassifiche	Ammort.	Decrementi	31.dic.15
Terreni	0	0	0	0	0
Fabbricati	-36.247	0	-24.163	0	-60.410
Totale	-36.247	0	-24.163	0	-60.410

Valore netto	31.dic.14	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.dic.15
Terreni	37.257	0	0	0	37.257
Fabbricati	769.210	0	0	-24.163	745.047
Totale	806.467	0	0	-24.163	782.304

I valori si riferiscono ad aree destinate alle attività di sviluppo del comparto immobiliare situate in Veneto e Lombardia.

Il fondo di ammortamento è stato incrementato dalle quote di ammortamento maturate nell'esercizio applicando un coefficiente di ammortamento ritenuto valido alla rappresentazione dell'immobilizzazione in base alla residua possibilità di utilizzo.

Nota 2 - ATTIVITÀ IMMATERIALI

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce in oggetto.

Diritti concessori immateriali

Le attività immateriali espongono la voce "Diritti concessori immateriali" nella quale è compreso l'insieme dei beni devolvibili gratuitamente all'Ente Concedente al termine del periodo concessorio.

Costo storico	31.dic.14	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.dic.15
Diritti concessori immat.	2.340.015.937	0	59.006.963	-605.946	2.398.416.954

Fondo ammortamento	31.dic.14	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.dic.15
Diritti concessori immat.	-1.350.377.369	0	-73.919.171	513.650	-1.423.782.890

Valore netto	31.dic.14	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.dic.15
Diritti concessori immat.	989.638.568	0	59.006.963	-74.011.468	974.634.063

Gli incrementi dell'esercizio 2015 sono dovuti alla realizzazione di nuove infrastrutture e allo sviluppo e completamento di opere esistenti.

I lavori principali riguardano il completamento della Autostrada A31 Valdastico, la costruzione della nuova autostazione di Montecchio Maggiore (Vi) e la sostituzione delle barriere vegetali Lotto 3 (tratto Vicenza Est – Padova Est)

Con riferimento al completamento della Autostrada A31 Valdastico Sud si evidenzia che a partire dal 31 agosto 2015 risultano aperti al traffico tutti i 54,1 chilometri della nuova tratta autostradale a due corsie per senso di marcia (più corsia d'emergenza) dotata di sei caselli (Piacenza d'Adige, Santa Margherita d'Adige, Noventa Vicentina, Agugliaro, Albettonne-Barbarano e Longare – Montegaldegna) oltre alla barriera di Badia Polesine.

Ulteriori incrementi si riferiscono principalmente all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria dei sistemi di esazione pedaggio delle autostazioni dislocate sulla tratta di competenza finalizzati all'adeguamento degli impianti al Sistema Europeo di Telepedaggio (SET) e all'ammodernamento tecnologico dei pannelli a messaggio variabile.

Come indicato nella sezione "Principi contabili e criteri di valutazione", le attività immateriali rappresentate dai beni devolvibili all'Ente Concedente vengono contabilizzate sulla base dell'Interpretazione n. 12 (IFRIC 12) "Service

Concession Arrangements” relativa al trattamento contabile dei servizi in concessione. In tale documento viene regolata la modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un soggetto pubblico e una società privata con particolare rilievo alle modalità di rappresentazione dei beni devolvibili, delle attività di gestione di tali beni nonché degli obblighi di ripristino e manutenzione degli stessi. Si rimanda alla citata sezione per ulteriori dettagli.

Alla data del 31 dicembre 2015 risultano emessi ordini riferiti alla costruzione dell’infrastruttura autostradale per un valore residuo di circa Euro 93 milioni.

Altre attività immateriali

Valore netto	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Attività a vita utile indefinita			
Avviamento	101.779.636	-27.876.837	73.902.799
Attività a vita utile definita			
Brev. industr., dir. util. op. ing. e software	12.414.426	1.199.185	13.613.611
Altre attività immateriali	5.829.024	-3.811.885	2.017.139
Immobilizzazioni immateriali in corso	7.676.575	-4.492.044	3.184.531
Totale attività a vita utile definita	25.920.025	-7.104.744	18.815.281
Totale	127.699.661	-34.981.581	92.718.080

Tali valori derivano dalle dinamiche intervenute nell’attività di investimento relativa ai beni immateriali e dalle variazioni dei relativi fondi di ammortamento come meglio esposto nel seguito.

Costo storico	31.dic.14	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.dic.15
Attività a vita utile indefinita					
Avviamento	101.779.636	0	0	-27.876.837	73.902.799
Attività a vita utile definita					
Brev. ind., dir. util. op. ing. e sw	74.707.430	2.465.980	1.082.045	-193.202	78.062.253
Altre attività immateriali	75.779.409	0	398.987	-57.980	76.120.416
Imm. immateriali in corso	7.676.575	-2.465.980	2.871.776	-4.897.840	3.184.531
Totale att. a vita utile definita	158.163.414	0	4.352.808	-5.149.022	157.367.200
Totale	259.943.050	0	4.352.808	-33.025.859	231.269.999

Fondo ammortamento	31.dic.14	Riclassifiche	Ammort.	Decrementi	31.dic.15
Attività a vita utile indefinita					
Avviamento	0	0	0	0	0
Attività a vita utile definita					
Brev. ind., dir. util. op. ing. e sw	-62.293.004	0	-2.354.460	198.822	-64.448.642
Altre attività immateriali	-69.950.385	0	-4.196.339	43.447	-74.103.277
Imm. immateriali in corso	0	0	0	0	0
Totale att. a vita utile definita	-132.243.389	0	-6.550.799	242.269	-138.551.919
Totale	-132.243.389	0	-6.550.799	242.269	-138.551.919

Valore netto	31.dic.14	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.dic.15
Attività a vita utile indefinita					
Avviamento	101.779.636	0	0	-27.876.837	73.902.799
Attività a vita utile definita					
Brev. ind., dir. util. op. ing. e sw	12.414.426	2.465.980	1.082.045	-2.348.840	13.613.611
Altre attività immateriali	5.829.024	0	398.987	-4.210.872	2.017.139
Imm. immateriali in corso	7.676.575	-2.465.980	2.871.776	-4.897.840	3.184.531
Totale att. a vita utile definita	25.920.025	0	4.352.808	-11.457.552	18.815.281
Totale	127.699.661	0	4.352.808	-39.334.389	92.718.080

Le “Attività a vita utile indefinita” sono rappresentate dall’avviamento riconosciuto dal Gruppo e derivante dal maggior prezzo pagato rispetto all’ammontare del patrimonio netto delle società alla data della loro acquisizione. Gli incrementi dell’esercizio fanno riferimento all’acquisto di ulteriori quote da soggetti terzi.

L’avviamento è stato allocato alle seguenti *cash-generating unit* (CGU).

Cash Generating Unit	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
TLC-IT	72.752.193	-1.836.000	70.916.193
Infrastrutture viabilistiche	28.142.627	-26.040.837	2.101.790
Altre CGU minori	884.816	0	884.816
Totale	101.779.636	-27.876.837	73.902.799

Tali valori vengono sottoposti annualmente a verifica per valutare le possibili perdite di valore (c.d. *impairment test*). La stima del valore recuperabile è basata sul calcolo del valore in uso delle singole CGU proiettando i flussi di cassa basati sui risultati operativi effettivi e sui piani gestionali (relativi a periodi dai 3 ai 5 anni) formulati sulla base dell’esperienza storica accumulata e delle strategie stabilite per i medesimi, tenuto conto anche dei benefici generati all’interno del Gruppo. I flussi sono stati proiettati nel lungo periodo assumendo tassi di crescita (g) che variano, a seconda delle entità esaminate, dallo 0,50% all’1,00%.

Nella determinazione del tasso per l’attualizzazione dei flussi di cassa (*Weighted Average Cost of Capital* o WACC) sono state adottate le seguenti ipotesi.

– <i>risk free rate:</i>	1,70%
– <i>costo del debito al netto dell’effetto fiscale:</i>	2,3% – 3,6%
– <i>costo del capitale proprio:</i>	8,1% – 12,7%
– <i>beta levered:</i>	0,41 – 1,21
– <i>rapporto di indebitamento:</i>	0 – 1,00

Tali parametri hanno determinato i seguenti tassi di attualizzazione (WACC).

Cash Generating Unit	WACC	g
Infrastrutture viabilistiche	11,7%	1,00%
TLC-IT	7,9 %	1,00%
Altre CGU minori	8,1 %	0,50%

I risultati delle verifiche effettuate con il supporto di soggetti indipendenti, hanno evidenziato delle perdite di valore all’avviamento della CGU Infrastrutture Viabilistiche di Euro 26,0 milioni e all’avviamento della CGU TLC-IT di Euro 1,8 milioni. La svalutazione di complessivi Euro 27,9 milioni è stata iscritta alla voce di conto economico “Svalutazioni/Ripristini di valore” (nota 28).

Le altre CGU non hanno messo in evidenza situazioni tali da rendere necessarie rettifiche di valore.

Si sottolinea che l’analisi di sensitività dei principali parametri di *input* del modello di *impairment* non ha evidenziato particolari criticità.

Relativamente all’andamento gestionale dei comparti Infrastrutture viabilistiche e TLC-IT si rimanda a quanto già commentato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo “Andamento della gestione del Gruppo”.

Le “Attività a vita utile definita” sono rappresentate da costi di natura immateriale che per la loro tipologia sono destinati a dare un’utilità futura limitata nel tempo e che presentano i requisiti per la capitalizzazione previsti dallo IAS 38.

La voce “Brevetti industriali, diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno e software” include il valore di brevetti e di consulenze relative a *design* e comunicazione, degli oneri riferiti all’acquisizione delle licenze *software*, degli investimenti nella suite ERP Panthera di cui il Gruppo è proprietario e del *software* sviluppato internamente.

La voce “Altre attività immateriali” è composta come di seguito indicato.

Altre attività immateriali	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Customer relationship	4.469.990	-2.752.308	1.717.682
Portafoglio Clienti	1.129.720	-1.129.720	0
Altro	229.314	70.143	299.457
Totale	5.829.024	-3.811.885	2.017.139

La *Customer Relationship* rappresenta il valore attribuito alla lista della clientela. Tale bene, se identificato, può infatti essere oggetto di una transazione separata dall'entità cedente. Si può inoltre prevedere che, grazie agli sforzi compiuti nel costruire le relazioni e la fedeltà commerciale con la clientela stessa, i clienti continueranno a intrattenere rapporti commerciali nel tempo, assicurando un sufficiente controllo sui benefici economici attesi, in virtù della presenza dei contratti di fornitura sottoscritti, pluriennali e/o storicamente rinnovati. Tale *asset* è ammortizzato sulla base della vita utile residua e la quota per l'anno 2015 è pari a Euro 2,752 milioni.

Il Portafoglio Clienti esprime la valorizzazione dei principali contratti in essere ed è ammortizzato sulla durata media dei contratti stessi. Tali valori sono stati determinati mediante perizia nel processo di *purchase price allocation* avvenuto con riferimento alla data di acquisizione. La quota di ammortamento annua è pari a Euro 1,1 milioni.

Gli *impairment test* effettuati al fine di valutare la recuperabilità dei *goodwill* hanno tenuto comunque conto in fase di valutazione anche della recuperabilità di tali *asset*.

La voce “Immobilizzazioni immateriali in corso” accoglie principalmente i costi sostenuti per l'attività di project financing relativa alla progettazione e costruzione di nuove opere viabilistiche.

Il decremento dell'esercizio si riferisce alla svalutazione dei costi del progetto riguardante lo sviluppo delle Tangenziali Lombardo Venete tenuto conto della difficile recuperabilità dell'investimento effettuato. Gli scenari degli sviluppi infrastrutturali negli ultimi anni infatti hanno subito profonde variazioni con il venir meno dell'interesse verso tale opera. La svalutazione è stata iscritta alla voce di conto economico “Svalutazioni/Ripristini di valore” (nota 28) per un valore pari a Euro 4,895 milioni.

I fondi di ammortamento sono stati incrementati dalle quote maturate nell'esercizio. Per ogni categoria omogenea sono stati applicati i coefficienti di ammortamento ritenuti validi alla rappresentazione delle immobilizzazioni in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

Nota 3 – PARTECIPAZIONI

Partecipazioni controllate

Nella tabella seguente vengono evidenziati i saldi contabili riferiti a partecipazioni in imprese controllate del comparto Telecomunicazioni e *Information Technology* non consolidate con il metodo integrale e valutate al costo.

Imprese controllate	% possesso	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	31.dic.15
Softher S.r.l.	99,00%	158.760	0	0	158.760
Insidecom Pd S.r.l. in liquidazione	-	1	-1	0	0
Sogei S.r.l. in liquidazione	-	1	-1	0	0
Totale		158.762	-2	0	158.760

Partecipazioni collegate

Nella tabella seguente vengono evidenziati i movimenti e i saldi contabili riferiti alle società collegate.

Imprese collegate	% possesso	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.dic.15
Rio dei Vetrai S.r.l.	50,00%	663.441	0	-10.831	0	652.610
Euganea Est S.c.a r.l.	50,00%	10.000	0	0	0	10.000
Ponte Adige S.c.a r.l.	50,00%	10.000	0	0	0	10.000
Abano Terme S.c.a r.l.	50,00%	10.000	0	0	0	10.000
Exdo S.r.l. in liquidazione	49,00%	1	0	0	0	1
I.G.D. S.r.l.	44,91%	0	0	0	0	0
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidaz.	35,12%	1.912.264	19.584	-48.229	0	1.883.619
G.R.A. di Padova S.p.A.	33,90%	766.513	0	-27.017	0	739.496
Serenissima SGR S.p.A.	27,00%	1.634.730	0	0	-1.634.730	0
C.I.S. S.p.A. in liquidazione	25,23%	0	0	0	0	0
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.	25,00%	299.767	0	-11.136	0	288.631
Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione	25,00%	1	0	0	0	1
Pronet S.r.l. in liquidazione	21,91%	10.379	0	0	0	10.379
Estracom S.p.A.	20,67%	1.385.293	0	237.940	0	1.623.233
Intecno Società Consortile a r.l.	-	5.000	-600	-4.400	0	0
Totale		6.707.389	18.984	136.327	-1.634.730	5.227.970

Le rivalutazioni e svalutazioni si riferiscono alla valorizzazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto. Gli effetti sono stati rilevati a conto economico tra i proventi e oneri da attività finanziaria (Nota 29).

Gli incrementi e decrementi sono da attribuire alla costituzione, sottoscrizione di capitale o acquisto di nuove partecipazioni e alle cessioni di parte di pacchetti azionari.

Il decremento relativo alla partecipazione Intecno Società Consortile a r.l si riferisce alla messa in liquidazione e successiva richiesta di chiusura della società.

Con riferimento alla partecipazione in Serenissima SGR S.p.A. il decremento iscritto tra le “Altre variazioni” è riconducibile alla riclassifica dell’intero valore tra le attività destinate alla vendita a seguito della stipula a fine 2015 di un accordo per la cessione ai soci di maggioranza dell’intero pacchetto azionario detenuto.

Si rimanda alla voce “Attività detenute per la vendita” (nota 12).

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle società collegate della Capogruppo:

Denominazione	Sede	Quota posseduta	Capitale sociale	Attività	Passività	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato d’esercizio
C.I.S. S.p.A. in liquid. in concord preventivo	Vicenza	25,23%	5.236.530	10.827.162	24.126.154	-13.298.992	165	-1.893.128

Per quanto riguarda la partecipazione in C.I.S. S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo, si ricorda che la Società nel 2014 ha ottenuto l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art.160 e seguenti della Legge fallimentare. Sulla base di quanto riportato nel piano concordatario e la relativa valutazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, si era già provveduto alla svalutazione totale del valore della partecipazione.

Nella tabella seguente si riportano alcune informazioni relative alle società indirettamente collegate per effetto di partecipazioni attraverso altre società:

Denominazione	Sede	Quota posseduta	Capitale sociale	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato d'esercizio
Abano Terme S.c.a r.l. in liquid. ⁽¹⁾	Verona	50,00%	20.000	74.212	54.212	20.000	2.544	0
Euganea Est S.c.a r.l. in liquid. ⁽¹⁾	Verona	50,00%	20.000	151.275	131.275	20.000	21.963	0
Ponte Adige S.c.a r.l. in liquid. ⁽¹⁾	Verona	50,00%	20.000	38.791	18.791	20.000	0	0
Rio dei Vetrai S.r.l. ⁽²⁾	Milano	50,00%	100.000	29.271.717	29.269.862	1.855	0	-102.894
Exdo S.r.l. in liquidazione ⁽³⁾	Verona	49,00%	10.000	1.092.540	3.891.148	-2.798.608	85.164	-73.188
I.G. Development S.r.l. ⁽⁴⁾	Padova	44,91%	360.000	19.264.950	19.600.483	-335.533	227.811	-829.963
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione	Verona	35,12%	6.000.000	9.352.361	3.512.651	5.839.710	105	-151.092
G.R.A. di Padova S.p.A.	Mestre	33,90%	2.500.000	3.656.461	1.807.731	1.848.730	53	-67.553
Serenissima SGR S.p.A.	Verona	27,00%	3.200.000	26.488.408	18.695.558	7.792.850	7.980.427	2.308.984
SUS S.c.p.a. in liquidazione	Treviso	25,00%	516.460	1.779.899	625.374	1.154.525	1.465.375	-44.544
Sherpatv.it S.r.l. in liquidazione ⁽⁵⁾	Roma	25,00%	46.800	10.640	2.296.737	-2.286.097	1	-24.529
Pronet S.r.l. in liquidazione	Padova	21,91%	5.667.564	5.584.080	1.510	5.582.570	0	-7.623
Estracom S.p.A.	Prato	20,67%	7.011.559	13.209.107	5.284.106	7.925.001	5.211.459	304.497

Valori relativi ai bilanci approvati al 31 dicembre 2014.

⁽¹⁾ Società cooperativa consortile a ribalto costi partecipata da Serenissima Costruzioni S.p.A.

⁽²⁾ Società partecipata da Serenissima Partecipazioni S.p.A. I valori si riferiscono al bilancio d'esercizio al 31.12.2013.

⁽³⁾ Società partecipata da Infracom S.p.A. I valori si riferiscono al bilancio d'esercizio al 31.12.2013.

⁽⁴⁾ Società partecipata da Serenissima Partecipazioni S.p.A. I valori si riferiscono al bilancio d'esercizio al 31.12.2013

⁽⁵⁾ Società partecipata da Infracom S.p.A. I valori si riferiscono al bilancio d'esercizio al 31.12.2011.

Altre partecipazioni

Sono espote nella tabella seguente le partecipazioni diverse da quelle di controllo e collegamento.

Le partecipazioni in altre imprese sono state mantenute al costo in quanto non può essere determinato in modo attendibile il *fair value*. Tali partecipazioni vengono svalutate in caso di riconoscimento di perdite permanenti di valore.

Altre partecipazioni	% possesso	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.dic.15
Confederazione Autostrade S.p.A.	16,67%	1.411.666	0	0	0	1.411.666
Consorzio Nogara Mare	16,50%	99.000	0	0	0	99.000
Holding Part.ni Immobiliari S.r.l. in liq.	12,50%	514.178	12.000	-526.177	0	1
BMM Società consortile a r.l.	12,00%	1.200	0	0	0	1.200
Edulife S.r.l.	10,00%	826.800	0	0	0	826.800
Polesine Tlc	9,43%	198.944	0	0	0	198.944
Argentea Gestioni Scpa	5,94%	7.128	0	0	0	7.128
Aem.com S.r.l.	5,65%	223.220	0	0	0	223.220
Veneto Strade S.p.A.	5,00%	258.160	0	0	0	258.160
Consorzio Panhera.org	5,00%	3.350	0	0	0	3.350
Autostrade Lombarde S.p.A.	4,90%	23.073.999	0	0	0	23.073.999
Autostrada Nogara Mare Adriatico Scpa	4,50%	4.800	600	0	0	5.400
Autostrada del Brennero S.p.A.	4,23%	381.586	0	0	0	381.586
Interporto Padova S.p.A.	3,59%	1.417.457	0	0	0	1.417.457
Consorzio Autostr. Italiane Energia	3,20%	3.200	0	0	0	3.200
Consorzio CDP	2,50%	1.250	0	0	0	1.250
Stradivaria S.p.A.	1,00%	200.000	0	0	0	200.000
Passante di Mestre S.c.p.a.	1,00%	100.000	0	0	0	100.000
Soc. di Progetto Bre.Be.Mi. S.p.A.	0,54%	1.800.000	0	0	0	1.800.000
Autovie Venete S.p.A.	0,42%	1.778.634	0	0	0	1.778.634
Altre minori	-	16.941	0	0	0	16.941
Soc.delle Autostrade Serenissima S.p.A.	-	4.708.985	-4.708.985	0	0	0
Autostrade Centro Padane S.p.A.	-	1.059.112	-1.059.112	0	0	0
Autostrada della Cisa S.p.A.	-	1.585.500	-1.585.500	0	0	0
Consorzio CPS	-	10.201	-10.201	0	0	0
Engineering & Facility Management	-	1	-1	0	0	0
Totale		39.685.312	-7.351.199	-526.177	0	31.807.936

Gli incrementi e decrementi sono da attribuire rispettivamente alla costituzione, sottoscrizione di capitale o acquisto di nuove partecipazioni e alle cessioni di parte di pacchetti azionari.

In riferimento alla partecipazione nella società Holding di Partecipazioni Immobiliari S.r.l. in liquidazione, in data 12.04.2015 è stato versato l'importo di Euro 12 mila a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale. Durante l'anno è stata inoltre deliberata la messa in liquidazione della società e la trasformazione da S.p.A. a S.r.l. Dati gli avvenimenti menzionati, è stata svalutata la partecipazione per Euro 526 mila.

Le partecipazioni detenute nelle società Autostrade Serenissima S.p.A., Autostrade Centro Padane S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A., sono state oggetto di dismissione nel corso dell'esercizio 2015. La vendita ha permesso di realizzare una plusvalenza di Euro 21,646 milioni iscritta a conto economico alla voce "Altri proventi da attività finanziarie" (nota 29).

Le partecipazioni riferite a pacchetti azionari di società concessionarie autostradali e stradali, o in infrastrutture a supporto della mobilità, sono detenute dal Gruppo da molto tempo e, per quasi tutte le partecipazioni, il valore di iscrizione risulta inferiore alla relativa frazione di patrimonio netto.

Le altre partecipazioni fanno riferimento principalmente a iniziative di promozione di infrastrutture viabilistiche tramite l'attivazione di finanze di progetto per le quali è previsto il recupero delle somme spese attraverso la gestione delle infrastrutture stesse ovvero, in caso non si dovessero realizzare le condizioni per la gestione diretta delle infrastrutture promosse, il riconoscimento delle stesse da parte dei soggetti aggiudicatari.

Nota 4 – ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce espone le attività finanziarie non correnti.

Attività finanziarie non correnti	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Crediti finanziari non correnti	12.381.005	4.841.606	17.222.611
Altre attività finanziarie non correnti	57.562.246	10.576.006	68.138.252
Totale	69.943.251	15.417.612	85.360.863

Crediti finanziari non correnti

Il dettaglio delle voci espone viene evidenziato nella tabella sottostante.

Crediti finanziari non correnti	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Crediti finanziari verso imprese collegate	10.573.666	804.722	11.378.388
Crediti finanziari verso altre imprese	1.807.339	4.036.884	5.844.223
Totale	12.381.005	4.841.606	17.222.611

Nella voce “Crediti finanziari verso imprese collegate” sono compresi crediti per finanziamenti concessi ad alcune società partecipate.

Il saldo al 31 dicembre 2015 si riferisce a finanziamenti verso Rio dei Vetrai S.r.l. (Euro 11,075 milioni) e Pedemontana Veneta S.p.A. in Liquidazione (Euro 303 mila).

Con riferimento ai crediti finanziari verso la società immobiliare Rio dei Vetrai S.r.l. si evidenzia che il tasso applicato è pari al 2,50% e che l’obbligo di restituzione dei finanziamenti è subordinata alla vendita di tutti gli immobili posseduti dalla collegata, salvo estinzione anticipata.

I crediti verso altre imprese al 31 dicembre 2015 si riferiscono principalmente a finanziamenti concessi alla società di progetto Brebemi S.p.A. (4,742 mila), a Confederazione Autostrade S.p.A. (Euro 601 mila), e a Wave Max S.p.A. (Euro 425 mila). Quest’ultimo credito si è ridotto in seguito all’incasso previsto dal piano di pagamenti definito in seguito alla cessione, da parte di Wimaxer, della licenza WiMax.

La quota di interessi maturata nell’anno dai finanziamenti fruttiferi è stata iscritta a conto economico alla voce “Proventi finanziari” (nota 29 – Proventi e oneri da attività finanziaria).

Altre attività finanziarie non correnti

Le “Altre attività finanziarie non correnti” sono rappresentate nella tabella sottostante.

Altre attività finanziarie non correnti	31.dic.14	Incrementi	Decrementi	31.dic.15
Titoli disponibili per la vendita	54.642.031	13.000	-286.779	54.368.252
Altre attività finanziarie non correnti	2.920.215	10.850.000	-215	13.770.000
Totale	57.562.246	10.863.000	-286.994	68.138.252

La voce “Titoli disponibili per la vendita” è rappresentata da quote dei fondi immobiliari chiusi “Serenissima Vitruvio” (Euro 30,278 milioni) e “Sansovino” (Euro 24,076 milioni).

Le citate immobilizzazioni finanziarie sono detenute con un orizzonte temporale di lungo termine e sono riclassificabili tra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita.

Il fondo Serenissima Vitruvio ha subito un incremento di Euro 440 mila. Essendo un’attività riclassificabile tra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita, la rettifica è stata iscritta direttamente a patrimonio netto nella “Riserva da valutazione attività finanziarie” (nota 13).

Con riferimento al fondo Sansovino, la riduzione di valore di Euro 727 mila è stata ritenuta permanente e pertanto si è provveduto a rilevare l’effetto a conto economico alla voce “Altri oneri da attività finanziarie” (nota 29).

Si riportano di seguito alcune informazioni relative ai titoli.

- Fondo “Serenissima Vitruvio” valore nominale Euro 30,5 milioni (n. quote possedute: 610 – valore nominale quota: Euro 50.000 – valore di mercato della quota al 30.06.2015: Euro 49.637 per un valore complessivo pari a Euro 30,278 milioni). Delle 610 quote, 600 sono state date in pegno alla banca Monte dei Paschi di Siena a garanzia di un finanziamento concesso nel 2007, mentre 10 sono libere da garanzie.
- Fondo “Sansovino” valore nominale Euro 41 milioni (n. quote possedute: 82 – valore nominale quota: Euro 500.000 – valore di mercato della quota al 30.06.2015: Euro 293.616 per un valore complessivo pari a Euro 24,076 milioni). Delle 82 quote, 20 sono state date in pegno alla banca Monte dei Paschi di Siena.
Si evidenzia che nella relazione della società di revisione sul rendiconto semestrale del Fondo Sansovino al 30 giugno 2015, rilasciata dalla Società PKF, il revisore dichiarava di "non essere in grado di esprimere un giudizio sulla relazione semestrale" a causa sostanzialmente dell'incertezza sulla continuità operativa del fondo. L'esistenza di rilevanti incertezze sulla continuità operativa erano motivate dal mancato accordo con le banche finanziatrici (alla data di emissione della relazione - 3 agosto 2015) per una manovra finanziaria che avrebbe dovuto permettere lo sviluppo delle iniziative e il rimborso del debito. In particolare PKF dava notizia della presentazione di un piano, avvenuta i primi giorni di agosto 2015, con il quale è stata richiesta una moratoria per capitale e interessi sui finanziamenti esistenti e il permesso di utilizzare la liquidità derivante dalla dismissione del portafoglio "Consap" (di recente conferimento) per finanziare le nuove iniziative immobiliari, finanziare i costi operativi e regolarizzare lo scaduto, evidenziando perplessità sulla possibilità di raggiungere un accordo con il ceto bancario. A seguito di colloqui con il management di Serenissima SGR, è emerso che nei mesi successivi ad agosto 2015, sono proseguite le trattative con le banche con il supporto di PWC e si è arrivati ad un accordo che ha già avuto il parere favorevole dei comitati tecnici e che a breve sarà oggetto di delibera da parte degli organi competenti. In vista della prossima formalizzazione dell'accordo con il ceto bancario, in data 15 gennaio 2016, l'assemblea dei quotisti del Fondo Sansovino ha deliberato la proroga della data di scadenza del fondo dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2019 per allinearsi alle richieste delle banche di adeguare la durata del Fondo alla durata dell'accordo in corso di finalizzazione. A fronte delle notizie sopra riportate, della presa visione del documento di “Proposta di Rimodulazione del Debito Finanziario” predisposta da PWC per il ceto bancario, e della prossima formalizzazione dell'accordo con le banche finanziatrici attesa nel primo trimestre dell'esercizio in corso, il Gruppo ha ritenuto superate le incertezze espresse da PKF in merito alla continuità operativa del fondo confermando l'adeguamento al valore espresso nel rendiconto di giugno 2015.

La voce “Altre attività finanziarie non correnti” accoglie il valore di un Prestito Obbligazionario non quotato UBI Banca S.c.p.a. sottoscritto al valore nominale di circa Euro 2,92 milioni (periodo 2013 – 2016, tasso fisso 2,00% con cedole trimestrali posticipate).

Nell'ambito dell'operazione di dismissione delle partecipazioni autostradali descritta in precedenza (nota 3 – Partecipazioni) il Gruppo ha acquistato n. 217 quote di un Prestito Obbligazionario emesso dalla società Industria e Innovazione S.p.A. (Indi) per un valore complessivo di Euro 10,85 milioni (valore nominale singola quota Euro 50 mila). La remunerazione prevista è pari al 3% annuo più euribor 1 mese base 360.

Contestualmente alla formalizzazione dell'acquisto, il Gruppo ha sottoscritto una moratoria e ha aderito all'accordo di novazione che regolano rispettivamente: (i) il pagamento e il calcolo degli interessi per gli anni 2014, 2015 e 2016; (ii) e l'estinzione del Prestito Obbligazionario a scadenza (prevista per il 31 dicembre 2016) per novazione a seguito della rimodulazione degli obblighi di pagamento di Industria ed Innovazione verso gli obbligazionisti. Si segnala che Industria e Innovazione sta attraversando una situazione di tensione finanziaria che ne mina la continuità aziendale. A tal proposito nel secondo semestre 2015 ha dato inizio a un tavolo negoziale con La Centrale Finanziaria Generale S.p.A. (e altre società) per un'operazione di integrazione finalizzata alla capitalizzazione di Indi ed al risanamento della stessa nell'ambito di una manovra ex art. 67 L.F. attraverso la trasformazione di Indi in una SIIQ. Tale operazione risulta alla data di chiusura del bilancio in fase avanzata di formalizzazione. Tutto quanto sopra premesso e in assenza di dati certi sul concambio che potrà essere eventualmente proposto agli obbligazionisti, il Gruppo ha ritenuto di effettuare un accantonamento prudenziale per Euro 1,0 mln a Fondo Rischi (nota 15).

Nota 5 – CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Crediti vari e altre attività non correnti	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Crediti commerciali non correnti	9.039.348	-778.736	8.260.612
Altri crediti non correnti	4.258.832	239.700	4.498.532
Totale	13.298.180	-539.036	12.759.144

La voce “Crediti commerciali” è composta principalmente dalle ritenute a garanzia della buona esecuzione dei lavori nel settore costruzioni (circa Euro 4,5 milioni), concessioni relative al diritto di occupazione di superfici per locali tecnici e per le derivazioni delle infrastrutture in fibra ottica aventi durata pluriennale oltre che all’acquisto di IRU aventi durata a medio termine (Euro 2,479 milioni). La quota eccedente i 5 anni è pari a Euro 1,793 milioni. La voce comprende anche anticipazioni al personale per un importo pari a Euro 670 mila.

Gli “Altri crediti non correnti” fanno riferimento soprattutto ad anticipi a fornitori (Euro 3,944 milioni) e a depositi cauzionali per utenze e contratti di somministrazione (Euro 394 mila).

Nota 6 – ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Attività per imposte anticipate	39.015.442	818.763	39.834.205

Le imposte anticipate sono legate ai differenziali tra i valori rilevanti ai fini civilistici e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, derivanti da differenze temporanee tassabili. Tali differenze includono quanto sorto nell’esercizio per l’applicazione degli IFRS, nonché le differenze legate alle scritture di consolidamento.

I valori sono stati determinati considerando le modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, comma 66) ossia un’aliquota del 27,5% ai fini IRES per le temporary difference che si riverseranno presumibilmente nel corso del 2016 mentre una aliquota del 24% per quelle che si riverseranno negli anni successivi. L’aliquota utilizzata per gli effetti IRAP è del 3,9% (5,57% per le società iscritte nell’elenco degli intermediari finanziari).

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 30 (Oneri e proventi fiscali).

ATTIVITÀ CORRENTI

Nota 7 – ATTIVITÀ COMMERCIALI

Rimanenze

Rimanenze	31-dic-14	Variazioni	31.dic.15
Materie prime e di consumo	2.251.873	688.256	2.940.129
Prodotti in corso di lavoraz. e similav.	913.873	-165.407	748.466
Prodotti finiti e merci	4.524.944	-611.180	3.913.764
Totale	7.690.690	-88.331	7.602.359

La voce “materie prime e di consumo” è rappresentata dai beni necessari alla gestione dell’attività autostradale (circa Euro 1,221 milioni – materiali di consumo, vestiario, barriere di sicurezza, gasolio ecc.), dell’attività di costruzioni (circa Euro 1,690 milioni) e dell’attività di noleggio automezzi (circa Euro 29 mila).

La voce “prodotti in corso di lavorazione e semilavorati” accoglie i valori inerenti alle commesse del comparto immobiliare.

La voce “Prodotti finiti e merci” si riferisce ai veicoli detenuti per l’attività di compravendita automezzi (circa Euro 2,030 milioni) e a ricambi per apparati autostradali, apparati TLC e materiale vario informatico destinato alla attività di *reselling* (Euro 1,884 milioni).

Attività per lavori in corso su ordinazione

Le “Attività per lavori in corso su ordinazione” sono composte come di seguito indicato.

Lavori in corso su ordinazione	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	31.dic.15
Barriere - opere in verde - costruzioni edili	5.058.355	-3.441.469	1.616.886
Commesse TLC	403.418	-74.200	329.218
Totale	5.461.773	-3.515.669	1.946.104

Il valore della voce “Lavori in corso su ordinazione” rappresenta principalmente l’ammontare dei lavori di costruzione, derivanti dai contratti in essere, per infrastrutture viabilistiche e per opere del comparto verde. La parte rimanente è rappresentata da commesse pluriennali del comparto TLC-IT.

Per le sole commesse in corso alla data di riferimento del bilancio si riportano le seguenti informazioni:

Tipologia commessa	Costi sostenuti e utili/(perdite) rilevati	Ammontare tot. fatturazione a SAL	Ammontare lordo dovuto dai comm.ti
Costruzioni – TLC	82.526.303	80.580.199	1.946.104

Gli anticipi ricevuti prima dello svolgimento del relativo lavoro sono pari a circa Euro 5,178 milioni mentre le ritenute a garanzia, relative a quella parte della fatturazione ad avanzamento lavori che non viene corrisposta fino a che le condizioni specificate nel contratto per il pagamento di tali ammontari non siano rispettate, ammontano a Euro 3,948 milioni.

Si segnala che sulle commesse del comparto costruzioni sono state iscritte riserve su lavori (*claims*) per un ammontare complessivo di circa Euro 65 milioni che potranno dare luogo, almeno in parte, a un aumento dei ricavi complessivi al termine delle negoziazioni tra committente e appaltatore.

Crediti commerciali

La voce è composta come meglio indicato nella tabella sottostante.

Crediti commerciali	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Crediti verso clienti	134.126.513	-15.448.516	118.677.997
Crediti commerciali verso collegate	2.161.753	647.910	2.809.663
Totale	136.288.266	-14.800.606	121.487.660

I “Crediti verso clienti” si riferiscono principalmente a crediti verso società autostradali soggette al rapporto di interconnessione. La regolazione di tali rapporti avviene attraverso l’utilizzo di conti correnti di corrispondenza con liquidazione periodica mensile del saldo (circa Euro 65,656 milioni) e verso i sub-concessionari delle aree di servizio per *royalties* (circa Euro 5,624 milioni). La parte restante riguarda in particolare crediti commerciali del comparto TLC-IT (Euro 28,722 milioni) e crediti per lavori vari di costruzione (circa Euro 10,891 milioni).

I “Crediti verso clienti” sono esposti al netto del fondo rischi su crediti. La tabella seguente evidenzia le movimentazioni avute dal fondo nel corso dell’esercizio.

Fondo rischi su crediti	31.dic.14	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.dic.15
Crediti verso clienti lordi	146.922.905				128.923.490
Fondo svalutazione crediti	12.796.392	2.015.240	-3.401.838	-1.164.301	10.245.493
Crediti verso clienti netti	134.126.513				118.677.997

Il fondo svalutazione crediti rappresenta l’ammontare complessivo degli stanziamenti effettuati destinati alla copertura di rischi su crediti generati in ambito nazionale e riferiti a situazioni di inesigibilità relative principalmente al comparto TLC-IT (Euro 7,711 milioni), costruzioni (Euro 1,993 milioni), autostradale e dei servizi alla mobilità (Euro 347 mila).

Gli accantonamenti dell’anno sono dovuti alla stima di nuove possibili perdite relative in particolare ai comparti TLC-IT (Euro 1,348 milioni), costruzioni (Euro 342 mila) e autostradale (Euro 228 mila). Il valore complessivo è stato scritto alla voce di conto economico “Accantonamenti per rischi e oneri” (Nota 28).

La variazione in diminuzione rappresenta l’utilizzo nel corso dell’esercizio di parte del fondo stanziato nel 2014 a seguito della definizione di alcune posizioni creditorie.

Tra le altre variazioni è iscritta la quota relativa alla liberazione del fondo per il venir meno del rischio di insolvenza di determinate posizioni creditorie. Il valore è stato scritto alla voce di conto economico “Altri ricavi” (Nota 26).

Con riferimento ai crediti commerciali analizzati, si rileva che il valore di bilancio approssima il *fair value*.

I “Crediti commerciali verso collegate” sono ripartiti come di seguito indicato.

Crediti commerciali verso collegate	€1000
Exdo S.r.l. in liquidazione	981
Rio dei Vetrai S.r.l.	862
Serenissima S.G.R. S.p.A.	294
Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione	240
Estracom S.p.A.	187
Sus S.c.p.a. in liquidazione	124
Euganea Est S.c.a r.l. in liquidazione	115
G.R.A di Padova S.p.A.	7
Totale	2.810

Altre attività commerciali

Le “Altre attività commerciali” sono rappresentate come da tabella seguente.

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Altri crediti commerciali	7.467.984	397.251	7.865.235
Totale	7.467.984	397.251	7.865.235

Gli “Altri crediti commerciali” si riferiscono principalmente a risconti su diritti di occupazione di superfici e derivazioni delle infrastrutture in fibra ottica (Euro 5,910 milioni), ad anticipi e acconti a fornitori (Euro 1,384 milioni) e a risconti attivi su canoni di assicurazione e affitti (Euro 425 mila). La parte residuale è relativa a depositi cauzionali, a crediti per risarcimento danni e a crediti vari.

Nota 8 – ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Attività finanziarie correnti	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Crediti finanziari verso collegate	707.000	125.278	832.278
Crediti finanziari verso altre imprese	83.689	-63.689	20.000
Altre attività finanziarie correnti	7.636	-7.636	0
Totale	798.325	53.953	852.278

La voce “Crediti finanziari verso collegate” concerne un finanziamento soci infruttifero verso la società G.R.A. di Padova S.p.A. per Euro 707 mila, la parte rimanente è relativa a crediti verso CIS S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo.

I “Crediti finanziari verso altre società” fanno riferimento a finanziamenti concessi a Nogara Mare Adriatico S.c.p.a. in liquidazione (Euro 20 mila).

Nota 9 – ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

Attività per imposte correnti	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Crediti per imposte	5.205.096	-606.256	4.598.840

La voce “Crediti per imposte” è rappresentata dalla posizione creditoria del Gruppo nei confronti dell’Amministrazione Finanziaria italiana per imposte sul reddito.

Nota 10 – ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Altre attività correnti	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Credito verso Erario per IVA	1.926.173	1.756.707	3.682.880
Crediti correnti verso Enti Previdenziali	665.334	107.025	772.359
Altri crediti correnti	6.369.718	680.966	7.050.684
Totale	8.961.225	2.544.698	11.505.923

I valori espressi nella voce “Credito verso erario per IVA” si riferiscono alle posizioni tributarie creditorie del Gruppo nei confronti dell’amministrazione finanziaria italiana per IVA.

La voce “Altri crediti correnti” accoglie principalmente risconti attivi relativi a polizze fideiussorie e crediti verso dipendenti per anticipo premi polizze assicurative.

Nella voce è esposto anche un credito verso la collegata C.I.S. S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo per Euro 1,716 milioni a seguito della stipula dell’accordo transattivo con la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e con la Cassa Rurale Artigiana di Brendola S.p.A. per il pagamento delle polizze fideiussorie sottoscritte rispettivamente per un

importo totale di Euro 3,4 mln ed Euro 0,5 mln a garanzia di un finanziamento concesso dalle banche alla stessa C.I.S. S.p.A. Nel corso del 2015 si è proceduto inoltre alla surroga del credito detenuto dalla banca nei confronti della medesima società per l'importo di Euro 480 mila a fronte della liberazione degli impegni derivanti dalla fideiussione rilasciata per lo stesso ammontare. Tale importo è stato esposto al netto di quanto già stanziato negli esercizi precedenti al fondo svalutazioni crediti per un importo pari a Euro 2,663 milioni.

Nota 11 – DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	31.dic.14	Incremento (Decremento)	31.dic.15
Cassa	2.369.715	33.968	2.403.683
Depositi bancari e postali	39.912.137	128.996.540	168.908.677
Totale	42.281.852	129.030.508	171.312.360

Le disponibilità liquide rappresentano i depositi presso i conti correnti bancari e postali del Gruppo oltre che il denaro a disposizione per esigenze di cassa immediate e gli assegni incassati e non depositati alla data di redazione del presente bilancio consolidato. Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide e sugli aspetti di carattere finanziario si rimanda al rendiconto finanziario.

Nota 12 – ATTIVITÀ DETENUTE PER LA VENDITA

Descrizione	31-dic-14	Variazione	31-dic-15
Attività detenute per la vendita	0	1.634.730	1.634.730

In questa voce sono esposti i saldi riferiti alle attività per le quali si prevede di recuperare il valore con un'operazione di vendita anziché con il loro uso continuativo.

La variazione in aumento si riferisce alla riclassifica dalla partecipazione verso società collegate del valore di SGR S.p.A. in quanto a fine 2015 è stato firmato un accordo di vendita dell'intero pacchetto azionario detenuto. Si rimanda alla nota 3 (Partecipazioni).

PATRIMONIO NETTO

Nota 13 – PATRIMONIO NETTO

Si riportano di seguito le movimentazioni del patrimonio netto:

PATRIMONIO NETTO	Capitale emesso	Riserva da valutazione attività finanziarie	Riserva da valutazione attuariale	Altre riserve e utili portati a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo 31.dic.2013	134.110.065	2.312.475	-4.248.785	407.533.196	36.319.660	576.026.611	4.803.640	580.830.251
Destinazione risultato 2013	0	0	0	36.319.660	-36.319.660	0	0	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	-3.025.000	0	-3.025.000	-170.000	-3.195.000
Utili/(Perdite) rilevati a PN:								
<i>Valutazione attività finanziarie</i>	0	791.509	0	0	0	791.509	160.372	951.881
<i>Effetti attuariali</i>	0	0	-1.952.855	0	0	-1.952.855	-6.727	-1.959.582
Variaz. area consolidamento	0	0	0	0	0	0	1.226	1.226
Risultato esercizio 2014	0	0	0	0	33.090.670	33.090.670	-154.632	32.936.038
Saldo 31.dic.2014	134.110.065	3.103.984	-6.201.640	440.827.856	33.090.670	604.930.935	4.633.879	609.564.814
Destinazione risultato 2014	0	0	0	33.090.670	-33.090.670	0	0	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	-162.589	-162.589
Utili/(Perdite) rilevati a PN:								
<i>Valutazione attività finanziarie</i>	0	440.569	0	0	0	440.569	0	440.569
<i>Effetti attuariali</i>	0	0	621.352	0	0	621.352	5.428	626.780
Variaz. area consolidamento	0	0	0	0	0	0	3.675	3.675
Risultato esercizio 2015	0	0	0	0	42.451.005	42.451.005	197.063	42.648.068
Saldo 31.dic.2015	134.110.065	3.544.553	-5.580.288	473.918.526	42.451.005	648.443.861	4.677.456	653.121.317

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 1.854.911 azioni ordinarie da Euro 72,30 cadauna.

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2015 presenta una variazione positiva di Euro 43,513 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 per effetto del risultato dell'esercizio pari a Euro 42,451 milioni e dalla quota di utile iscritta direttamente nelle riserve di Patrimonio Netto (Euro 1,062 milioni).

La Riserva da valutazione attività finanziarie è stata movimentata nell'esercizio a seguito della valutazione al *fair value* di attività finanziarie per complessivi Euro 441 mila. Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 4 – “Attività finanziarie non correnti” e alla nota 12 – “Attività detenute per la vendita”.

Nella Riserva da valutazione attuariale è iscritto il risultato della valutazione della voce “Benefici ai Dipendenti”. L'effetto dell'anno ha determinato un variazione della riserva pari a Euro 621 mila (al netto dell'effetto fiscale differito). Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 14 – “Benefici ai dipendenti”.

Il patrimonio netto di pertinenza di Terzi è pari a Euro 4,677 milioni e presenta un incremento di Euro 43 mila rispetto al 31 dicembre 2014 originato dal risultato economico positivo dell'esercizio pari a Euro 197 mila, dalla distribuzione di dividendi per Euro -163 mila, dagli utili rilevati direttamente a riserva per Euro 5 mila e dalla variazione dell'area di consolidamento per Euro 4 mila.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale e il supporto allo sviluppo del Gruppo. Il Gruppo cerca pertanto di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto e in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività operative.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra riportati il Gruppo persegue il costante miglioramento della redditività dei *business* nei quali opera. Inoltre può vendere parte delle proprie attività per ridurre l'ammontare dei debiti, mentre il Consiglio di Amministrazione può proporre all'Assemblea degli azionisti la riduzione o l'aumento del capitale sociale oppure, ove consentito dalla legge, la distribuzione di riserve.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Nota 14 – BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce “Benefici ai dipendenti” si riferisce alle passività garantite ai dipendenti erogate in coincidenza con la cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti. Le stesse vengono iscritte a bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali.

Il TFR risulta movimentato come di seguito indicato.

Benefici ai dipendenti	31.dic.14	Oneri finanziari	Perdite (Utili) attuariali	Utilizzi	Accantonamenti/ Altre Variazioni	31.dic.15
Trattamento di fine rapporto	29.097.773	407.047	-952.434	-1.709.402	-438.516	26.404.468
<i>di cui:</i>						
quota non corrente	26.704.279					22.724.780
quota corrente	2.393.494					3.679.688

Le variazioni del TFR sono dovute agli accantonamenti operativi e finanziari, agli effetti derivanti dalla valutazione attuariale, agli utilizzi per il personale che ha cessato il proprio rapporto di lavoro o che ha chiesto delle anticipazioni relative alle indennità accantonate secondo quanto previsto dalla normativa in essere al momento della richiesta.

Le perdite e gli utili attuariali sono rilevati direttamente a Patrimonio Netto così come previsto dall'emendamento allo Ias 19. Nell'esercizio, la riserva effetti attuariali è diminuita di Euro 654 mila mentre il patrimonio netto di terzi è aumentato di Euro 7 mila (valori al netto dell'effetto fiscale).

Per maggiori informazioni sull'applicazione dell'emendamento allo Ias 19 si rimanda a quanto già commentato della sezione “Principi contabili e criteri di valutazione”.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti Euro 3,9 milioni ai fondi previdenziali obbligatori per effetto delle disposizioni, in vigore a partire dall'esercizio 2007, per le aziende con numero di dipendenti superiore alle 50 unità.

La quota corrente si riferisce all'ipotesi di pagamenti di TFR che dovranno essere effettuati dal Gruppo in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richieste di anticipi.

Si espongono di seguito le principali ipotesi finanziarie-demografiche utilizzate nella valutazione del fondo di trattamento di fine rapporto:

Ipotesi finanziarie:

<i>Tasso annuo di attualizzazione</i>	1,96%
	1,50% per il 2016 1,80% per il 2017
<i>Tasso annuo di inflazione</i>	1,70% per il 2018 1,60% per il 2019 2,00% dal 2020 in poi
	2,625% per il 2016 2,850% per il 2017
<i>Tasso annuo di incremento TFR</i>	2,775% per il 2018 2,700% per il 2019 3,000% dal 2020 in poi
<i>Tasso annuo di turn over</i>	0% – 4%

Ipotesi demografiche:

<i>Tasso di mortalità</i>	Tabelle mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
<i>Tasso di invalidità</i>	Tavole INPS distinte per età e sesso

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dal Gruppo a un attuario indipendente. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate

sulla base di alcune serie storiche rilevate dalla società, da esperienze analoghe, e da dati di mercato, nonché sulla base di alcune indicazioni fornite dalla società stessa in funzione dell'esperienza e della sensibilità sui fenomeni aziendali. In particolare nella determinazione del valore attuale delle prestazioni future previste come necessarie per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti sono stati determinati:

- il valore attuale relativo alle prestazioni previdenziali future relative all'attività lavorativa svolta negli esercizi precedenti;
- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, cioè l'incremento del valore attuale delle obbligazioni risultanti dall'attività lavorativa svolta dal dipendente dell'esercizio corrente;
- gli interessi passivi dati dall'incremento che il valore attuale delle obbligazioni subisce in un esercizio per il fatto che la data di pagamento del beneficio diventa più vicina di un esercizio.

Le principali ipotesi demografiche ed economico finanziarie assunte per la determinazione del *Defined Benefit Obligation* sono le seguenti:

- Tassi di attualizzazione: i tassi d'interesse utilizzati per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione sono derivanti dall'indice IBOXX Corporate AA, *duration* 10+ anni. I rendimenti hanno durata compatibile alla *duration* riferita ai lavoratori oggetto della valutazione.
- Inflazione: la curva relativa al tasso di inflazione in forza dell'attuale situazione economica che presenta una particolare volatilità della maggioranza degli indicatori economici, è stato modificato così come riportato in tabella. Tale ipotesi è stata desunta dal "Documento di Economia e Finanza 2015 – Aggiornamento Settembre 2015 Sez. II-Tab II.1" emanato dal MEF e da "Le tendenze di medio lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario – Rapporto n. 16" pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato.
- Tasso annuo di incremento del TFR: come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali; pertanto l'ipotesi di rivalutazione, utile per le valutazioni attuariali, viene determinata in base al tasso sopra indicato.
- Mortalità: per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto di valutazione è stata utilizzata la tavola di sopravvivenza RG48 utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato per la stima degli oneri pensionistici della popolazione italiana.
- Inabilità: per la stima del fenomeno di inabilità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso.
- Requisiti di pensionamento: raggiungimento dei requisiti minimi previsti dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO).

Nota 15 – FONDI RISCHI E ONERI

I fondi rischi e oneri si riferiscono prevalentemente a contenziosi in essere.

Fondi rischi e oneri	31.dic.14	Accant.ti	Decrementi	31.dic.15
Fondi rischi o oneri	29.078.313	12.088.694	-8.234.535	32.932.472
<i>di cui:</i>				
quota non corrente	29.078.313			25.866.937
quota corrente	0			7.065.535

La voce fondi per rischi e oneri pari a Euro 32,932 milioni è composta come di seguito indicato.

- Euro 21,343 milioni a copertura di contenziosi, rischi e oneri derivanti dalla realizzazione di investimenti del settore autostradale, dall'attività del comparto costruzioni e di quello dei servizi alla mobilità. L'accantonamento dell'anno è pari a Euro 9,782 milioni mentre i decrementi sono pari a Euro 3,768 milioni. La quota esposta nel passivo corrente al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 7,065 milioni.
- Euro 7,631 milioni relativi all'accantonamento dell'anno per obbligazioni che verosimilmente avranno manifestazione negli esercizi futuri in relazione alle richieste avanzate da soggetti terzi e derivanti da delibere assembleari degli esercizi precedenti in merito alle attività di restauro di opere d'arte ai sensi della Legge n.182/82 e per fattispecie che presentano documentazione idonea per avanzare le citate richieste. L'accantonamento dell'anno è pari a Euro 588 mila mentre i decrementi sono pari a Euro 2,884 milioni.

- Euro 1,523 milioni stanziati a fronte dei rischi relativi agli impegni assunti nei confronti società partecipate in occasione di accordi per sviluppi industriali che non si sono conclusi favorevolmente. L'utilizzo dell'anno è pari a Euro 403 mila.
- Euro 1,434 milioni riferiti a contenziosi e cause legali in corso relativi in particolare alle attività del comparto TLC. L'accantonamento dell'anno è pari a Euro 719 mila mentre gli utilizzi sono pari a Euro 1,179 milioni.
- Euro 1,0 milioni relativi al rischio del mancato rimborso del valore complessivo delle quote del prestito obbligazionario emesso da Industria e Innovazione S.p.A. L'accantonamento è stato effettuato nel presente esercizio in considerazione della situazione di tensione finanziaria in cui versa attualmente la Società emittente (per maggiori dettagli si veda nota 4).

Gli accantonamenti dell'anno sono stati iscritti alla voce di conto economico "Accantonamenti per rischi e oneri" (Nota 28).

L'ammontare complessivo dei fondi si ritiene esprima una congrua valutazione dei rischi connessi alle attività gestite dal Gruppo. Si evidenzia che in data 11 giugno 2015 il Nucleo di Polizia Tributaria di Verona ha aperto nei confronti della società Concessionaria un accertamento riguardante le imposte dirette e indirette sugli esercizi 2012 e 2013. In data 28 agosto 2015 la Guardia di Finanza ha concluso la verifica rilasciando un Processo Verbale di Contestazione che include fra i rilievi la contestazione circa la deducibilità delle spese di manutenzione iscritte nel conto economico dell'esercizio 2012 per un ammontare di imponibile di circa Euro 8,0 milioni. Quest'ultima contestazione è basata sulla Risoluzione N. 5/E del 5 gennaio 2011 del Ministero delle Finanze quale interpretazione ai contenuti dell'art. 102 e art.107 TUIR. Alla data di redazione del presente bilancio il Gruppo non ha ricevuto alcuna notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate relativamente agli accertamenti effettuati. Sulla base dei confronti con i propri consulenti fiscali, si è ritenuto di non effettuare alcuno stanziamento a fondo rischi a fronte delle contestazioni mosse valutando il rischio fra il remoto e il possibile ritenendo valide le motivazioni supportanti le ragioni del Gruppo.

Nota 16 – PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Debiti finanziari

La voce espone l'esposizione finanziaria a medio lungo termine del Gruppo A4 Holding.

Finanziamenti non correnti	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Obbligazioni	0	590.800.812	590.800.812
Debiti verso banche	235.306.086	-142.903.673	92.402.413
Totale	235.306.086	447.897.139	683.203.225

La voce titoli obbligazionari accoglie titoli al portatore emessi in data 20 marzo 2015 presso l'Irish Stock Exchange per un ammontare nominale di Euro 600,0 milioni con rendimento fisso nominale del 2,375%. Tale prestito obbligazionario verrà rimborsato per il valore nominale in un'unica soluzione in data 20 marzo 2020 con pagamento degli interessi mediante cedole annuali nel mese di marzo.

L'accensione di tale debito, esposto fra le passività finanziarie non correnti in base al principio del costo ammortizzato, ha consentito il rimborso del debito verso istituti di credito iscritto al 31 dicembre 2014 fra le passività finanziarie a breve termine ammontante ad Euro 465,0 milioni. L'emissione del prestito obbligazionario ha permesso al Gruppo un significativo risparmio sugli oneri finanziari gravanti sul conto economico dell'esercizio (si veda anche nota 29).

Il saldo dei debiti verso le banche al 31 dicembre 2015 accoglie la riclassifica tra le passività correnti del finanziamento Cariveneto di Euro 108 milioni avente scadenza il 7 gennaio 2016. Per la parte restante, il saldo è composto principalmente da posizioni aperte in relazione all'attività del comparto TLC-IT e agli investimenti per la progettazione e realizzazione di infrastrutture a supporto della mobilità (aree di servizio).

Si riportano di seguito le informazioni relative ai finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 con indicazione dell'esigibilità (quota corrente e non corrente) e il riepilogo delle condizioni applicate a ciascuna passività.

Tipologia di finanziamento	Istituto finanziatore	Data scadenza	Tasso di interesse	Saldo al 31.dic.2015	Scadenze		
					entro 12 m	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Mutuo ipotecario	Banca Popolare di Vicenza	31/12/2023	Variabile	1.230.963	144.619	678.965	407.379
Mutuo ipotecario	Cassa Rurale di Treviglio	28/06/2022	Variabile	717.410	107.650	469.045	140.715
Mutuo ipotecario	Cassa Rurale di Treviglio	28/06/2022	Variabile	930.513	193.756	533.735	203.022
Mutuo ipotecario	Banco Popolare Soc. Coop.	30/06/2021	Variabile	494.122	88.000	337.164	68.958
Finanziamento	pool di banche	30/06/2020	Variabile	22.507.870	4.999.979	17.507.891	0
Prestito obbligaz.	--	20/03/2020	Fisso	590.800.812	0	590.800.812	0
Finanziamento	pool di banche	31/12/2018	Variabile	57.130.600	9.075.061	48.055.539	0
Finanziamento	Monte dei Paschi di Siena	31/12/2018	Variabile	24.000.000	0	24.000.000	0
Finanziamento	Banca Nazionale del Lavoro	30/11/2016	Fisso	566.666	566.666	0	0
Finanziamento	Cassa Rurale Brendola	01/09/2016	Fisso	166.667	166.667	0	0
Finanziamento	Banca Nazionale del Lavoro	15/03/2016	Variabile	111.108	111.108	0	0
Finanziamento	Cariveneto	07/01/2016	Variabile	108.000.000	108.000.000	0	0
Totale finanziamenti				806.656.731	123.453.506	682.383.151	820.074
Totale finanziamenti non correnti				683.203.225			

Tipologia di finanziamento	Istituto finanziatore	Data scadenza	Tasso di interesse	Saldo al 31.dic.2014	Scadenze		
					entro 12 m	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Mutuo ipotecario	Banca Popolare di Vicenza	31/12/2023	Variabile	1.372.588	117.127	617.159	638.302
Mutuo ipotecario	Cassa Rurale di Treviglio	28/06/2022	Variabile	994.063	127.450	525.297	341.316
Mutuo ipotecario	Cassa Rurale di Treviglio	28/06/2022	Variabile	823.515	105.931	435.515	282.069
Mutuo ipotecario	Banco Popolare Soc. Coop.	30/06/2021	Variabile	581.041	86.655	379.455	114.931
Finanziamento	pool di banche	30/06/2020	Variabile	27.499.985	4.999.985	20.000.000	2.500.000
Finanziamento	pool di banche	31/12/2018	Variabile	67.806.210	9.178.609	58.627.601	0
Finanziamento	Monte dei Paschi di Siena	31/12/2018	Variabile	25.000.000	1.000.000	24.000.000	0
Finanziamento	Banca Nazionale del Lavoro	30/11/2016	Fisso	1.700.000	1.133.333	566.667	0
Finanziamento	Cassa Rurale Brendola	01/09/2016	Fisso	333.333	166.667	166.666	0
Finanziamento	Banca Pop. Emilia Romagna	15/03/2016	Variabile	444.444	333.336	111.108	0
Finanziamento	Cariveneto	07/01/2016	Variabile	128.000.000	2.000.000	126.000.000	0
Finanziamento	Veneto Banca Albania Spa	31/12/2015	Variabile	277.031	277.031	0	0
Finanziamento	Veneto Banca Spa	31/12/2015	Variabile	1.500.000	1.500.000	0	0
Finanziamento	Banca Pop. Emilia Romagna	31/12/2015	Variabile	21.570.639	21.570.639	0	0
Finanziamento	Cariveneto	31/12/2015	Variabile	186.228	186.228	0	0
Finanziamento	Banco Popolare Soc. Coop.	31/12/2015	Variabile	5.521.501	5.521.501	0	0
Finanziamento	Veneto Banca Spa	31/07/2015	Variabile	611.768	611.768	0	0
Finanziamento	pool di banche	30/06/2015	Variabile	465.000.000	465.000.000	0	0
Finanziamento	Banca Pop. Emilia Romagna	26/05/2015	Variabile	131.392	131.392	0	0
Totale finanziamenti				749.353.738	514.047.652	231.429.468	3.876.618
Totale finanziamenti non correnti				235.306.086			

I finanziamenti a tasso variabile vengono determinati sulla base del tasso Euribor maggiorato di *spread* variabili dallo 0,90% al 4,53%. Il costo medio dei finanziamenti per l'esercizio 2015 è pari al 3,4%.

Per maggiori informazioni sui finanziamenti in essere si rimanda alla sezione relativa alla Gestione dei rischi finanziari.

Altre passività finanziarie

La voce espone i debiti di natura finanziaria riferiti a contratti di *leasing* stipulati dal Gruppo.

Passività finanziarie non correnti	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Debiti per beni in <i>leasing</i>	25.618.910	-1.296.179	24.322.731
Altre passività finanziarie	0	0	0
Totale	25.618.910	-1.296.179	24.322.731

Il saldo al 31 dicembre 2015 si riferisce principalmente a un contratto stipulato nell'esercizio 2013 per la messa a disposizione dell'autoparco nei pressi dell'uscita del casello di Brescia Est (Euro 24,091 milioni). La quota con scadenza superiore ai 5 anni è pari a Euro 18,688 milioni.

La parte residuale fa riferimento in particolare a *leasing* finanziari per l'acquisto di strumentazione edile.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 1 (Attività materiali - Beni in locazione finanziaria).

Nota 17 – PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Passività per imposte differite	16.690.924	-61.947	16.628.977

Le imposte differite sono legate ai differenziali tra i valori rilevanti ai fini civilistici e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, derivanti da differenze temporanee tassabili. Tali differenze includono quanto sorto nell'esercizio per l'applicazione degli IFRS, nonché le differenze legate alle scritture di consolidamento.

I valori sono stati determinati considerando le modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, comma 66,) ossia un'aliquota del 27,5% ai fini IRES per le temporary differency che si riverseranno presumibilmente nel corso del 2016 mentre una aliquota del 24% per quelle che si riverseranno negli anni successivi. L'aliquota utilizzata per gli effetti IRAP è del 3,9% (5,57% per le società iscritte nell'elenco degli intermediari finanziari).

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 30 (Oneri e proventi fiscali).

Nota 18 – ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Altre passività non correnti	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Debiti commerciali non correnti	5.812.723	-1.115.762	4.696.961
Altre passività non correnti	7.151.667	-3.851.667	3.300.000
Totale	12.964.390	-4.967.429	7.996.961

Il saldo della voce "Debiti commerciali non correnti" è riferito principalmente alle ritenute di garanzia operate sull'esecuzione di lavori per i quali il Gruppo ha provveduto alla sospensione dei pagamenti ai sensi delle vigenti leggi in materia di sicurezza (Euro 3,827 milioni), ai depositi cauzionali riferiti soprattutto all'attività di noleggio automezzi (Euro 565 mila) e ai risconti passivi inerenti i corrispettivi da cessioni di IRU aventi scadenza significativamente inferiore rispetto alla vita utile della fibra o del cavidotto ceduto (Euro 108 mila).

La parte residuale del saldo al 31 dicembre 2015 riguarda la quota non corrente di costi su *entrance fee* relativi a contratti di affitto di aree di servizio (Euro 196 mila).

Le "Altre passività non correnti" fanno riferimento alla quota di debito nei confronti di IMI Investimenti S.p.A. scadente oltre l'esercizio successivo per l'operazione di acquisto di un pacchetto azionario relativo a Serenissima Partecipazioni S.p.A.

PASSIVITÀ CORRENTI

Nota 19 – BENEFICI AI DIPENDENTI

Per i dettagli riferiti a questa voce si rinvia a quanto commentato in precedenza nella sezione dedicata alle passività non correnti (nota 14).

Nota 20 – FONDI RISCHI E ONERI

Per i dettagli riferiti a questa voce si rinvia a quanto commentato in precedenza nella sezione dedicata alle passività non correnti (nota 15).

Nota 21 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Debiti verso banche

I debiti verso banche a breve termine sono riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Debiti verso banche	538.636.312	-379.393.287	159.243.025

La voce è rappresentata per circa Euro 123,453 milioni dalla parte scadente entro l'anno dei finanziamenti bancari e per circa Euro 35,790 milioni dalla concessione di linee di credito a breve termine su conti corrente.

Si evidenzia che nelle variazioni è esposta la riclassifica dalle passività non correnti del finanziamento Cariveneto di Euro 108 milioni con scadenza il 7 gennaio 2016 (nota 16).

Per maggiori informazioni sui finanziamenti in essere si rimanda alla nota 16 (Passività finanziarie non correnti) e alla sezione relativa alla Gestione dei rischi finanziari.

Altri finanziamenti

La voce si riferisce ai finanziamenti ricevuti dal Gruppo non esposti nelle voci precedenti.

Altri finanziamenti correnti	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Debiti per beni in <i>leasing</i>	1.278.407	25.065	1.303.472
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Totale	1.278.407	25.065	1.303.472

I debiti correnti per beni *leasing* si riferiscono principalmente a contratti stipulati per l'attività del settore delle costruzioni e per la messa a disposizione di immobili e impianti per servizi commerciali connessi alla gestione autostradale.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 1 (Attività materiali - Beni in locazione finanziaria).

Nota 22 – PASSIVITÀ COMMERCIALI

Debiti commerciali

Nella tabella seguente sono dettagliati i debiti di natura commerciale con scadenza entro l'esercizio successivo a quello di redazione del bilancio.

Passività commerciali correnti	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Debiti verso fornitori	109.420.853	-30.003.256	79.417.597
Debiti commerciali verso collegate	546.436	247.778	794.214
Acconti	4.045.441	1.226.272	5.271.713
Altri debiti commerciali	10.998.986	98.173	11.097.159
Totale	125.011.716	-28.431.033	96.580.683

I "Debiti verso fornitori" evidenziano variazioni correlate all'andamento dell'attività ordinaria dell'intero Gruppo prevalentemente imputabili alla dinamica dei pagamenti.

I "Debiti commerciali verso collegate" attengono a posizioni creditorie vantate dalle società del comparto autostradale e Tlc. Sono inoltre presenti debiti verso società consortili per l'esecuzione dei lavori di costruzione. La voce è composta come di seguito indicato.

Debiti commerciali verso collegate	€1000
Exdo S.r.l. in liquidazione	454
Sus S.c.p.a. in liquidazione	244
Abano Terme S.c.a r.l. in liquidazione	49
Euganea Est S.c.a r.l. in liquidazione	37
Estracom S.p.A.	8
Ponte Adige S.c.a r.l. in liquidazione	2
Totale	794

La voce "Acconti", pari a Euro 5,272 milioni, si riferisce prevalentemente agli anticipi ricevuti per forniture e servizi da eseguire nel settore delle costruzioni e manutenzioni autostradali.

Gli "Altri debiti commerciali" sono composti come di seguito indicato.

Altri debiti commerciali	€1000
canone concessione	8.365
assicurazioni	1.272
altri debiti commerciali	1.460
Totale	11.097

Nota 23 – PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

Le "Passività per imposte correnti" esprimono la posizione debitoria e la dinamica intervenuta nel corso dell'esercizio nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria Italiana.

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Passività per imposte correnti	3.471.173	6.095.269	9.566.442

Il saldo dell'esercizio è composto come di seguito indicato.

Passività per imposte correnti	€1000
Ires	6.713
Irap	20
Altri debiti tributari	2.833
Totale	9.566

Gli altri debiti per imposte correnti riguardano principalmente le ritenute operate dal Gruppo quale sostituto d'imposta nei confronti di dipendenti e professionisti in genere.

Nota 24 – ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce accoglie i debiti verso gli istituti di previdenza e i debiti che per loro natura non sono riferibili direttamente alle passività finanziarie e commerciali.

Altre passività correnti	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale	3.862.015	605.066	4.467.081
Altre passività correnti	54.553.874	-21.214.843	33.339.031
Totale	58.415.889	-20.609.777	37.806.112

Le “Altre passività correnti” fanno riferimento alle voci sotto riportate.

Altre passività correnti	€1000
dividendi da erogare	10.187
debiti verso il personale per 14 [^] , ferie	9.342
ratei e risconti	6.228
debiti per acquisto quote azionarie	3.300
debiti verso erario per IVA	2.686
debiti verso organi sociali	406
debito verso fondi pensione	216
altri debiti	974
Totale	33.339

Nota 25 – PASSIVITÀ DETENUTE PER LA VENDITA

Descrizione	31.dic.14	Variazione	31.dic.15
Passività detenute per la vendita	0	0	0

La voce non risulta movimentata nel presente esercizio.

Note Relative al Conto Economico Consolidato

Nella presente sezione si riepilogano le voci del Conto Economico Consolidato.

RICAVI

Nota 26 – RICAVI

Si espongono nel seguito i movimenti delle voci relative ai ricavi del conto economico consolidato.

Ricavi	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Ricavi gestione caratteristica	555.841.800	-5.938.149	549.903.651
Altri ricavi	5.198.291	4.139.821	9.338.112
Totale Ricavi	561.040.091	-1.798.328	559.241.763

Ricavi gestione caratteristica

I ricavi della gestione caratteristica derivano dalle prestazioni di servizi o dalla vendita di prodotti e di merci effettuate nel corso dell'esercizio principalmente nell'ambito dei settori autostradali, costruzioni e TLC-IT.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei ricavi prodotti dalla gestione caratteristica suddivisi per macroaree.

Ricavi gestione caratteristica	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Ricavi autostradali	334.253.159	22.726.475	356.979.634
Ricavi per servizi di costruzione	107.449.512	-33.422.939	74.026.573
Ricavi settore TLC-IT	94.577.094	4.575.875	99.152.969
Ricavi altri settori	19.562.035	182.440	19.744.475
Totale ricavi gestione caratteristica	555.841.800	-5.938.149	549.903.651

Nel seguito vengono esposti i dettagli delle voci.

Ricavi del settore autostradale	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Introiti da pedaggio lordi	319.258.414	21.520.827	340.779.241
Royalties	12.790.012	218.397	13.008.409
Recupero spese per esazione	1.358.698	208.926	1.567.624
Altri Ricavi autostradali	846.035	778.325	1.624.360
Totale	334.253.159	22.726.475	356.979.634

Ricavi del settore costruzioni	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Costruzioni autostradali, costr. edili e opere in verde	111.276.103	-33.733.862	77.542.241
Variaz. rimanenze per lavori su ordinazione	-3.826.591	310.923	-3.515.668
Totale	107.449.512	-33.422.939	74.026.573

Ricavi settore TLC-IT	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Servizi Tlc-It	91.085.357	4.884.703	95.970.060
Vendita prodotti informatici e licenze	3.491.737	-308.828	3.182.909
Totale	94.577.094	4.575.875	99.152.969

Ricavi altri settori	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Autoparco Bs Est	9.673.097	-146.096	9.527.001
Vendita automezzi	5.274.429	1.300.943	6.575.372
Locazione automezzi	2.062.164	62.393	2.124.557
Facility – Property e consulenze immobiliari	1.601.885	-363.848	1.238.037
Altri ricavi	950.460	-670.952	279.508
Totale	19.562.035	182.440	19.744.475

Il settore autostradale ha registrato una crescita annua dei ricavi da pedaggio del +6,79% principalmente per effetto dell'aumento del traffico (+4,94%) e dell'incremento tariffario riconosciuto (+1,5% dal primo gennaio 2015).

In particolare, con riferimento alle variazioni del traffico, l'incremento complessivo annuo del 4,94%, è determinato dalla crescita della componente pesante dell'4,27% e di quella leggera del 5,18%. Va inoltre segnalato che parte dell'incremento è dovuto all'apertura al traffico dell'intera tratta A31 Sud a partire dal mese di agosto 2015.

L'aumento tariffario è stato pari a +1,50% a seguito della sottoscrizione tra la Concessionaria e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del Protocollo d'Intesa in merito agli adempimenti tariffari da applicare per l'anno 2015.

Si evidenzia che il valore degli introiti da pedaggio è esposto al lordo del sovra canone di concessione corrisposto all'ente concedente (conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 78 del 01.07.2009, art. 19, comma 9 bis, convertito in legge il 04.08.2009). I ricavi da pedaggio "netti" hanno registrato un incremento annuo del 7,0% passando da Euro 279,8 milioni del 2014 a Euro 299,5 milioni del 2015.

I proventi per *royalties* sulle vendite dei carburanti, dei ristoranti e bar nelle aree di servizio, hanno registrato un incremento dell'1,7% rispetto all'esercizio precedente passando da Euro 12,790 milioni del 2014 a Euro 13,008 milioni del 2015.

I ricavi del settore costruzioni comprendono i servizi di costruzione espletati nell'esercizio con particolare riferimento alle opere con benefici economici aggiuntivi. Si ricorda che, coerentemente con il modello contabile adottato per effetto dell'interpretazione contabile IFRIC 12, tali ricavi, che rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata, sono valutati al fair value determinato sulla base del totale dei costi sostenuti e iscritti tra i costi operativi.

La diminuzione dei ricavi rispetto l'anno precedente è dovuta principalmente alle minori attività riferite alla costruzione della tratta autostradale Valdastico Sud a seguito del completamento dell'intera infrastruttura nel corso del 2015.

Si rinvia alla precedente nota n. 2 per un dettaglio completo degli investimenti in attività autostradali.

I ricavi del comparto TLC-IT, pari a Euro 99,2 milioni, sono incrementati rispetto al 2014 di Euro 4,6 milioni (+4,8%) grazie soprattutto alla crescita dei mercati *carrier* ed *enterprise*.

Per ulteriori informazioni riguardanti la gestione caratteristica del Gruppo si rimanda a quanto già commentato nella Relazione sulla Gestione del presente bilancio consolidato.

I ricavi derivanti da operazioni con società collegate riguardano la partecipata Serenissima SGR S.p.A. per un valore pari a Euro 7 mila.

Altri ricavi

La voce "Altri ricavi" accoglie tutti i componenti positivi di reddito diversi dalla vendita di beni e servizi oggetto della specifica attività aziendale ma comunque inerenti alla gestione caratteristica.

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Altri ricavi	5.198.291	4.139.821	9.338.112

Nel seguito viene esposto il dettaglio della voce.

Altri ricavi	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Personale in distacco e prest. servizi	976.935	997.918	1.974.853
Risarcimento danni	1.119.062	242.922	1.361.984
Contributi	441.577	87.356	528.933
Canoni attraversamento	84.979	-16.716	68.263
Altri ricavi	2.575.738	2.828.341	5.404.079
Totale	5.198.291	4.139.821	9.338.112

Gli altri ricavi derivanti da operazioni con società collegate riguardano la società SUS (Servizi Utenza Stradale S.p.A. in liquidazione) per un valore complessivo pari a Euro 135 mila.

COSTI

Nota 27 – COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono costituiti come di seguito indicato.

Costi operativi	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Costi materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	69.718.849	-24.251.506	45.467.343
Costi per servizi	126.245.959	9.822.865	136.068.824
Costi per godimento beni di terzi	11.888.954	-2.332.598	9.556.356
Costi per il personale	95.177.713	-5.619.487	89.558.226
Altri costi operativi	53.502.795	1.104.472	54.607.267
Variazione rimanenze	1.615.393	-1.527.063	88.330
Costi capitalizzati	-2.574.583	-1.241.532	-3.816.115
(Plus.)/Minus. da dism.ni elem.ti di att. materiali	-149.807	-471.152	-620.959
Totale costi operativi	355.425.273	-24.516.001	330.909.272

Nel seguito vengono esposti i dettagli delle voci della tabella precedente.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto di beni per l'attività di costruzione e i costi per materiali e apparecchi vari utilizzati per le normali attività di esercizio e manutenzione dell'infrastruttura autostradale.

La riduzione rispetto al precedente esercizio dei costi di materie è riferibile principalmente a minori attività in ambito autostradale riguardanti le costruzioni edili e l'implementazione di impianti tecnologici.

Costi materie prime, sussid., di consumo e merci	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Materie prime ed accessorie per lavorazioni edili	39.288.508	-17.804.830	21.483.678
Beni e impianti Tlc-It	20.883.026	-7.374.824	13.508.202
Carburanti e lubrificanti	3.496.178	-1.105.444	2.390.734
Automezzi e materiale accessorio	4.511.133	1.875.232	6.386.365
Altri costi	1.540.004	158.360	1.698.364
Totale	69.718.849	-24.251.506	45.467.343

Costi per servizi

La voce comprende principalmente i costi sostenuti per la costruzione di infrastrutture viabilistiche e per l'ordinaria attività di gestione, manutenzione e riparazione.

L'incremento dell'anno riguarda soprattutto le voci di costo correlate all'andamento del comparto TLC-IT e autostradale.

Costi per servizi	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Costi per servizi edili e simili	64.183.658	4.744.137	68.927.795
Prestazioni informatiche e servizi Tlc	21.227.334	7.099.279	28.326.613
Utenze	9.779.421	-1.535.001	8.244.420
Costi di esazione e di gestione impianti autostazione	6.983.293	212.678	7.195.971
Assicurazioni	5.877.114	-113.120	5.763.994
Consulenze amministrative, legali e fiscali	5.228.998	-389.558	4.839.440
Consulenze tecniche e commerciali	4.166.416	-146.612	4.019.804
Altri costi	8.799.725	-48.938	8.750.787
Totale	126.245.959	9.822.865	136.068.824

I costi per servizi comprendono i compensi al Collegio Sindacale per un importo di Euro 505 mila.

Sono inoltre attribuiti alla società di revisione contabile i seguenti corrispettivi comprensivi delle spese accessorie:

Compensi società di revisione	€1000
attività di revisione legale dei conti	395
attività di servizi diversi dalla revisione legale	76
Totale	472

I costi per servizi derivanti da operazioni con società collegate ammontano a Euro 363 mila. Le operazioni sono state effettuate con Servizi Utenza Stradale S.c.p.a. in liquidazione a normali condizioni di mercato.

Costi per godimento beni di terzi

Sono iscritti in questa voce i corrispettivi per il godimento di beni di terzi riferiti in particolare ai canoni per la locazione di beni immobili e ai noleggi operativi.

Costi per godimento beni di terzi	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Locazione immobili	7.219.396	-555.219	6.664.177
Noleggi operativi	4.669.558	-1.777.379	2.892.179
Totale	11.888.954	-2.332.598	9.556.356

Costi per il personale

I costi del personale sono costituiti come di seguito indicato.

Costi del personale	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Salari e stipendi	67.285.190	-4.572.545	62.712.645
Oneri sociali	20.442.043	-1.120.762	19.321.281
Trattamento di fine rapporto	4.308.751	-140.638	4.168.113
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
Compensi amministratori	2.032.181	43.480	2.075.661
Altri costi del personale	1.109.548	170.978	1.280.526
Totale costi del personale	95.177.713	-5.619.487	89.558.226

I costi relativi al trattamento di fine rapporto dell'esercizio si riferiscono per Euro 3,9 milioni a quote versate ai fondi di previdenza complementare.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota 14 (Benefici ai dipendenti).

Le spese del personale, suddivise per tipologia, vengono così evidenziate:

Descrizione	31.dic.15
Costo del personale	87.283.881
Compensi amministratori	2.075.661
Costo del personale operante presso terzi	198.685
Totale esposto a conto economico	89.558.226

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo risulta così distribuito:

Numero medio dipendenti	31.dic.14	31.dic.15
Dirigenti	29	26
Quadri	125	126
Impiegati	960	877
Operai	222	179
Totale	1.336	1.207

Altri costi operativi

La voce comprende tutti i costi della gestione caratteristica e delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) non iscrivibili nelle altre voci.

Altri costi operativi	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Sovra canone corrisposto ad Anas	39.454.802	1.924.299	41.379.101
Canone di concessione corrisposto ad Anas	6.981.531	468.445	7.449.976
Canone di concessione per frequenze Tlc	2.023.134	-445.901	1.577.233
Imposte e tasse	1.429.175	949	1.430.124
Contributi	477.890	-35.737	442.153
Altri costi	3.136.263	-807.583	2.328.680
Totale	53.502.795	1.104.472	54.607.267

Variazione rimanenze

La voce accoglie gli effetti della variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci avutasi nell'esercizio per effetto dell'attività di gestione (decremento di Euro 88 mila nel 2015)

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già commentato nella nota 7 (Attività commerciali).

Costi capitalizzati

Nell'esercizio sono stati rilevati costi operativi per Euro 3,816 milioni che hanno dato luogo a iscrizioni nell'attivo della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata.

Plusvalenze e minusvalenze per dismissione di elementi di attività materiali

Sono ricompresi in questa voce gli effetti rilevati a conto economico relativi all'ordinaria attività di sostituzione dei beni strumentali a causa del loro deperimento economico-tecnico.

Nota 28 – AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce è composta come di seguito indicato.

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Ammortamento attività materiali	20.851.286	-388.750	20.462.536
Ammortamento diritti concessori immateriali	71.245.223	2.673.948	73.919.171
Ammortamento altre attività immateriali	6.523.029	27.770	6.550.799
Ammortamento beni in locazione finanziaria	1.530.161	-267.346	1.262.815
Accantonamenti per rischi e oneri	6.786.151	7.317.784	14.103.935
Svalutazioni/(Ripristini) di valore	2.901.129	29.891.066	32.792.195
Totale ammort., accant. e svalutaz.	109.836.979	39.254.472	149.091.451

Ammortamenti

Per quanto riguarda la voce ammortamenti immateriali e materiali si rimanda alle singole voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata (nota 1 e 2).

Accantonamenti per rischi e oneri

La voce accoglie gli accantonamenti derivanti da un'obbligazione in corso, quale risultato di eventi passati, per la quale è probabile l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione stessa.

L'accantonamento dell'anno al Fondo rischi e oneri (nota 15) accoglie principalmente il valore degli oneri derivanti dalla realizzazione di investimenti del comparto autostradale e dall'attività del settore costruzioni e dei servizi alla mobilità (Euro 9,782 milioni).

Ulteriori accantonamenti si riferiscono alle obbligazioni che il Gruppo dovrà sostenere in relazione alle richieste avanzate da soggetti terzi in merito alle attività di restauro di opere d'arte ai sensi della Legge n.182/82 (Euro 588 mila), ai contenziosi in corso relativi in particolare alle attività del comparto TLC (Euro 719 mila) e alla svalutazione delle quote relative ad un prestito obbligazionario riscritto nell'attivo non corrente (Euro 1,0 milione).

Vengono inoltre iscritti in questa voce gli accantonamenti al Fondo rischi su crediti (Euro 2,015 milioni nell'esercizio 2015). Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto commentato alla voce crediti commerciali (nota 7 – Attività commerciali).

Svalutazioni e ripristini di valore

La voce accoglie le svalutazioni per perdite permanenti di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali e dei crediti commerciali oltre che, se richiesto dai principi contabili di riferimento, gli eventuali ripristini di valore.

Il valore dell'esercizio 2015 fa riferimento alla svalutazione degli avviamenti allocati al comparto Infrastrutture Viabilistiche per un valore pari a Euro 26,04 milioni e al comparto TLC-IT per Euro 1,84 milioni.

Sono stati inoltre svalutati i costi del progetto riguardante lo sviluppo delle Tangenziali Lombardo Venete per un valore pari a Euro 4,90 milioni.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 2 – Attività Immateriali.

PROVENTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA

Nota 29 – PROVENTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA

Proventi finanziari

La voce accoglie i proventi derivanti dal possesso di partecipazioni, titoli, crediti e altre attività finanziarie.

Proventi finanziari	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Proventi da partecipazioni collegate	0	293.760	293.760
Proventi da altre partecipazioni	1.530.877	-16.007	1.514.870
Proventi finanziari da crediti	323.677	8.168	331.845
Proventi finanziari da titoli	447.186	1.083.147	1.530.333
Altri proventi finanziari	269.530	-46.392	223.138
Totale proventi finanziari	2.571.270	1.322.676	3.893.946

La voce proventi da partecipazioni collegate rappresenta i dividendi da Serenissima SGR S.p.A.

I proventi da altre partecipazioni rappresentano i dividendi distribuiti da Autostrada del Brennero S.p.A. (Euro 1,4 milioni), Autocamionale della Cisa S.p.A. (Euro 87 mila) e Autovie Venete S.p.A. (Euro 30 mila).

I proventi finanziari da crediti derivano principalmente dagli interessi prodotti dai finanziamenti concessi alla società Rio dei Vetrai S.r.l. (Euro 267 mila). La parte residua si riferisce ai proventi derivanti dalla consistenza degli altri crediti finanziari.

I proventi finanziari da titoli fanno riferimento principalmente alla cedola maturata dal Fondo Vitruvio per Euro 825 mila e alle quote di Prestiti Obbligazionari iscritti nell'attivo immobilizzato per un importo pari a Euro 633 mila (nota 4).

Gli altri proventi finanziari si riferiscono agli interessi maturati sulle disponibilità impiegate in conti correnti bancari e postali.

Altri proventi da attività finanziarie

Altri proventi da attività finanziarie	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Valutazione partecipazioni	556.413	-318.473	237.940
Altri proventi da attività finanziarie	0	21.646.403	21.646.403
Totale altri proventi da attività finanziarie	556.413	21.327.930	21.884.343

La voce Valutazione partecipazioni accoglie principalmente i proventi derivanti dalla valutazione al fair value delle partecipazioni.

Gli altri proventi da attività finanziarie si riferiscono alla plusvalenza derivante dalla cessione delle partecipazioni nelle società Autocamionale della Cisa S.p.A. (Euro 3,215 milioni), Autostrade Serenissima S.p.A. (Euro 6,649 milioni) e Autostrade Centro Padane (Euro 11,782 milioni).

Per maggiori dettagli riguardanti questa voce si rimanda a quanto commentato alla nota 3 (Partecipazioni).

Oneri finanziari

La voce accoglie gli oneri derivanti dalla gestione finanziaria del Gruppo.

Oneri finanziari	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	35.880.512	-8.432.300	27.448.212
Interessi passivi su debiti diversi	2.371.743	-840.662	1.531.081
Oneri finanziari diversi	3.296.770	-422.605	2.874.165
Totale oneri finanziari	41.549.025	-9.695.567	31.853.458

La voce “Interessi passivi su mutui e finanziamenti” accoglie gli oneri finanziari relativi a prestiti contratti dalle società del Gruppo. Il decremento rispetto l’anno precedente è riferibile in particolare alle migliori condizioni di tasso realizzate con l’emissione del prestito obbligazionario.

Gli “Interessi passivi su debiti diversi” sono riferiti alla componente finanziaria nella valutazione del TFR secondo quanto previsto dallo IAS 19 (Euro 407 mila), agli interessi riconosciuti a società di *leasing* (Euro 765 mila) oltre che, per la quota restante, agli interessi maturati sugli altri debiti iscritti a bilancio.

Gli “Oneri finanziari diversi” derivano dalle linee di credito su conto corrente concesse dagli Istituti Bancari (Euro 1,364 milioni) e, per la parte restante, da commissioni passive e altri oneri finanziari.

Altri oneri da attività finanziarie

Il saldo degli “Altri oneri da attività finanziarie” è rappresentato nella tabella seguente.

Altri oneri da attività finanziarie	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Svalutazioni di partecipazioni	1.404.846	-777.056	627.790
Svalutazioni di altre attività finanziarie	1.734.023	-1.006.675	727.348
Altri oneri da attività finanziarie	1.217.050	-1.217.050	0
Totale altri oneri da attività finanziarie	4.355.919	-3.000.781	1.355.138

Nell’ambito della valutazione delle società partecipate è emersa, in particolare, una rettifica di complessivi Euro 526 mila al valore della società Holding Partecipazioni Immobiliari S.r.l. in liquidazione.

La voce accoglie inoltre gli effetti derivanti dalla valutazione al patrimonio netto delle società collegate.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 3 (Partecipazioni).

La voce “Svalutazioni di altre attività finanziarie” si riferisce alla rettifica di valore delle quote detenute nel Fondo Sansovino come descritto nel paragrafo relativo alle “Altre attività finanziarie non correnti” (nota 4).

Oneri finanziari capitalizzati

Nell’esercizio 2015 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

ONERI E PROVENTI FISCALI

Nota 30 – ONERI E PROVENTI FISCALI

Gli “Oneri e proventi fiscali” si riferiscono alle imposte correnti e a quelle anticipate/differite.

Oneri e proventi fiscali	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Imposte correnti	-24.907.237	-5.419.424	-30.326.661
Imposte anticipate/differite	4.842.697	-3.678.701	1.163.996
Totale oneri e proventi fiscali	-20.064.540	-9.098.125	-29.162.665

Le imposte correnti sul reddito rappresentano il carico fiscale delle singole società appartenenti al Gruppo.

Imposte correnti	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Ires	16.865.933	7.866.036	24.731.969
Irap	8.041.304	-2.446.612	5.594.692
Totale imposte correnti	24.907.237	5.419.424	30.326.661

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivamente sostenuto nell'esercizio.

Riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo (Ires)	Imponibile	Effetto fiscale	
		Imposta	%
Risultato prima delle imposte IFRS	71.810.733		
Onere fiscale teorico		19.747.952	27,50%
Variazioni in aumento	54.312.421	14.935.916	20,80%
Variazioni in diminuzione	-36.188.721	-9.951.898	-13,86%
Totale variazioni	18.123.700	4.984.017	6,94%
Ires di competenza dell'esercizio	89.934.433	24.731.969	34,44%

Riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo (Irap)	Imponibile	Effetto fiscale	
		Imposta	%
Risultato operativo netto IFRS	79.241.040		
Onere fiscale teorico		3.090.401	3,90%
Variazioni in aumento	79.312.182	3.093.175	3,90%
Variazioni in diminuzione	-15.099.581	-588.884	-0,74%
Totale variazioni	64.212.601	2.504.291	3,16%
Irap di competenza dell'esercizio	143.453.641	5.594.692	7,06%

Le imposte anticipate e differite rappresentano il carico fiscale di competenza dell'esercizio tenuto conto dello sfasamento tra normativa civilistica e fiscale e degli effetti fiscali delle operazioni di consolidamento.

La fiscalità differita e anticipata è prevalentemente determinata dagli effetti derivanti dall'applicazione dei criteri di consolidamento, dalla transizione agli IFRS, dalla valutazione al *fair value* delle attività finanziarie e dalla differente dinamica fiscale degli ammortamenti e degli accantonamenti al fondo rischi.

Sulla base di quanto previsto dall'emendamento allo Ias 19, si è provveduto a iscrivere gli effetti della fiscalità anticipata/differita della valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti direttamente a Patrimonio Netto nella “Riserva da valutazione attuariale” e nella voce Patrimonio netto di terzi.

Si espone di seguito una tabella riepilogativa dei saldi e delle movimentazioni dell'anno.

Imposte Anticipate	31.dic.14			Variazioni		31.dic.15		
	Imp.le	Aliq. ⁽¹⁾	Imposta	Imponibile	Imposta	Imp.le	Aliq. ⁽¹⁾	Imposta
Ammort. diritti concessori immat.	63.888.655	31,40%	20.061.038	16.031.158	2.236.590	79.919.813	27,90%	22.297.628
Accantonamento fondo rischi	25.515.195	31,40%	7.954.071	5.156.558	696.779	30.671.753	27,90%	8.650.850
Perdite fiscali riportabili	20.743.524	27,50%	5.704.469	491.225	-608.130	21.234.749	24,00%	5.096.339
Svalutazione crediti	5.539.588	27,50%	1.523.387	-948.958	-326.890	4.590.629	24,00%	1.196.497
Elisione margini infragruppo	3.151.974	31,40%	944.744	-21.651	-5.954	3.130.323	27,90%	938.790
Ammortamento goodwill	2.892.089	31,40%	908.116	-679.638	-264.629	2.212.451	27,90%	643.487
Ricavi anticipati su IRU	680.082	31,40%	213.545	-324.000	-104.382	356.082	27,90%	109.163
Altre differenze temporanee	5.759.657	27,50%	1.706.072	-2.199.305	-804.621	3.560.351	24,00%	901.451
Totale imposte anticipate	128.170.763		39.015.442	17.505.388	818.763,00	145.676.151		39.834.205

Imposte differite	31.dic.14			Variazioni		31.dic.15		
	Imp.le	Aliq. ⁽¹⁾	Imposta	Imponibile	Imposta	Imp.le	Aliq. ⁽¹⁾	Imposta
Rivalutazione Rete	42.997.175	31,40%	13.501.112	-1.631.160	-1.859.607	41.366.015	27,90%	11.641.505
Oneri bond	-		-	9.199.188	2.270.998	9.199.188	24,00%	2.270.998
Customer relationship	4.473.987	31,40%	1.404.832	-2.752.308	-864.225	1.721.679	27,90%	540.607
Altre differenze temporanee	4.960.776	31,40%	1.430.745	3.529.859	745.122	8.490.635	27,90%	2.175.867
Portafoglio Clienti	1.128.138	31,40%	354.235	-1.128.138	-354.235	-	-	-
Totale imposte differite	53.560.076		16.690.924	7.217.441	-61.947	60.777.516		16.628.977

⁽¹⁾ Aliquota fiscale prevalentemente utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee.

I valori sono stati determinati considerando le modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, comma 66,) ossia un'aliquota del 27,5% ai fini IRES per le temporary differency che si riverseranno presumibilmente nel corso del 2016 mentre una aliquota del 24% per quelle che si riverseranno in anni successivi. L'aliquota prevalentemente utilizzata per gli effetti IRAP è del 3,9% (5,57% per le società iscritte nell'elenco degli intermediari finanziari).

Generalmente le differenze temporanee deducibili non scadono secondo la legislazione fiscale.

L'eventuale non iscrizione delle attività per imposte anticipate sulle differenze temporanee e sulle perdite fiscali complessivamente rilevate, si deve al fatto che al momento attuale non vi sono le condizioni necessarie secondo i criteri previsti dai principi contabili internazionali per ritenere probabile che vi sia in futuro un reddito imponibile a fronte del quale il Gruppo possa utilizzare i benefici che ne deriveranno.

DISCONTINUED OPERATION

Nota 31 – DISCONTINUED OPERATION

Nella presente voce sono iscritti gli effetti delle attività operative cessate o in corso di dismissione.

La voce non risulta movimentata nel presente esercizio

INFORMAZIONI FINANZIARIE

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario mostra gli impatti delle variazioni intervenute nella voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti nel corso dell'esercizio. Secondo quanto previsto dallo IAS 7 – *Rendiconto finanziario*, i flussi di cassa sono classificati tra attività operative, di investimento e di finanziamento.

Si commentano di seguito le movimentazioni che hanno determinato nell'anno un flusso di liquidità per il Gruppo pari a circa Euro 117,8 milioni.

La dinamica finanziaria del 2015 evidenzia flussi generati dall'attività operativa pari a Euro 145,3 milioni derivanti da autofinanziamento per Euro 232,9 milioni in parte utilizzato per far fronte alla gestione operativa corrente per Euro 87,6 (considerato il pagamento di imposte per Euro 41,3 milioni).

L'attività di investimento, sviluppatasi principalmente nell'ambito della realizzazione delle infrastrutture viabilistiche, ha assorbito nel corso dell'anno liquidità per Euro 56,7 milioni.

La variazione netta dei flussi di finanziamento ha prodotto liquidità per un importo pari a Euro 29,2 milioni dopo aver pagato interessi per Euro 8,0 milioni.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono pari a Euro 135,5 milioni al netto degli scoperti bancari per un valore di Euro 35,8 milioni.

Informazioni sulla posizione finanziaria netta consolidata

Si espongono di seguito le informazioni relative alla posizione finanziaria netta del Gruppo. Per un commento relativo alle singole voci di dettaglio si rimanda alle precedenti note della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di Gruppo.

	31.12.2015	31.12.2014
Cassa	-2.403.683	-2.369.715
Banca	-168.908.677	-39.912.137
Altre disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-171.312.360	-42.281.852
Crediti finanziari a breve termine	-852.278	-790.689
Altre attività finanziarie correnti	0	-7.636
Altre attività finanziarie correnti	-852.278	-798.325
Finanziamenti a breve termine	123.453.506	514.047.652
Scoperti di conto corrente	35.789.519	24.588.660
Altre passività finanziarie a breve termine	1.303.472	1.278.407
Totale passività finanziarie correnti	160.546.497	539.914.719
(Posizione finanziaria netta) Indebitamento finanziario netto corrente	-11.618.141	496.834.542
Finanziamenti a medio-lungo termine	683.203.225	235.306.086
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine	24.322.731	25.618.910
Indebitamento finanziario non corrente	707.525.956	260.924.996
(Posizione finanziaria netta) Indebitamento finanziario netto	695.907.815	757.759.538
Crediti finanziari a medio-lungo termine	-17.222.611	-12.381.005
Altre attività finanziarie non correnti	-68.138.252	-57.562.246
Totale attività finanziarie non correnti	-85.360.863	-69.943.251
(Posizione finanziaria netta) Indebitamento finanziario netto totale	610.546.952	687.816.287

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione dei rischi finanziari

In conformità all'IFRS 7 si precisa che il Gruppo A4 Holding nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate per far fronte all'attività operativa e al rimborso delle passività assunte;
- "rischio tasso di interesse" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Nel Gruppo vengono gestiti e controllati i rischi sopra riportati in coerenza con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nell'ambito di piani strategici di volta in volta approvati.

Rischio liquidità

Il "rischio liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non possano essere sufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. L'approccio del Gruppo A4 Holding prevede che, per quanto possibile, vi sia sempre una generazione di flussi di cassa che garantisca il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati senza dover sostenere oneri eccessivi.

Preliminarmente si segnala che, come già indicato nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Esplicative, nel primo trimestre 2015 è stato emesso un prestito obbligazionario per un valore nominale pari a Euro 600 milioni con scadenza 21 marzo 2020 dedicato al sostegno del programma di investimenti in beni devolvibili previsti nell'attuale piano finanziario 2007-2026 approvato dall'Ente Concedente. L'operazione ha permesso di rimborsare i finanziamenti bancari a breve termine per un valore pari a Euro 465 milioni migliorando sensibilmente la posizione finanziaria netta corrente del Gruppo.

Si rileva inoltre che è esposto tra le passività finanziarie correnti la parte residua del finanziamento originariamente erogato da Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. a Infragruppo S.p.A. in occasione dell'operazione di concentrazione del pacchetto azionario di maggioranza di Infracom Italia S.p.A. per valore al 31 dicembre 2015 pari a Euro 105 milioni con scadenza il 7 gennaio 2016. Nel mese di gennaio 2016 il Gruppo ha provveduto a rifinanziare il debito attraverso un accordo con pool di banche che prevede il rimborso della quota capitale in 4 anni a partire dall'esercizio 2017.

Per quanto riguarda l'esposizione finanziaria del comparto TLC-IT, si ricorda che nel 2012 è stato formalizzato un accordo con gli istituti finanziatori ha prodotto un allungamento dei tempi di rimborso del debito e in particolare ha consentito:

- a) consolidamento a medio-lungo termine di parte degli utilizzi delle linee a breve termine in essere al 31 dicembre 2010;
- b) conferma (*stand still*) fino al 31 dicembre 2015 degli affidamenti a breve termine in essere al 31 dicembre 2010;
- c) riscadenziamento a medio-lungo termine dei finanziamenti a medio termine in essere al 31 dicembre 2010;
- d) rimodulazione dei *covenants* finanziari in coerenza con i dati del nuovo piano industriale redatto in occasione della stipula dei nuovi accordi.

Il nuovo Accordo di Risanamento, è stato perfezionato sempre in applicazione di quanto previsto dall'art 67 terzo comma lettera D del R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

Con riferimento al 31 dicembre 2015, in seguito alla tempestiva comunicazione da parte degli amministratori alla Loan Agency del mancato rispetto di uno dei parametri finanziari inseriti nell'Accordo di Risanamento, si è provveduto a richiedere agli Istituti Finanziari il rilascio di un *waiver*. Inoltre, è stata inviata formale richiesta di mantenimento delle linee di credito breve termine per l'anno 2016.

In merito alla richiesta di *waiver* sul citato parametro finanziario la Loan Agency ha comunicato in data 22 gennaio 2016 che gli Istituti Finanziari hanno espresso formale rinuncia all'esercizio del diritto di recesso con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015. Circa il mantenimento delle linee per firma e per cassa e per anticipo fatture alcune banche hanno positivamente deliberato la richiesta di mantenimento fino al 30 giugno 2016 subordinatamente all'unanime consenso di tutte le banche.

Si riporta nelle seguenti tabelle la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile alla fine di ogni anno mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia di passività finanziaria	Valore Contabile 31.dic.15	Flussi di cassa contrattuali			
		Totali	entro 12 m	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Finanziamenti	806.656.731	876.672.722	143.261.759	732.582.193	828.770
Debiti verso banche a breve	35.789.519	35.789.519	35.789.519		
Debiti per beni in <i>leasing</i>	25.626.203	33.139.652	2.073.888	8.295.561	22.770.203
Totale	868.072.453	945.601.893	181.125.166	740.877.754	23.598.973

Tipologia di passività finanziaria	Valore Contabile 31.dic.14	Flussi di cassa contrattuali			
		Totali	entro 12 m	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Finanziamenti	749.353.738	779.169.544	537.143.136	238.081.546	3.944.862
Debiti verso banche a breve	24.588.660	24.588.660	24.588.660	0	0
Debiti per beni in <i>leasing</i>	26.897.317	35.698.722	2.117.741	9.252.220	24.328.761
Totale	800.839.715	839.456.926	563.849.537	247.333.766	28.273.623

Per valutare correttamente il rischio di liquidità occorre tener conto che, a fronte delle uscite di cassa future derivanti dalle passività finanziarie esposte nelle tabelle precedenti, il Gruppo A4 Holding detiene anche le seguenti attività finanziarie:

Tipologia di attività finanziaria	31.dic.14	31.dic.15
Cassa e disponibilità liquide	42.281.852	171.312.360
Crediti e altre attività finanziarie correnti	798.325	852.278
Crediti e altre attività finanziarie non correnti	69.943.251	85.360.863
Totale	113.023.428	257.525.501

Rischio tasso di interesse

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo A4 Holding è esposto all'oscillazione dei tassi di interesse principalmente in riferimento ai debiti verso Istituti di Credito.

La strategia di indebitamento finanziario è stata indirizzata verso strumenti di ricorso al debito aventi maturità che rifletta la vita utile dell'attività per la quale l'obbligazione è sorta.

Il Gruppo non utilizza normalmente strumenti derivati a copertura del rischio di tasso di interesse.

Sensitivity analysis

Un incremento/decremento di 100 *basis point* della curva dei tassi di interesse alla data di chiusura dell'esercizio avrebbe determinato un effetto sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio per gli ammontari riportati nelle tabelle sottostanti.

I dati sono al lordo degli effetti fiscali.

31 dicembre 2015 (importi in migliaia di Euro)	Risultato di esercizio		Patrimonio netto	
	+100 bp	-100 bp	+100 bp	-100 bp
Finanziamenti a tasso variabile	-3.951	3.951	-3.951	3.951

31 dicembre 2014 (importi in migliaia di Euro)	Risultato di esercizio		Patrimonio netto	
	+100 bp	-100 bp	+100 bp	-100 bp
Finanziamenti a tasso variabile	-7.839	7.839	-7.839	7.839

Rischio di credito

Il Gruppo A4 Holding eroga le proprie prestazioni principalmente nei confronti di controparti considerate solvibili dal mercato e non presenta concentrazioni del rischio di credito.

Il *fair value* dei crediti verso clienti esposto in bilancio coincide sostanzialmente con il valore nominale; il sistema organizzativo interno provvede a un'analisi periodica dell'*ageing* dei crediti verso clienti.

Si evidenzia di seguito l'analisi per fasce dello scaduto dei crediti commerciali alla data di chiusura del presente bilancio:

Descrizione (importi in migliaia di Euro)	Crediti verso clienti al lordo del f.do sval.	di cui scaduto			
		entro 30 gg	da 31 a 120 gg	da 121 a 365 gg	oltre 12 mesi
Crediti verso clienti	128.923	2.257	4.180	8.790	14.818
%		1,8%	3,2%	6,8%	11,5%

Come già indicato alla nota 7 (Attività commerciali) il Gruppo ha stanziato un fondo svalutazione crediti di Euro 10,246 milioni ritenuto congruo per far fronte a potenziali rischi di inesigibilità dei crediti commerciali.

Rischio di cambio

Il Gruppo normalmente effettua transazioni con controparti residenti in paesi UE e non è quindi esposto al rischio di variazione dei tassi di cambio.

Rischio di prezzo

Il Gruppo, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, non risulta esposto in misura significativa al rischio di variazione prezzi.

Informativa sul *fair value*

Informativa di natura qualitativa.

Per aumentare la coerenza e la comparabilità delle misurazioni del *fair value*, l'International Accounting Standard Board (IASB), a maggio 2011, ha pubblicato l'IFRS 13 "Valutazione del *fair value*", recepito dal Regolamento dell'Unione Europea n. 1255 dell'11 dicembre 2012, applicabile a partire dal 1° gennaio 2013.

L'IFRS13 stabilisce che le valutazioni degli strumenti finanziari al *fair value* siano classificate sulla base di una gerarchia del *fair value* caratterizzata da tre livelli (par. 76-90) che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. In base al principio, si distinguono quindi i seguenti livelli di *fair value*:

- Livello 1 di *fair value*: gli input della valutazione dello strumento sono prezzi quotati per identici strumenti in mercati attivi a cui si ha accesso alla data di misurazione;
- Livello 2 di *fair value*: gli input della valutazione dello strumento sono diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3 di *fair value*: gli input della valutazione dello strumento non sono basati su dati di mercato osservabili.

Come indicato dalla normativa, la gerarchia degli approcci adottati per la determinazione del *fair value* di tutti gli strumenti finanziari (azioni, OICR, titoli obbligazionari, prestiti obbligazionari emessi e derivati) attribuisce assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi per le attività e le passività da valutare e, in mancanza, alla valutazione di attività e di passività basata su quotazioni significative, ovvero facendo riferimento ad attività e passività simili. Infine, in via residuale, possono essere utilizzate tecniche valutative basate su input non osservabili e, quindi, maggiormente discrezionali.

Informativa di natura quantitativa

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value*

La seguente tabella riporta distintamente per livello di gerarchia del *fair value* il confronto tra le attività e le passività di bilancio valutate a *fair value* alla data del 31 dicembre 2015.

31 dicembre 2015 (importi in migliaia di Euro)	Note	Valore contabile	Fair Value			
			Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività valutate al Fair Value						
Altre partecipazioni	3	31.808	-	-	31.808	31.808
		31.808	-	-	31.808	31.808
Attività finanziarie non valutate al Fair Value						
Crediti commerciali (*)	7	129.748	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (*)	11	171.312	-	-	-	-
Titoli disponibili per la vendita	4	54.368	-	54.368	-	54.368
Prestiti obbligazionari	4	13.770	-	13.770	-	13.770
Altri crediti finanziari	8	852	-	-	852	852
		370.051	-	68.138	852	68.991
Passività finanziarie non valutate al Fair Value						
Scoperti di conto corrente	21	35.790	-	35.790	-	35.790
Finanziamenti	16 e 21	215.856	-	215.856	-	215.856
Presiti obbligazionari garantiti	16	590.801	-	612.000	-	612.000
Debiti commerciali (*)	18 e 22	101.278	-	-	-	-
		907.934	-	827.856	-	827.856

(*) Gli importi si riferiscono ad attività e passività finanziarie a breve termine il cui valore di carico è ritenuto una ragionevole approssimazione del *fair value*, che di conseguenza non è stato esposto.

Impegni e garanzie prestate

Si riportano di seguito il dettaglio relativo alle garanzie prestate dal Gruppo.

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Garanzie Prestate			
Fideiussioni:			
Verso imprese collegate	7.230.000	-1.410.444	5.819.556
Verso altri	92.066.875	-7.670.074	84.396.802
Altre garanzie			
Verso altri	60.528.634	-6.000.000	54.528.634
Totale	159.825.509	-15.080.518	144.744.992

La voce “Fideiussioni – Verso imprese collegate” fa riferimento a una garanzia concessa alla società collegata Rio dei Vetrai S.r.l. nell’ambito di un finanziamento per un’iniziativa immobiliare.

La voce “Fideiussioni – Verso altri” è così costituita:

- fideiussione a favore dell’Ente Concedente a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della Concessione di cui all’art. 6.2 della Convenzione Unica (Euro 27,607 milioni);
- fideiussioni emesse a favore di terzi per lavori del comparto costruzioni (Euro 44,977 milioni) e del comparto TLC-IT (Euro 5,121 milioni);
- polizza fideiussoria a favore di Società di Progetto Brebemi S.p.A. a garanzia degli impegni assunti dal Gruppo in merito ai futuri apporti di capitale nella Società stessa (Euro 3,513 milioni);
- garanzie per i contratti di locazione immobili (Euro 887 mila);
- altre garanzie rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali (Euro 2,292 milioni).

Le altre garanzie sono composte come di seguito indicato:

- pegno di primo grado nr. 600 quote fondo immobiliare “Vitruvio” a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena, a garanzia del finanziamento da questa concesso al Gruppo, per l’importo massimo di Euro 30 milioni;
- pegno di primo grado nr. 20 quote del fondo immobiliare “Sansovino” a favore di gruppi bancari a garanzia dei finanziamenti concessi al fondo stesso per un importo complessivo di Euro 10 milioni;
- garanzie rilasciate dal Gruppo a titolo di ipoteca per i finanziamenti concessi per la costruzione di aree di servizio lungo le tangenziali venete (Euro 10,95 milioni);
- pegno su azioni di Autovie Venete S.p.A. a garanzia dei finanziamenti concessi al settore autostradale (Euro 1,779 milioni).
- pegno su azioni di Bre.Be.Mi S.p.A. a garanzia dei finanziamenti concessi al settore autostradale (Euro 1,800 milioni).

Gli impegni assunti dal Gruppo sono composti come di seguito indicato.

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Impegni			
Verso altri	6.142.294	-122.217	6.020.077
Totale Impegni	6.142.294	-122.217	6.020.077

La voce “Impegni – verso altri” si riferisce a obbligazioni assunte dalla Gruppo che potrebbero avere manifestazione negli esercizi futuri in relazione a richieste, in corso di perfezionamento, avanzate da soggetti terzi. Tali richieste concernono delibere assembleari assunte in esercizi precedenti e riferite a potenziali erogazioni finalizzate a restauro per opere d’arte ai sensi della Legge 182/82. Alla data di redazione del presente bilancio le citate richieste non sono formalmente idonee a configurare un impegno certo nell’ammontare e nel momento di manifestazione.

Contratti di concessione

Nel seguito, anche in ossequio a quanto stabilito dal SIC 29, si forniscono le informazioni essenziali relative a tali contratti.

Il *core business* del Gruppo è rappresentato dallo sfruttamento della concessione amministrativa rilasciata dall'Ente Concedente per la costruzione e gestione di tratte stradali e autostradali nel territorio lombardo-veneto.

L'oggetto di tale concessione riguarda la costruzione, la gestione e il mantenimento in esercizio di tratte autostradali, stradali e di svincoli di collegamento di tali infrastrutture con la viabilità ordinaria. L'equilibrio economico-finanziario legato alla gestione di tale concessione da parte dell'impresa concessionaria è garantito dal piano economico-finanziario allegato all'atto concessorio soggetto ad aggiornamento quinquennale.

A fronte delle attività espletate, che comportano l'intera assunzione degli oneri e dei rischi legati alla costruzione e gestione delle tratte in concessione, l'impresa percepisce gli introiti da pedaggio, pagati dagli utenti, al netto di una quota di spettanza dell'Erario e dell'Ente Concedente. Le tariffe di pedaggio variano sulla base di una formula tariffaria, stabilita dal Cipe, correlata all'andamento dell'inflazione, agli investimenti effettuati e alla qualità dell'infrastruttura verificata annualmente dall'Ente Concedente al fine dell'aggiornamento della formula tariffaria.

L'infrastruttura in concessione, una volta giunto il termine di scadenza, sarà oggetto di nuova assegnazione attraverso l'indizione di una gara ad evidenza pubblica a livello europeo, così come stabilito in base alla vigente normativa, ovvero potrebbe essere gestita direttamente dall'Ente Concedente. In entrambi i casi, tutte le opere infrastrutturali realizzate dovranno essere devolute in buono stato di conservazione all'Ente concedente o al nuovo soggetto gestore che opererà, salvo il riconoscimento del valore contabile residuo dei beni devolvibili, nella gestione.

Eventi successivi al 31 dicembre 2015

Si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato" nella Relazione sulla Gestione.

Prospettive di continuità aziendale

Per le valutazioni circa le prospettive di continuità aziendale si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Relazione del collegio dei Sindaci al Bilancio Consolidato 2015

Signori Azionisti,

pur non essendo previsto in capo al Collegio Sindacale l'obbligo giuridico di formulare giudizi e di redigere apposita relazione sul bilancio consolidato di Gruppo, questo Collegio ha ritenuto opportuno formulare le sue considerazioni nella presente relazione dopo aver esaminato il bilancio consolidato della Vostra Società, costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note Esplicative accompagnato dalla Relazione sulla Gestione redatto alla data del 31 dicembre 2015.

Il Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2015 che viene messo a Vostra disposizione, presenta un'utile, di competenza del Gruppo, pari ad Euro 42.648.068 e un patrimonio netto di pertinenza del Gruppo pari da Euro 648.443.861.

Il Collegio Sindacale dà atto che il bilancio consolidato di gruppo è stato redatto come negli esercizi precedenti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Esso ci è stato comunicato in tempo sufficiente per le nostre analisi, unitamente agli allegati ed alla Relazione sulla Gestione e risulta redatto in osservanza delle disposizioni in materia contenute nel D.Lgs. 28 Febbraio 2005 n. 38.

I controlli effettuati dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. – incaricata per il triennio 2013-2015 con la revisione legale ex art. 2409 bis del Codice Civile - hanno condotto ad accertare che i valori espressi in bilancio trovano riscontro nelle risultanze contabili delle Controllate e nelle relative informazioni da queste comunicate.

I bilanci trasmessi dalle Controllate alla Controllante al fine della formazione del bilancio consolidato, redatti dai loro organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole società e da parte della società di revisione nell'ambito delle procedure seguite per la revisione contabile del bilancio consolidato. A tali bilanci non si è quindi esteso il controllo del Collegio Sindacale.

La determinazione dell'area di consolidamento, aggiornata rispetto all'esercizio precedente, nonché la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure adottate, i criteri di impostazione, le procedure di consolidamento e i principi contabili applicati sono illustrati unitamente alle altre informazioni nella note esplicative.

La Relazione sulla Gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché l'andamento della gestione nel corso del 2015; contiene altresì l'adeguata informativa sui rapporti con le parti correlate, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato.

Sulla base delle considerazioni che precedono, tenuto altresì conto del giudizio positivo senza rilievi espresso nella relazione rilasciata dalla società di Revisione KPMG S.p.A. in data 22 marzo 2016, incaricata del controllo contabile di Legge, attestiamo che l'impostazione generale del bilancio consolidato di Gruppo e della Relazione sulla Gestione sono da ritenersi conformi alle norme di legge, anche per quanto riguarda la sua formazione e la sua struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Verona, 22 marzo 2016

IL COLLEGIO SINDACALE
Dott. Heinz Peter Hager
Dott. Giuseppe Benini
Rag. Alfredo Checchetto

Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato 2015



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Leone Pancaldo, 70
37138 VERONA VR

Telefono +39 045 8115111
Telefax +39 045 8115490
e-mail it-fmauditally@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
A4 Holding S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo A4 Holding, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori della A4 Holding S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.179.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano #
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo A4 Holding al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della A4 Holding S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo A4 Holding al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo A4 Holding al 31 dicembre 2015.

Verona, 22 marzo 2016

KPMG S.p.A.



Gianluca Zaniboni
Socio

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015

A4 HOLDING S.P.A.

- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RENDICONTO FINANZIARIO**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(in unità di euro)

	ESERCIZIO		ESERCIZIO	
	2015		2014	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) Costi di impianto e di ampliamento		0		0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0		0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	87.405		80.008	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0
5) Avviamento		0		0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	905.543		315.476	
7) Altre		0		3.163
Totale		992.948		398.647
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati	320.151		320.151	
- fondo ammortamento fabbricati	-125.810	194.341	-113.828	206.323
2) Impianti e macchinario	0		0	
- fondo ammortamento impianti e macchinario	0	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0		0	
- fondo ammortamento attrezzature	0	0	0	0
4) Altri beni non devolvibili	4.243		4.208	
- fondo ammortamento altri beni non devolvibili	-1.551	2.692	-820	3.388
4) Altri beni devolvibili - Autostrada	0		0	
- fondo amm.to finanziario	0	0	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0		0
Totale		197.033		209.711
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	617.325.729		637.145.237	
b) imprese collegate	0		0	
c) imprese controllanti	0		0	
d) altre imprese	4.865.917	622.191.646	4.865.917	642.011.154
2) Crediti:				
a) verso imprese controllate:				
- esig. entro l'es. successivo	129.217		24.324.396	
- esig. oltre l'es. successivo	33.490.361	33.619.578	0	24.324.396
b) verso imprese collegate:				
- esig. entro l'es. successivo	125.278		125.278	
- esig. oltre l'es. successivo	0	125.278	0	125.278
c) verso controllanti:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
d) verso altri:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	601.167	601.167	601.167	601.167
3) Altri titoli		3.413.497		3.413.497
4) Azioni proprie		0		0
Totale		659.951.166		670.475.492
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		661.141.147		671.083.850

	ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0		0	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	
3) Lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Prodotti finiti e merci	0		0	
5) Acconti	0		0	
Totale		0		0
<i>II - Crediti</i>				
1) Verso clienti:				
- esig. entro l'es. successivo	107.392		74.467	
- esig. oltre l'es. successivo	0	107.392	0	74.467
2) Verso imprese controllate:				
- esig. entro l'es. successivo	50.957.122		39.260.647	
- esig. oltre l'es. successivo	18.320	50.975.442	0	39.260.647
3) Verso imprese collegate:				
- esig. entro l'es. successivo	2.216.522		2.048.412	
- esig. oltre l'es. successivo	0	2.216.522	0	2.048.412
4) Verso controllanti:				
- esig. entro l'es. successivo	0		0	
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
4-bis) Crediti tributari:				
- esig. entro l'es. successivo	1.931.183		5.457.477	
- esig. oltre l'es. successivo	0	1.931.183	0	5.457.477
4-ter) Imposte anticipate:				
- esig. entro l'es. successivo	764.843		1.063.190	
- esig. oltre l'es. successivo	0	764.843	0	1.063.190
5) Verso altri:				
- esig. entro l'es. successivo	159.482		134.355	
- esig. oltre l'es. successivo	0	159.482	0	134.355
Totale		56.154.864		48.038.548
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1) Partecipazioni in imprese controllate	0		0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0		0	
4) Altre partecipazioni	0		0	
5) Azioni proprie	0		0	
6) Altri titoli	0		0	
Totale		0		0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali	20.211.896		12.860.724	
2) Assegni	0		0	
3) Denaro e valori in cassa	1.527		1.073	
Totale		20.213.423		12.861.797
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		76.368.287		60.900.345
D) RATEI E RISCONTI		70.035		53.240
TOTALE DELL'ATTIVO		737.579.469		732.037.435

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

(in unità di euro)

	ESERCIZIO		ESERCIZIO	
	2015		2014	
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale		134.110.065		134.110.065
II - Riserva da soprapprezzo azioni		109.142.231		109.142.231
III - Riserve di rivalutazione		0		0
IV - Riserva legale		27.259.083		26.279.403
V - Riserve statutarie		0		0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		0		0
VII - Altre riserve		407.168.755		388.554.838
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo		0		0
IX - Utile (Perdita) d'esercizio		8.296.566		19.593.599
TOTALE PATRIMONIO NETTO		685.976.700		677.680.136
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza e simili		0		0
2) Per imposte, anche differite		468.279		440.366
3) Altri		498.642		790.530
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		966.921		1.230.896
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		0		482
D) DEBITI				
1) Obbligazioni:				
- esig. entro l'es. successivo		0		0
- esig. oltre l'es. successivo		0		0
2) Obbligazioni convertibili:				
- esig. entro l'es. successivo		0		0
- esig. oltre l'es. successivo		0		0
3) Debiti verso soci per finanziamenti:				
- esig. entro l'es. successivo		0		0
- esig. oltre l'es. successivo		0		0
4) Debiti verso banche:				
- esig. entro l'es. successivo		733.333		1.300.000
- esig. oltre l'es. successivo		0		733.333
5) Debiti verso altri finanziatori:				
- esig. entro l'es. successivo		0		0
- esig. oltre l'es. successivo		0		0
6) Acconti:				
- esig. entro l'es. successivo		0		0
- esig. oltre l'es. successivo		0		0
7) Debiti verso fornitori:				
- esig. entro l'es. successivo		385.281		323.558
- esig. oltre l'es. successivo		0		0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito:				
- esig. entro l'es. successivo		0		0
- esig. oltre l'es. successivo		0		0
9) Debiti verso imprese controllate:				
- esig. entro l'es. successivo		26.079.980		23.993.184
- esig. oltre l'es. successivo		0		0
10) Debiti verso imprese collegate:				
- esig. entro l'es. successivo		0		0
- esig. oltre l'es. successivo		0		0
11) Debiti verso controllanti:				
- esig. entro l'es. successivo		0		0
- esig. oltre l'es. successivo		0		0

12) Debiti tributari:				
- esig. entro l'es. successivo	6.105.591		228.931	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>0</u>	6.105.591	<u>0</u>	228.931
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:				
- esig. entro l'es. successivo	103.549		58.219	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>0</u>	103.549	<u>0</u>	58.219
14) Altri debiti:				
- esig. entro l'es. successivo	13.928.114		19.888.696	
- esig. oltre l'es. successivo	<u>3.300.000</u>	17.228.114	<u>6.600.000</u>	26.488.696
TOTALE DEBITI		50.635.848		53.125.921
E) RATEI E RISCONTI		<u>0</u>		<u>0</u>
TOTALE DEL PASSIVO		<u>737.579.469</u>		<u>732.037.435</u>

STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORDINE <i>(in unità di euro)</i>

CONTI D'ORDINE	<u>ESERCIZIO 2015</u>	<u>ESERCIZIO 2014</u>
Garanzie prestate		
1) Fidejussioni		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso altri	<u>28.170.762</u>	<u>19.552.436</u>
2) Avalli		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso altri	<u>0</u>	<u>0</u>
3) Altre Garanzie		
a) verso imprese controllate	44.349.428	35.080.039
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso altri	<u>209.792.281</u>	<u>131.189.259</u>
Impegni	0	0
Beni di terzi presso l'impresa	0	0
Beni dell'impresa presso terzi	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>282.312.471</u>	<u>185.821.734</u>

CONTO ECONOMICO*(in unità di euro)*

	ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.944.281		6.911.884
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
5) Altri ricavi e proventi:				
- vari		760.907		279.194
- contributi in conto esercizio		0		0
		<u>760.907</u>		<u>279.194</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		9.705.188		7.191.078
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		80.169		78.604
7) Per servizi		6.896.659		5.487.546
8) Per godimento di beni di terzi		137.629		297.362
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi		1.440.788		1.115.611
b) oneri sociali		347.926		253.906
c) trattamento di fine rapporto		65.891		48.454
d) trattamento di quiescenza e simili		0		0
e) altri costi		342		0
		<u>1.854.947</u>		<u>1.417.971</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) amm.to immobilizzazioni immateriali		54.866		19.165
b) amm.to immobilizzazioni materiali		12.713		12.703
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0		0
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0		16.363
		<u>67.579</u>		<u>48.231</u>
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci		0		0
12) Accantonamenti per rischi		0		0
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		57.707		63.332
		<u>57.707</u>		<u>63.332</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		9.094.690		7.393.046
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		610.498		-201.968
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni:				
- da imprese controllate		34.000.000		32.000.000
- da imprese collegate		0		0
- altri		30.017		12.595
		<u>34.030.017</u>		<u>32.012.595</u>
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		15.130		2.892
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		72.302		64.626
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		0		227.275
d) proventi diversi dai precedenti		8.034		125.496
		<u>95.466</u>		<u>420.289</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari		-101.962		-285.242
17 - bis) Utili e perdite su cambi		-32		0
		<u>-101.962</u>		<u>-285.242</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		34.023.489		32.147.642

	ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	-25.819.508		-11.605.000	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	-25.819.508	0	-11.605.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-25.819.508		-11.605.000
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi:				
- plusvalenze	0		0	
- altri	349.449	349.449	454.298	454.298
21) Oneri:				
- minusvalenze	0		0	
- imposte relative ad es. precedenti	0		-760.417	
- altri	-246.006	-246.006	-385.650	-1.146.067
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		103.443		-691.769
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		8.917.922		19.648.905
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:				
- correnti		-295.096		282.897
- anticipate/differite		-326.260	-621.356	-338.203
		<u>-621.356</u>		<u>-55.306</u>
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		<u>8.296.566</u>		<u>19.593.599</u>

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Attilio Schneck

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Paolo Maria Morerio

IL DIRETTORE GENERALE

Maurizio Pagani

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Heinz Peter Hager

Giuseppe Benini

Alfredo Checchetto

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2015

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio 2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del c.c., corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423 *ter*, 2424, 2424 *bis*, 2425, 2425 *bis*, secondo i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* comma 1 e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. In ossequio ai disposti di cui al Codice Civile art. 2497 *bis*, si informa che la Società non è sottoposta all'attività di controllo e direzione da parte di società o enti.

Si precisa che le valutazioni più sotto specificate sono determinate nella prospettiva di continuità dell'attività della Società.

I principi contabili adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del c.c. e non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti.

L'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) ha curato la revisione dei Principi Contabili emanati a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, per aggiornarli alle nuove disposizioni. L'adozione di eventuali nuove disposizioni, laddove applicabili, sarà oggetto di apposito commento nella presente Nota Integrativa al Bilancio.

Non si sono verificati altri casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 *bis* comma 2.

Le voci dell'attivo e del passivo, che sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella parte apposita di questa Nota Integrativa, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

In particolare, per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi.

Al fine di completare l'informativa della situazione finanziaria, il bilancio è stato integrato con il rendiconto finanziario.

Inoltre sono stati considerati i rischi e le perdite di competenza, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del presente bilancio.

Si fa rimando alla relazione sulla gestione relativamente alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con controparti correlate e ad altre informazioni concernenti diversi settori di attività nei quali l'impresa opera.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 9 aprile 1991 - n. 127 è stato predisposto inoltre il Bilancio Consolidato di gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa, redatto a partire dall'esercizio 2007 secondo i principi contabili IAS-IFRS come previsto dal Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 e successive integrazioni che prevede all'art. n. 2 punto f) la facoltà per le Società che redigono il bilancio consolidato, diverse da quelle emittenti strumenti finanziari, di applicare Principi Internazionali emessi dall'*International Accounting Standard Board*.

Il presente bilancio è predisposto in Euro e tutti i valori sono arrotondati all'unità di Euro se non altrimenti indicato.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sottoposte ad ammortamento diretto in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote ordinarie di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

II) Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione.

Le spese successive relative alle immobilizzazioni sono portate ad incremento del valore contabile se ed in quanto aumentino la produttività, la vita utile e/o la sicurezza del cespite esistente.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono calcolati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono, con coefficienti applicati in misura omogenea rispetto agli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

Perdite durevoli di valore.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione materiale o immateriale è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni.

Le svalutazioni operate non vengono mantenute nel caso in cui vengano meno i motivi per cui tali svalutazioni si erano rese necessarie.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori. Tale costo non viene mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3), codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La riduzione di valore rispetto al costo è iscritta in conto economico nella voce gruppo D19a) "svalutazioni di partecipazioni" ed è interamente imputata all'esercizio in cui è accertata.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale, ritenuto espressivo del valore di realizzo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

II) Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale opportunamente adeguati al fine di considerare il presunto valore di realizzo.

I crediti tributari e le imposte anticipate, in relazione alla struttura dello stato patrimoniale introdotta con il D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche, sono esposte in apposite voci dell'attivo circolante.

I crediti tributari esprimono la posizione creditoria nei confronti dell'erario per imposte dirette, indirette e per quelle gestite con riferimento al Consolidato Fiscale Nazionale, al netto dei debiti maturati nell'esercizio e i crediti derivanti da richieste di rimborsi d'imposta.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo "ultimo entrato, primo uscito".

IV) Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono iscritti al valore di presunto realizzo mentre il denaro in cassa è iscritto al valore nominale.

D) RATEI E RISCOINTI

Nella voce ratei e rISCOINTI attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente a operazioni sul capitale già perfezionate.

Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Corrisponde al debito della Società verso il personale dipendente in forza a fine esercizio a norma delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro collettivi e aziendali ed esposte al netto delle anticipazioni corrisposte. La Società ha provveduto a trasferire parte del Trattamento di Fine Rapporto al Fondo Tesoreria INPS e ad altre forme di previdenza complementare a seguito dell'approvazione della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (c.d. Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti.

D) DEBITI

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

I debiti tributari comprendono tra le diverse componenti, come più avanti specificato, anche gli importi ritenuti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte dirette ed indirette prudenzialmente prevedibili sulla base delle norme tributarie in vigore al netto degli acconti di imposta già corrisposti nonché gli oneri fiscali per imposte dirette (Ires) gestite con riferimento al Consolidato Fiscale Nazionale.

RISCHI, IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine al valore contrattuale e/o nominale.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO: RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza. I dividendi distribuiti dalle partecipate costituiscono componenti positivi di reddito contabilizzati dalla controllante con il principio della competenza. Con riferimento a tali dividendi, la rilevazione avviene nell'esercizio di maturazione dei relativi utili quando il bilancio delle società controllate è stato approvato dai rispettivi organi amministrativi.

IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti dell'esercizio sono calcolate sulla base della vigente normativa. Le imposte differite e anticipate, sono calcolate per tenere conto delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività e ad una passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, utilizzando l'aliquota fiscale che in base alla normativa di legge si ritiene sarà applicabile negli esercizi futuri.

Le imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite vengono contabilizzate qualora si ritenga probabile che il debito insorga.

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono iscritte in bilancio rispettivamente tra le "imposte anticipate" dell'attivo circolante o nel fondo imposte differite, in contropartita alla specifica voce del conto economico "imposte sul reddito" voce n. 22.

ATTIVO

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non sussiste alcun credito verso Soci per qualsiasi titolo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I – Immobilizzazioni immateriali	31.dic.14	31.dic.15
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	80.008	87.405
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	315.476	905.543
7) Altre	3.163	0
Totale immobilizzazioni immateriali	398.647	992.948

Di seguito vengono evidenziate le voci che hanno subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Costo storico	31.dic.14	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.15
3) Diritti di utilizzo opere dell'ingegno:					
- Software CPM	96.010	59.100	0	0	155.110
6) Immobiliz.immateriali in corso:					
- Progetto ERP	243.976	590.067	0	0	834.043
- Progetto sviluppo telematico	71.500	0	0	0	71.500
7) Altre:					
- Sito internet	9.489	0	0	0	9.489
Totale costo storico	420.975	649.167	0	0	1.070.142

Fondo ammortamento	31.dic.14	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.15
3) Diritti di utilizzo opere dell'ingegno.:					
- Software CPM - (33,33%)	16.002	51.703	0	0	67.705
6) Immobiliz.immateriali in corso:					
- Progetto ERP	0	0	0	0	0
- Progetto sviluppo telematico	0	0	0	0	0
7) Altre:					
- Sito internet - (33,33%)	6.326	3.163	0	0	9.489
Totale fondo ammortamento	22.328	54.866	0	0	77.194

Valore netto	31.dic.14	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.15
3) Diritti di utilizzo opere dell'ingegno:					
- Software CPM	80.008	59.100	-51.703	0	87.405
6) Immobiliz.immateriali in corso:					
- Progetto ERP	243.976	590.067	0	0	834.043
- Progetto sviluppo telematico	71.500	0	0	0	71.500
7) Altre:					
- Sito internet	3.163	0	-3.163	0	0
Totale Valore Netto	398.647	649.167	-54.866	0	992.948

L'incremento evidenziato nella voce "Diritto di utilizzo opere di ingegno" riguarda l'acquisizione delle licenze del gestionale SAP. L'incremento della voce "Immobilizzazioni Immateriali in corso" accoglie i costi di studio, sviluppo e implementazione sostenuti per il progetto "ERP". I decrementi rilevati nell'esercizio riguardano le quote di ammortamento calcolate applicando i coefficienti di ammortamento ritenuti validi per la rappresentazione delle immobilizzazioni sulla base della loro residua possibilità di utilizzo, come indicato in tabella.

II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

II – Immobilizzazioni materiali	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
1) Terreni e fabbricati	206.323	-11.982	194.341
2) Impianti e macchinario	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
4) Altri beni	3.388	-696	2.692
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	209.711	-12.678	197.033

La composizione di queste voci di bilancio ed i movimenti relativi sono così rappresentati:

Costo storico	31.dic.14	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.15
1) Terreni e fabbricati:					
terreni	20.606	0	0	0	20.606
fabbricati - (4%)	299.545	0	0	0	299.545
Totale terreni e fabbricati	320.151	0	0	0	320.151
4) Altri beni:					
- mobili d'ufficio	1.459	0	0	0	1.459
- macchine varie	2.749	35	0	0	2.784
Totale altri beni	4.208	35	0	0	4.243
Totale Costo storico	324.359	35	0	0	324.394

Fondo ammortamento	31.dic.14	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.15
1) Fabbricati - (4%)	113.828	11.982	0	0	125.810
4) Altri beni:					
- mobili d'ufficio - (12,5%)	241	175	0	0	416
- macchine varie - (20%)	579	556	0	0	1.135
Totale altri beni	820	731	0	0	1.551
Totale Fondo ammortamento	114.648	12.713	0	0	127.361

Valore netto	31.dic.14	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.15
1) Terreni e fabbricati:					
terreni	20.606	0	0	0	20.606
fabbricati	185.717	0	-11.982	0	173.735
Totale	206.323	0	-11.982	0	194.341
4) Altri beni:					
- mobili d'ufficio	1.218	0	-175	0	1.043
- macchine varie	2.170	35	-556	0	1.649
Totale	3.388	35	-731	0	2.692
Totale Valore netto	209.711	35	-12.713	0	197.033

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce al complesso parrocchiale S. Martino Vescovo sito nei pressi del casello di Sirmione (Bs). Il relativo fondo di ammortamento è stato incrementato della quota di ammortamento maturata nell'esercizio. Al fabbricato è stato applicato il coefficiente di ammortamento ritenuto valido per la sua rappresentazione sulla base della vita utile.

L'incremento evidenziato nella voce "Altri beni" riguarda l'acquisto di macchine d'ufficio.

Il relativo fondo di ammortamento è costituito dalla quota di ammortamento maturata nell'esercizio. Al mobilio e alle macchine d'ufficio sono stati applicati i coefficienti di ammortamento ritenuti validi per la loro rappresentazione sulla base della residua possibilità di utilizzo come indicato a fianco della relativa voce.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

III – Immobilizzazioni finanziarie	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
1) Partecipazioni	642.011.154	-19.819.508	622.191.646
2) Crediti	25.050.841	9.295.182	34.346.023
3) Altri titoli	3.413.497	0	3.413.497
4) Azioni proprie	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	670.475.492	-10.524.326	659.951.166

1) Partecipazioni

Società controllate

a) Imprese controllate	% partecip.	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.dic.15
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	100,00%	510.403.626	0	0	0	510.403.626
Serenissima Costruzioni S.p.A.	100,00%	39.147.184	0	-19.874.082	0	19.273.102
A4 Mobility S.r.l.	100,00%	7.000.000	0	0	0	7.000.000
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	99,99%	80.594.427	6.000.000	-5.945.426	0	80.649.001
Totale a) imprese controllate		637.145.237	6.000.000	25.819.508	0	617.325.729

Le voci indicate espongono il valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate, eventualmente adeguate nel corso degli esercizi precedenti per effetto di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in Serenissima Costruzioni S.p.A. e in A4 Mobility S.r.l. sono riferite a pacchetti azionari totalitari detenuti nell'ambito della gestione, costruzione e manutenzione dell'investimento autostradale e delle attività ad esse connesse e/o funzionali. Serenissima Partecipazioni S.p.A., è una sub holding che detiene partecipazioni di maggioranza e di minoranza di Società operanti in vari settori. Si forniscono di seguito le informazioni per singola voce movimentata nel corso dell'esercizio.

La partecipazione in Serenissima Partecipazioni S.p.A., nel corso dell'esercizio, ha subito un decremento di valore a seguito delle perdite durevoli di valore conseguenti registrate su alcune partecipate detenute dalla stessa che hanno influito negativamente sul valore del Patrimonio Netto rettificato emergente dall'impairment test. L'incremento di 6 milioni è stato determinato dalla rinuncia di A4 Holding S.p.A., effettuata in sede di approvazione bilancio 2014, a parte del finanziamento soci e la sua contestuale trasformazione in riserva di patrimonio netto.

La perdita di valore della partecipazione in Serenissima Costruzioni S.p.A. è dovuta principalmente alla svalutazione dell'avviamento contabilizzato dalla stessa in bilancio. L'ammontare complessivo di tali svalutazioni pari ad

euro 25,819 milioni, determinato a seguito di *impairment test* eseguito da un soggetto terzo indipendente, è stato iscritto a conto economico alla voce “D) Rettifiche di valore di attività finanziarie - 19) Svalutazioni”.

Si fa presente, inoltre, che su alcune partecipazioni, detenute da A4 Holding, sono state prestate garanzie per impegni verso istituti di credito finanziatori della controllata Serenissima Partecipazioni, nella forma tecnica del pegno su azioni e in particolare:

- sul 99,99% di Serenissima Partecipazioni S.p.A. (n. 46.700.490 azioni su n. 46.701.000 azioni totali);
- sul 19,5% di Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A. (n. 24.375.000 azioni su n. 125.000.000 azioni totali).

Infine, nell’ambito dell’emissione dei titoli obbligazionari da parte della società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. avvenuta in data 20 marzo 2015 presso l’Irish Stock Exchange, per un ammontare nominale di euro 600.000 mila con rendimento fisso nominale del 2,375%, è stata rilasciata la garanzia, nella forma tecnica del pegno, sul 80,5% delle azioni della stessa società (n. 100.625.000 azioni su n. 125.000.000 azioni totali) a favore degli obbligazionisti sottoscrittori.

Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell’art. 2426, n. 3 e dell’art. 2427 comma 1, del c.c.

Partecipazioni in società controllate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Costo partecipazione	Note
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Verona	125.000.000	547.632.906	48.307.330	100%	547.632.906	510.403.626	2
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Verona	2.314.063	20.360.668	12.046.605	100%	20.360.668	80.649.001	1
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Verona	5.400.000	19.273.061	-13.188.964	100%	19.273.061	19.273.102	1
A4 Mobility S.r.l.	Verona	100.000	9.681.283	3.027.944	100%	9.681.283	7.000.000	1
Totale						596.947.918	617.325.729	

Note:

- 1) Bilancio 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione.
- 2) Bilancio 2015 redatto IFRS approvato dal Consiglio di Amministrazione

Per quanto riguarda Serenissima Partecipazioni S.p.A., trattandosi di Holding di partecipazioni, il maggior valore di iscrizione rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto è dovuto principalmente al maggior valore riconosciuto alle partecipazioni investimenti da essa detenute rispetto al valore di carico nel proprio bilancio. Tali maggiori valori si ritengono realizzabili in un arco temporale di medio periodo, anche attraverso un programma di dismissioni. In particolare è stata valutata la capacità futura delle società partecipate di produrre risultati positivi, sulla base dei *budget* e Piani Industriali disponibili. I piani originariamente previsti sono stati confermati dai risultati dell’esercizio delle società ed eventualmente aggiornati per tener conto dei modificati scenari di riferimento.

In particolare si evidenzia che nel corso dell’esercizio la società Serenissima Partecipazioni ha effettuato la dismissione di tre partecipazioni di minoranza a valori in linea con quelli emergenti dall’ultimo *impairment test* effettuato ai fini del bilancio 2014. Al fine di verificare l’eventuale esistenza di perdite durevoli di valore, la società ha effettuato, con il supporto di un terzo indipendente, un *test* di *impairment* basato sull’analisi dei flussi di reddito ovvero dei valori patrimoniali. La verifica in oggetto ha dunque riguardato dapprima le *Cash Generating Unit* (CGU) presenti all’interno delle società partecipate e rappresentate dalle varie partecipazioni detenute e in secondo livello il valore dell’entità nel suo insieme, individuato come somma delle parti.

In particolare, laddove utilizzato il metodo finanziario dell’*Unlevered Discounted Cash Flow* (UDCF) e anche in ossequio a quanto previsto dallo IAS 36 che regola le analisi in oggetto, i valori risultati sono stati ottenuti provvedendo a:

- determinare il “valore operativo dell’azienda” sulla base dei flussi finanziari prospettici attribuibili a tutti i conferenti di capitale (sia a titolo di debito che a titolo di rischio), attualizzato ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (*Weighted Average Cost of Capital* o WACC);
- determinare il valore attuale delle attività accessorie non strategiche o strumentali alla data di riferimento;
- rettificare i suddetti valori sulla base della posizione finanziaria netta alla data di riferimento.

Le valutazioni eseguite con il metodo finanziario citato si basano su piani riferiti ad un periodo temporale compreso tra 3 e 5 anni, predisposto dal management delle società partecipate, assumendo un tasso di crescita di lungo periodo (g) variabile, a seconda dei casi, dallo 0,5% al 1% e un costo del capitale medio ponderato (WACC) compreso tra il 7,9% e il 8,6%. Sulla base di tale valutazione, che tiene conto delle difficoltà congiunturali a realizzare nel breve-medio termine i significativi plusvalori latenti nelle società possedute da Serenissima Partecipazioni S.p.A., è stato adeguato il valore attuale contabile della partecipata al suo valore corrente iscrivendo l’effetto a conto economico (pari a euro 5,945 milioni) alla voce “D) Rettifiche di valore di attività finanziarie - 19) Svalutazioni”.

Quanto a Serenissima Costruzioni S.p.A., sulla base delle valutazioni eseguite con lo stesso metodo finanziario sopra descritto, applicato a dati del piano di 5 anni, assumendo un tasso di crescita di lungo periodo (g) pari a 1% e un costo del capitale medio ponderato (WACC) pari a 11,7%, si è ravvisata la necessità di adeguare il valore di carico della partecipazione al suo valore corrente, iscrivendo l'effetto a conto economico per circa euro 19,8 milioni.

Con riferimento a A4 Mobility S.r.l. e Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., sulla base delle valutazioni eseguite con lo stesso metodo finanziario, non è emersa la necessità di apportare svalutazioni.

Società controllate indirette

Per ulteriore dettaglio si riportano di seguito i dati principali delle partecipazioni indirette.

Partecipazioni in società controllate indirettamente	Sede	Società che detiene la partecipazione	Quota posseduta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Note
Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l.	Verona	Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	100,00%	100.000	61.524	-38.476	1
Serenissima Trading S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	100,00%	3.700.000	7.503.410	1.262.058	1
Acufon S.p.A. in liquidazione	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	100,00%	5.000.000	330.249	-317.389	1
Infracom Italia S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	94,12%	85.648.000	83.488.129	-439.092	1
Globalcar Service S.p.A.	Verona	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	66,00%	2.000.000	5.505.064	578.556	1
PPRO	Milano	A4 Mobility S.r.l.	51,00%	10.000	112.075	106.320	1
Padova Due S.c.a.r.l. in liquidaz.	Verona	Serenissima Costruzioni S.p.A.	80,00%	20.000	20.000	0	1
Softher S.a.r.l.	Tunisi	Infracom Italia S.p.A.	99,00%	130.108	167.065	44.703	1
Multilink Friuli S.r.l.	Udine	Infracom Italia S.p.A.	51,00%	50.000	139.291	-50.855	1

Note:

- 1) Bilancio 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) Bilancio 2014 approvato dall'Assemblea dei Soci

Società collegate

b) Imprese collegate	% Partecip.	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.dic.15
C.I.S. S.p.A. in liquidazione	25,23%	0	0	0	0	0
Totale b) imprese collegate		0	0	0	0	0

La partecipazione nella società Centro Interscambio Merci e Servizi C.I.S. S.p.A. risulta in liquidazione dal giorno 12.11.2012 a seguito della decisione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci stante l'impossibilità di perseguire l'oggetto sociale e mancando il presupposto della continuità aziendale.

In data 03.04.2013 la Società partecipata ha depositato, presso il competente tribunale di Vicenza, istanza per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art.160 e seguenti della Legge Fallimentare.

Sulla base di quanto riportato nel piano concordatario e nella relativa valutazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, in sede di formazione del bilancio 2013, è stato svalutato totalmente il valore della partecipazione. In data 6 giugno 2014 è stata presentata una nuova Proposta concordataria i cui termini essenziali vengono di seguito riassunti:

- un valore contabile delle attività pari ad euro 11.103.155;
- un valore contabile delle passività determinato in euro 24.053.439;
- la previsione di una sola classe di creditori chirografari da pagare nella misura del 39,19%.

Suddetta proposta è stata successivamente approvata dai creditori riunitisi in udienza il 2 dicembre 2014 e soggetta ad omologa da parte del Tribunale Ordinario di Vicenza in data 20 marzo 2015.

A fronte della nuova proposta concordataria si è provveduto a valutare la recuperabilità dei crediti vantati nei confronti della collegata andando ad adeguare gli accantonamenti eseguiti in precedenza a Fondo Rischi e oneri futuri ed a Fondo svalutazione crediti.

Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2426, n. 3 e dell'art. 2427 comma 1, n. 5 del c.c.:

Partecipazioni in società collegate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Totale costo partecipazione	Note
Centro Interscambio Merci e Servizi CIS S.p.A. in liquidazione	Vicenza	5.236.530	-13.298.992	-1.893.128	25,23%	-3.355.335	0	1

Note:

1) Bilancio dei Liquidatori redatto con riferimento al 31.12.2013.

Altre imprese

d) Altre imprese	% partecip.	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.dic.15
Confederazione Autostrade S.p.A.	16,67%	1.411.666	0	0	0	1.411.666
Veneto Strade S.p.A.	5,00%	258.160	0	0	0	258.160
Interporto Padova S.p.A.	3,59%	1.417.457	0	0	0	1.417.457
Autovie Venete S.p.A.	0,42%	1.778.634	0	0	0	1.778.634
Totale altre imprese		4.865.917	0	0	0	4.865.917

Le partecipazioni riportate al punto "d) Altre imprese", in relazione alla loro consistenza, non rientrano nei casi previsti dall'art. 2359 del c.c. per le società collegate o controllate.

Le partecipazioni sono riferite a pacchetti azionari di società operanti nell'ambito della mobilità veicolare o in infrastrutture a supporto della mobilità stessa ovvero a partecipazioni in iniziative di promozione di infrastrutture viabilistiche tramite lo strumento della finanza di progetto. Non si sono verificate movimentazioni nel corso dell'esercizio relativamente alle partecipazioni detenute.

Per le partecipazioni esposte non incorrono altresì le condizioni di svalutazione previste dall'art. 2426 comma 1, n. 3 del c.c.

Si fa presente che le azioni possedute in Autovie Venete S.p.A., prestate in garanzia, per impegni verso istituti di credito della controllata Autostrada Brescia Padova S.p.a., nella forma tecnica del pegno su azioni, sono state liberate nel corso del 2015 a seguito dell'estinzione del finanziamento che garantivano.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle partecipazioni sopra indicate:

Partecipazioni in altre società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Totale costo partecipazione	Note
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona	6.000.000	4.703.951	-71.866	16,67%	784.149	1.411.666	1
Veneto Strade S.p.A.	Mestre	5.163.200	6.750.154	38.316	5,00%	337.507	258.160	1
Interporto Padova S.p.A.	Padova	30.000.000	43.214.881	217.109	3,59%	1.551.414	1.417.457	1
Autovie Venete S.p.A.	Trieste	157.965.739	486.180.829	21.125.248	0,42%	2.041.959	1.778.634	2
TOTALE						4.715.029	4.865.917	

1) Bilancio 2014 approvato dall'Assemblea dei Soci;

2) Bilancio al 30.06.2014 approvato dall'Assemblea dei Soci.

Per la partecipazione in Confederazione Autostrade S.p.A. la differenza fra il valore d'iscrizione a bilancio e la frazione di patrimonio netto non è considerata perdita durevole di valore in quanto la differenza negativa viene considerata recuperabile attraverso la gestione delle infrastrutture sottostanti le iniziative di investimento già avviate ovvero, in caso non si dovessero realizzare le condizioni per la gestione diretta delle stesse, il riconoscimento da parte dei futuri soggetti aggiudicatari delle somme spese nell'attività dal promotore.

Crediti

Descrizione	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.15
a) verso imprese controllate	24.324.396	15.295.182	-6.000.000	33.619.578
b) verso imprese collegate	125.278	0	0	125.278
c) verso imprese controllanti	0	0	0	0
d) verso altri	601.167	0	0	601.167
Totale crediti	25.050.841	15.295.182	-6.000.000	34.346.023

Segue il dettaglio della voce dei crediti verso società controllate.

Crediti verso imprese controllate

Descrizione	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.15
Crediti verso imprese controllate				
- entro l'esercizio successivo				
- Serenissima Partecipazioni S.p.A.	24.198.071	10.600.000	-6.000.000	28.798.071
- Società delle Tang. Lomb. Venete S.r.l.	126.325	2.892	0	129.217
- Serenissima Costruzioni S.p.A.	0	0	0	0
- Società delle Tangenziali Venete S.r.l.	0	0	0	0
Totale	24.324.396	10.602.892	-6.000.000	28.927.288
- oltre l'esercizio successivo				
- Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	0	4.692.290	0	4.692.290
Totale crediti verso imprese controllate	24.324.396	15.295.182	-6.000.000	33.619.578

In merito ai crediti vantati nei confronti della controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. gli stessi riguardano principalmente i finanziamenti erogati per permettere alla controllata di far fronte ai propri impegni finanziari principalmente riferibili al servizio del debito bancario in essere. Gli incrementi si riferiscono a ulteriori finanziamenti soci erogati durante l'esercizio, mentre la riduzione di 6 milioni è stata determinata dalla rinuncia di A4 Holding S.p.A., effettuata in sede di approvazione bilancio 2014, a parte del finanziamento soci e la sua contestuale trasformazione in riserva di patrimonio netto.

Il saldo verso la Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l. (STLV S.r.l.) è costituito dai versamenti IVA anticipati dalla Capogruppo nell'ambito della gestione dell'IVA di Gruppo e dai relativi interessi che maturano annualmente.

I crediti, oltre l'esercizio successivo, vantati nei confronti della Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. derivano dall'erogazione di un finanziamento soci fruttifero. Nello specifico l'incremento intervenuto nell'esercizio è riferito a due erogazioni avvenute a giugno e dicembre, a seguito della richiesta inviata alla controllata Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova da parte della Società di Progetto Brebemi, in concomitanza con la scadenza delle rate semestrali interessi del debito contratto dalla stessa Brebemi, in conformità con gli obblighi assunti da Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova con la sottoscrizione a marzo 2013 dell'Accordo di Capitalizzazione. Il Prestito Soci prevede una remunerazione pari al 1% fino al 31 dicembre 2017, e del 12,01% dal 1 gennaio 2018 fino a scadenza. La scadenza è prevista per il 30 giugno 2036. Si ricorda che, al momento della firma degli accordi di capitalizzazione del 2013, il Concedente aveva evidenziato la necessità di mantenere indenne Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova da impegni finanziari non derivanti dalla Piano Finanziario. A tal fine si è reso necessario richiedere l'intervento di A4 Holding per erogare a favore di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova un finanziamento soci fruttifero per il medesimo importo richiesto da Brebemi ed alle medesime condizioni contenute nel contratto di finanziamento soci sottoscritto, permettendo a Brebemi di adempiere al servizio del debito e ad Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova di rispettare gli impegni assunti con l'accordo di capitalizzazione.

Descrizione	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.15
Crediti verso imprese collegate				
- entro l'esercizio successivo	125.278	0	0	125.278
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	125.278	0	0	125.278

Nei crediti verso imprese collegate viene riportato il saldo relativo al finanziamento soci effettuato alla C.I.S. S.p.A. in liquidazione per il sostenimento delle spese di liquidazione.

Al fine di garantire una maggiore informazione in merito alla Partecipazione si rimanda al capitolo III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – 1) Partecipazioni – Società collegate.

Crediti verso Altri

Descrizione	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.15
Crediti verso Altri				
- entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
- oltre l'esercizio successivo	601.167	0	0	601.167
Totale crediti verso Altri	601.167	0	0	601.167

Nei "Crediti verso Altri" oltre l'esercizio successivo viene riportato il saldo del prestito infruttifero verso la società Confederazione Autostrade S.p.A.

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti dell'attivo immobilizzato in base alla loro durata residua.

III – Immobilizzazioni finanziarie	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	
2) Crediti:				
a) verso imprese controllate	129.217	33.490.361	0	33.619.578
b) verso imprese collegate	125.278	0	0	125.278
c) verso imprese controllanti	0	0	0	0
d) verso altri	0	601.167	0	601.167
Totale crediti	254.495	34.091.528	0	34.346.023

Altri titoli

Descrizione	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.15
3) Altri titoli	3.413.497	0	0	3.413.497

La voce "Altri titoli" accoglie il valore di quote di fondi comuni di investimento (€ 493.497) oltre al prestito obbligazionario di UBI Banca (€ 2.920.000) che, per la loro natura e per gli impegni di mantenimento assunti, rappresentano delle immobilizzazioni finanziarie stabilmente detenute con un orizzonte temporale di lungo termine.

L'ammontare esposto risulta così composto:

- fondo "Serenissima Vitruvio" euro 500 mila: n. quote possedute: 10 – valore nominale quota: euro 50 mila – valore unitario di mercato al 30.06.2015: euro 49.637,289 - valore complessivo pari ad euro 496.372,89. Si evidenzia che il totale delle svalutazioni effettuate in passato rispetto al valore originario di euro 500 mila, è stato di euro 61.734,54.
- prestito obbligazionario non quotato UBI Banca S.c.p.a.: valore nominale sottoscritto 2.920.000,00 periodo 05.07.2013 – 05.07.2016; tasso fisso 2,00% lordo con cedole trimestrali posticipate. Il prestito obbligazionario sottoscritto in data 05.07.2013 è stato depositato nel conto deposito titoli vincolato presso il Banco di Brescia a garanzia della fideiussione pari ad un importo di euro 5.839.488 rilasciata da A4 Holding S.p.A. per conto della Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. a favore della società di Progetto Bre.Be.Mi. Suddetta fideiussione garantisce gli accordi di capitalizzazione per la quota parte del gruppo A4 Holding, sottoscritti dagli

azionisti della società di Progetto. In data 30/12/2015 l'importo garantito è stato ridotto ad €3.513.431,74 a seguito del versamento da parte della società controllata Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. alla società di Progetto Bre.Be.Mi. di una prima tranche relativa all'accordo di capitalizzazione; versamento che è stato contestualmente finanziato dalla controllante A4 Holding, come meglio illustrato nei "Crediti verso imprese controllate".

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I – Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di materie prime, prodotti semilavorati e acconti di ogni genere.

II – Crediti

Nel seguito vengono illustrate le variazioni dell'anno delle singole voci movimentate.

II - Crediti	31.dic.14	31.dic.15
1) Verso clienti	74.467	107.392
2) Verso imprese controllate	39.260.647	50.975.442
3) Verso imprese collegate	2.048.412	2.216.522
4) Verso imprese controllanti	0	0
4-bis) Crediti tributari	5.457.477	1.931.183
4-ter) Imposte anticipate	1.063.190	764.843
5) Verso altri	134.355	159.482
Totale crediti attivo circolante	48.038.548	56.154.864

Si commentano nel seguito le singole voci che presentano un saldo positivo nei due esercizi indicati o che hanno subito movimentazioni nel corso dell'anno.

Descrizione	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.15
1) Crediti verso clienti				
- entro l'esercizio successivo	74.467	32.925	0	107.392
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale crediti verso clienti	<u>74.467</u>	<u>32.925</u>	<u>0</u>	<u>107.392</u>

I crediti verso clienti dell'attivo circolante rappresentano prevalentemente le posizioni creditorie attive nei confronti del cliente estero, Ica Ic Ictas Astaldi A.S., con cui la società ha stipulato un contratto di consulenza pluriennale per la realizzazione della tratta autostradale Northern Marmara Motorway.

Descrizione	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.15
2) Crediti verso imprese controllate				
- entro l'esercizio successivo	39.260.647	11.712.205	-15.730	50.957.122
- oltre l'esercizio successivo	0	2.590	15.730	18.320
Totale crediti verso imprese contr.te	<u>39.260.647</u>	<u>11.714.795</u>	<u>0</u>	<u>50.975.442</u>

I crediti verso imprese controllate si ripartiscono fra crediti derivanti dall'ordinaria attività e crediti derivanti dal Consolidato Fiscale Nazionale e sono composti come da tabella seguente:

Crediti verso imprese controllate	Dettaglio	Importo
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Dividendi, anticipi polizze assicurative, contratto di <i>service</i> , effetto Consolidato Fiscale Nazionale	44.042.290
A4 Mobility S.r.l.	Dividendi, compenso per gestione consolidato fiscale, contratto di <i>service</i> , effetto Consolidato Fiscale Nazionale, addebito personale in distacco	4.341.592
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Anticipi polizze assicurative, contratto di <i>service</i> , effetto Consolidato Fiscale Nazionale	2.101.543
Serenissima Trading S.p.A.	Contratto di <i>service</i> , addebito personale in distacco	163.097
Infracom Italia S.p.A.	Anticipi polizze assicurative, compenso per gestione consolidato fiscale, polizza fideiussoria Ois	289.872
Globalcar Service S.p.A.	Compenso amministratori e depositi cauzionali	36.836
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Rimborsi spese	212
Totale		50.975.442

Nella tabella di seguito riportata si espone il dettaglio delle posizioni sorte nei confronti delle società controllate con riferimento al Consolidato Fiscale Nazionale, ripartite fra le varie società che le hanno generate. Tali posizioni sono regolate sulla base del Regolamento appositamente predisposto e approvato dai singoli Consigli di Amministrazione. Nel corso dell'esercizio 2015 la società ha esercitato l'opzione per il consolidato fiscale nazionale per il triennio 2015-2017. Dal perimetro di consolidamento sono state escluse le società Globalcar Service S.p.A. e Serenissima Trading S.p.A. in quanto ritenute non rilevanti.

Posizioni a Credito/Debito verso società Controllate relative al Consolidato Fiscale Nazionale	Saldo al 31.dic.14 credito + debito -	Variazioni di imponibile e del Beneficio Fiscale anno precedente	Regolazioni saldo anno precedente	IRES di competenza e beneficio fiscale dell'esercizio	Ritenute, acconti e crediti d'imposta trasferite al consolidato	Saldo al 31.dic.15 credito + debito -
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	399.823	-39.749	-360.074	23.825.000	-14.705.862	9.119.138
Serenissima Costruzioni S.p.A.	984.152	86.071	0	117.441	-61	1.187.603
A4 Mobility S.r.l.	795.494	-10.523	-784.971	2.289.979	-1.612.919	677.060
Globalcar Service S.p.A.	-2.323	-1.740	4.063	0	0	0
Serenissima Trading S.p.A.	-166.540	-10.702	177.242	0	0	0
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	-1.132.735	16.864	1.115.871	-679.485	-214.641	-894.126
Infracom Italia S.p.A.	-2.770.861	4.309	2.766.657	-1.664.971	0	-1.664.866
Totale crediti/debiti	-1.892.990	44.530	2.918.788	23.887.964	-16.533.483	8.424.809

I saldi delle posizioni a credito nei confronti delle controllate per il Consolidato Fiscale Nazionale derivano dall'importo delle imposte di competenza delle società stesse traslate alla controllante al netto di eventuali acconti versati e di ritenute attive subite alla fonte oltre che all'effetto fiscale del consolidato.

I saldi delle posizioni a debito nei confronti delle controllate per il Consolidato Fiscale Nazionale derivano dall'effetto fiscale delle perdite apportate al consolidato considerando anche le ritenute subite dalle singole società e gli eventuali acconti versati dalle stesse.

Descrizione	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.15
3) Crediti verso imprese collegate				
- entro l'esercizio successivo	2.048.412	459.998	-291.888	2.216.522
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	2.048.412	459.998	-291.888	2.216.522

Il saldo al termine dell'esercizio è principalmente composto (euro 1,716 milioni) dai crediti nascenti dalla definizione degli accordi transattivi con alcune banche finanziatrici della collegata C.I.S. S.p.A. in liquidazione (CIS) a favore delle quali A4 Holding ha rilasciato fideiussioni a garanzia.

Tale importo è stato esposto al netto dell'accantonamento al Fondo Svalutazioni Crediti per euro 2,663 milioni, il cui incremento è stato allocato nella colonna altre variazioni. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – 1) Partecipazioni – Società collegate.

Il saldo è inoltre composto da euro 500 mila per crediti a breve termine relativi all'escussione avanzata alla Società a valere sulla polizza fideiussoria di Assicurazioni Generali S.p.A., a favore di SAP Italia S.p.A. a garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dalla Società come co-obbligata nei rapporti commerciali originariamente in capo a

Infracom Italia S.p.A. A seguito del pagamento è stato richiesto il relativo rimborso all'obbligata principale e alle altre due società co-obbligate con A4 Holding S.p.A. e rispettivamente Infracom Italia S.p.A. e Ois S.r.l. Nel corso dell'anno 2014 quest'ultima società è stata messa in liquidazione e, a seguito del rigetto dell'insinuazione al passivo, la società ha ottenuto il riconoscimento del credito da parte di Infracom Italia S.p.A. in quanto co-obbligata in solido.

Descrizione	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.15
4-bis) Crediti tributari				
- entro l'esercizio successivo:				
- erario c/IVA	924.198	-703.000	0	221.198
- Erario c/ IRAP	2.001.589	-291.126	0	1.709.985
- erario c/cons.fisc.nazionale	2.531.690		-2.531.690	0
Totale	5.457.477	-994.126	-2.531.690	1.931.183
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale crediti tributari	5.457.477	-994.126	-2.531.690	1.931.183
4-ter) Imposte anticipate				
- imposte anticipate entro l'eserc. succ.	1.063.190	-298.347	0	764.843
- imposte anticipate oltre l'eserc. succ.	0	0	0	0
Totale imposte anticipate	1.063.190	-298.347	0	764.843

I crediti tributari accolgono le posizioni creditorie dell'anno 2015 e sono calcolati al netto dei debiti tributari di riferimento, come già indicato nella sezione iniziale "Principi contabili e criteri di valutazione adottati".

Le variazioni registrate nell'esercizio riguardano l'utilizzo del credito IVA per le liquidazioni mensili della stessa, e le movimentazioni relative all'IRAP dell'esercizio (imposta di competenza, acconti, saldi).

Per una più completa informativa sugli aspetti fiscali dell'esercizio si rinvia anche alle note di commento dei debiti tributari e al carico fiscale dell'esercizio esposto quest'ultimo nella sezione fiscale del Conto Economico.

In relazione alla posizione nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per IRES inerente al Consolidato Fiscale Nazionale, il saldo relativo è esposto tra i debiti di natura tributaria a cui si rimanda per una più completa informativa unitamente a quanto esposto nella sezione fiscale a commento delle imposte dell'esercizio del conto economico.

I "Crediti per imposte anticipate" accolgono le imposte derivanti dallo sfasamento temporale generato dalla differenza tra i criteri di contabilizzazione civilistici e fiscali. Si riferiscono in particolare alle imposte calcolate sugli accantonamenti a fondi rischi che risulteranno deducibili nell'esercizio di utilizzo dei medesimi. Per maggiori indicazioni si rimanda alla sezione della Nota Integrativa dedicata alla "Gestione Fiscale".

Descrizione	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.15
5) Verso altri				
- entro l'esercizio successivo:				
- consulenze	76.849	182,10	0	77.030,74
- proventi finanziari	0		0	0,00
- dividendi	43.822	30.017,01	0	73.839,32
- altri crediti	13.684	-5.072,33	0	8.612,14
Totale	134.355	25.126,78	0	159.482,20
- oltre l'esercizio successivo:	0	0	0	0
Totale crediti verso altri	134.355,42	25.126,78	0,00	159.482,20

I crediti verso altri entro l'esercizio successivo si riferiscono prevalentemente all'iscrizione di crediti relativi alla rifatturazione della quota di competenza del costo del contratto di consulenza alle società Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.a. e Confederazione Autostrade S.p.A. (euro 76 mila), a dividendi e cedole di competenza non ancora incassate nei confronti della Autovie Venete S.p.A. (euro 74 mila) e a partite minori.

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti dell'attivo circolante in base alla loro durata residua.

II - Crediti	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	
1) verso clienti	107.392	0	0	107.392
2) verso imprese controllate	50.975.442	0	0	50.975.442
3) verso imprese collegate	2.216.522	0	0	2.216.522
4) verso imprese controllanti	0	0	0	0
4-bis) crediti tributari	1.931.183	0	0	1.931.183
4-ter) imposte anticipate	764.843	0	0	764.843
5) verso altri	159.482	0	0	159.482
Totale crediti	56.154.864	0	0	56.154.864

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV – Disponibilità liquide

IV - Disponibilità liquide	31.dic.14	31.dic.15
1) Depositi bancari e postali	12.860.724	20.211.896
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	1.073	1.527
Totale disponibilità liquide	12.861.797	20.213.423

Di seguito vengono esposti i dettagli delle disponibilità liquide.

Descrizione	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.15
1) Depositi bancari e postali				
- c/c bancari	12.860.724	7.351.172	0	20.211.896
- c/c postali	0	0	0	0
Totale depositi bancari e postali	12.860.724	7.351.172	0	20.211.896
3) Denaro e valori in cassa				
- cassa sede	1.073	454	0	1.527
Totale depositi e valori in cassa	1.073	0	0	0
		454		1.527
Totale disponibilità liquide	12.861.797	7.351.626		20.213.423

Per un'analisi più dettagliata degli impieghi e fonti finanziarie di liquidità è stato predisposto il Rendiconto Finanziario della liquidità al quale si rimanda.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

D) Ratei e risconti attivi	31.dic.14	31.dic.15
D) Ratei e risconti attivi	53.240	70.035

I risconti attivi sono così composti:

Descrizione	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.15
Risconti attivi				
- entro l'esercizio successivo				
- assicurazioni	39.582	1.645	0	41.227
- tasse di proprietà autoveicoli	0	0	0	0
- altro	10	15.000	0	15.010
Totale risconti attivi entro l'es. successivo	39.592	16.645	0	56.237
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale risconti attivi	39.592	16.645	0	56.237
Ratei attivi				
- entro l'esercizio successivo				
- cedole posticipate trimestrali su obbligazioni	13.648	150	0	13.798
- oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
Totale ratei attivi	13.648	150	0	13.798
Totale Ratei e risconti attivi	53.240	16.795	0	70.035

La voce "Risconti attivi" accoglie la quota del costo relativa al premio della polizza fideiussoria rilasciata da A4 Holding S.p.A. per conto di Autostrada Bs-Pd S.p.A. a favore della società di Progetto Bre.Be.Mi. S.p.A. e della polizza assicurativa per la responsabilità civile amministratori e dirigenti per le vertenze giuslavoriste di competenza dell'esercizio successivo. La voce "Altro" accoglie il risconto relativo alla quota di iscrizione all'I.G.I. sostenuta finanziariamente nel 2015 ma di competenza dell'esercizio 2016.

La voce "Ratei Attivi" accoglie la quota degli interessi attivi maturata sulla cedola trimestrale posticipata (scadenza 05.01.2016) relativa al prestito obbligazionario Ubi Banca acceso al tasso fisso lordo del 2% di competenza dell'esercizio 2015.

PASSIVO

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci del Passivo dello Stato Patrimoniale. Per una più agevole lettura della passività dell'esercizio vengono commentate tutte le voci di bilancio movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

A) PATRIMONIO NETTO

	Valore iniziale 31.12.2014	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Risultato d'esercizio	Destinazione risultato	Altre variaz. e distribuzione dividendi	Valore finale 31.12.2015
I Capitale sociale	134.110.065	0	0	0	0	0	134.110.065
II Riserva da soprapprezzo azioni	109.142.231	0	0	0	0	0	109.142.231
III Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0
IV Riserva legale	26.279.403	0	0	0	979.680	0	27.259.083
V Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0
VI Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0
VII Altre riserve	388.554.838	0	-2	0	18.613.919	0	407.168.755
	658.086.537	0	-2	0	19.593.599	0	677.680.134
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	19.593.599	0	0	8.296.566	-19.593.599	0	8.296.566
Totale	677.680.136	0	-2	8.296.566	0	0	685.976.700

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto sono dovute alla destinazione del risultato d'esercizio 2014 a Riserva legale per euro 979.680, ad "Altre Riserve" per euro 18.613.919.

In relazione all'ammontare del Capitale Sociale, il limite del quinto della Riserva legale oltre il quale non è obbligatorio destinare parte del risultato d'esercizio, come previsto dall'art. 2430 del codice civile, corrisponde a euro 26.822.013.

Struttura del capitale sociale e delle riserve

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 1.854.911 azioni ordinarie da euro 72,30 cadauna.

In relazione all'art. 2427, c. 1, n. 7 bis) del codice civile che prevede l'indicazione in Nota Integrativa della "Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi", si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita alle poste di patrimonio netto degli ultimi tre esercizi.

Struttura del Capitale Sociale e delle Riserve

Composizione Patrimonio Netto	I - Capitale sociale	II - Riserva da soprapprezzo azioni	IV - Riserva legale	VII - Altre Riserve			VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	IX - Risultato dell'esercizio	TOTALE
				Riserve ex L. 287/71 del 1982 e rivalutazione	Altre riserve	Arrotondamenti			
Valore finale esercizio 2013	134.110.065	109.142.231	25.672.651	2.196.979	418.888.605	2	-41.034.025	12.135.031	661.111.539
Aumento Capitale Sociale									
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
- copertura perdita				-2.196.979	-38.837.046		41.034.025		
- riporto risultato a nuovo									
- destinazione a riserva legale			606.752					-606.752	
- destinazione a riserva straordinaria					8.503.279			-8.503.279	
- dividendi ai soci								-3.025.000	
- riserve da arrotondamento						-2			
Risultato dell'esercizio								19.593.599	
Valore finale esercizio 2014	134.110.065	109.142.231	26.279.403	0	388.554.838	0	0	19.593.599	677.680.136
Aumento Capitale Sociale									
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
- copertura perdita									
- riporto risultato a nuovo									
- destinazione a riserva legale			979.680					-979.680	
- destinazione a riserva straordinaria					18.613.919	-2		-18.613.919	
- dividendi ai soci									
- riserve da arrotondamento									
Risultato dell'esercizio								8.296.566	
Valore finale esercizio 2015	134.110.065	109.142.231	27.259.083	0	407.168.757	-2	0	8.296.566	685.976.700

Prospetto relativo alla disponibilità, alla natura e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto

La disponibilità delle riserve, in caso di distribuzione, è la seguente:

Natura/descrizione	Valori al 31.dic.15	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite o altri utilizzi	per distribuzione
CAPITALE SOCIALE	134.110.065				
RISERVE DI UTILI E UTILI DA DESTINARE	27.259.083		27.259.083	0	0
Riserva legale ⁽¹⁾	27.259.083	A, B	27.259.083	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	A, B, C	0	0	0
RISERVE DI CAPITALE	516.310.986		516.310.986	41.034.025	0
Riserva ex - lege 287/71	0	A, B, C	0	2.196.979	0
Riserva di rivalutazione ex - lege 413/91	0	A, B	0	0	0
Riserva statutarie	0	A, B, C	0	0	0
Altre riserve	407.168.755	A, B, C	407.168.755	38.837.046	0
Riserva da soprapprezzo azioni	109.142.231	A, B, C ⁽²⁾	109.142.231	0	0
TOTALE	677.680.134		543.570.069	41.034.025	0
Quota distribuibile	407.168.755				
Quota non distribuibile	270.511.379				

Note:

A = disponibile per aumento di capitale nei limiti delle disposizioni di legge vigenti

B = disponibile per copertura delle perdite

C = distribuibile

⁽¹⁾ Si ricorda che, sino a quando l'importo della riserva legale non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, si deve accantonare almeno la ventesima parte degli utili netti annuali. Una volta che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, l'eccedenza diviene disponibile (cfr. art. 2430 del Codice Civile);

⁽²⁾ La riserva da soprapprezzo azioni può essere distribuita quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale (cfr. articolo 2431 del Codice Civile).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

B) Fondi per rischi e oneri	31.dic.14	31.dic.15
1) Per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	440.366	468.279
3) Altri	790.530	498.642
Totale fondi	1.230.896	966.921

Descrizione	31.dic.14	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.15
2) Per imposte, anche differite	440.366	27.913	0	0	468.279
3) Altri	790.530	0	0	-291.888	498.642
Totale fondi per rischi e oneri	1.230.896	27.913	0	-291.888	966.921

Il "Fondo per imposte anche differite" accoglie l'importo delle imposte differite IRES stanziato sull'importo dei dividendi deliberati da Autostrada Brescia Padova S.p.A., da A4 Mobility S.r.l. e da Autovie Venete S.p.A.

La voce "Altri" accoglie l'importo stimato e connesso al rischio di mancato recupero da parte di CIS S.p.A. in liquidazione dell'importo relativo alla polizza fideiussoria sottoscritta a favore di Unicredit S.p.A., finalizzata al finanziamento dell'operazione del Centro Intermodale di Montebello Vicentino. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – 1) Partecipazioni – Società collegate. La variazione dell'anno rappresenta l'adeguamento del Fondo a seguito della definizione degli accordi transattivi con le banche finanziatrici di CIS e garantite parzialmente da fidejussioni rilasciate da A4 Holding. Si veda inoltre quanto commentato con riferimento ai relativi crediti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

L'ammontare complessivo dei fondi per rischi e oneri si ritiene esprima una congrua valutazione dei rischi connessi all'attività gestita dalla Società.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Descrizione	31.dic.14	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.dic.15
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	482	65.891	0	-66.372	0

Per il personale dipendente in forza, l'intero trattamento di fine rapporto viene versato obbligatoriamente ai Fondi Previdenziali in base alle disposizioni vigenti. Il valore indicato tra le "Altre variazioni" esprime tale versamento. Il saldo del fondo al 31.12.2015 è nullo.

D) DEBITI

Come indicato nelle premesse ai commenti del Passivo dello Stato Patrimoniale, nel seguito vengono illustrate le variazioni dell'anno delle singole voci movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

D) Debiti	31.dic.14	31.dic.15
D) Debiti		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	2.033.333	733.333
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori	323.558	385.281
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	23.993.184	26.079.980
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari	228.931	6.105.591
13) Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	58.219	103.549
14) Altri debiti	26.488.696	17.228.114
Totale debiti	53.125.921	50.635.848

Di seguito vengono espone le voci che hanno registrato movimenti nel corso dell'anno e/o che presentano comunque un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

Descrizione	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.15
4) Debiti verso banche:				
- esig. entro l'es. successivo	1.300.000	-1.300.000	733.333	733.333
- esig. oltre l'es. successivo	733.333		-733.333	0
Totale debiti verso banche	2.033.333	-1.300.000	0	733.333
7) Debiti verso fornitori:				
- esig. entro l'es. successivo	323.558	61.723	0	385.281
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
Totale debiti verso fornitori	323.558	61.723	0	385.281
9) Debiti verso imprese controllate:				
- esig. entro l'es. successivo	23.993.184	2.086.796	0	26.079.980
- esig. oltre l'es. successivo	0	0	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	23.993.184	2.086.796	0	26.079.980

La voce “Debiti verso banche” fa riferimento agli accordi transattivi stipulati con la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e con la Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola S.p.A. in merito alle polizze fideiussorie stipulate a favore degli stessi istituti di credito a garanzia dei finanziamenti concessi alla società CIS S.p.A. in liquidazione. Il saldo esposto a fine esercizio si riferisce al debito residuo scadente entro l’esercizio successivo. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – 1) Partecipazioni – Società collegate.

Il saldo della voce “Debiti verso fornitori” entro l’esercizio successivo è composto da debiti verso fornitori e professionisti.

I debiti verso imprese controllate riguardano principalmente i rapporti con la concessionaria autostradale riferiti al ramo d’azienda conferito oltre i debiti per il personale in distacco e i debiti derivanti dalla partecipazione di alcune società del Gruppo al regime del Consolidato Fiscale Nazionale. Tali debiti sono composti come da tabella seguente:

Debiti verso imprese controllate	Dettaglio	Importo
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Incaso pedaggi per conto di Autostrada Bs Vr Vi Pd, IVA di Gruppo, personale in distacco, riaddebito spese per amministratore	21.499.830
Infracom Italia S.p.A.	Consolidato Fiscale Nazionale, personale in distacco	1.893.853
A4 Mobility S.r.l.	Servizi informatici, progetto ERP e sviluppo telematico	1.101.022
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Personale in distacco, Consolidato Fiscale Nazionale, accordo di transazione	1.074.598
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Personale in distacco	371.824
Serenissima Trading S.p.A.	Personale in distacco	138.422
Globalcar Service S.p.A.	Servizi auto	431
Totale		26.079.980

I saldi delle posizioni a debito nei confronti delle controllate per il Consolidato Fiscale Nazionale derivano dall’effetto fiscale delle perdite apportate al consolidato considerando anche le ritenute subite dalle singole società e gli eventuali acconti versati dalle stesse. Le posizioni a credito nei confronti delle singole società derivano dall’effetto fiscale degli utili prodotti al netto degli eventuali acconti e delle ritenute subite.

Per il dettaglio delle posizioni sorte nei confronti delle società controllate con riferimento al Consolidato Fiscale Nazionale, ripartite fra le varie società che le hanno generate si rinvia a quanto già esposto a commento dei crediti verso imprese controllate.

Descrizione	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.15
12) Debiti tributari				
esigibili entro l’es. successivo				
- IRAP dell’esercizio	174.326	0	-174.326	0
- ritenute quale sostituto d’imposta	54.605	44.226	0	98.831
- erario c/Consolidato Fiscale Nazionale	0	8.538.450	-2.531.690	6.006.760
Totale debiti tributari esig. entro l’es. successivo	228.931	8.582.676	-2.706.016	6.105.591
esigibili entro l’es. successivo	0	0	0	0
Totale debiti tributari	228.931	8.582.676	-2.706.016	6.105.591
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.219	45.330	0	103.549

I “Debiti tributari” e i “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” accolgono le posizioni debitorie nei confronti dell’Amministrazione Finanziaria e degli Enti di Previdenza e riguardano principalmente il saldo verso l’erario per il debito IRES del Consolidato Fiscale, il saldo delle ritenute operate quale sostituto d’imposta nei confronti dei professionisti e del personale dipendente ed il saldo degli oneri contributivi, previdenziali e integrativi verso gli Istituti di previdenza e Fondi previdenziali e pensionistici.

In relazione alla posizione creditoria e debitoria nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per l'IRES inerente al Consolidato Fiscale Nazionale, il saldo relativo è esposto tra i crediti o debiti di natura tributaria a seconda che lo stesso risulti positivo o negativo. Nella fattispecie il saldo a debito complessivo dell'esercizio presenta un valore pari ad euro 6,006 milioni. Le informazioni relative al contributo che le singole società rientranti nel perimetro del consolidato fiscale hanno dato alla sua formazione, sono riportate nella tabella seguente.

Crediti/debiti verso Erario per Consolidato Fiscale Nazionale	Saldo al 31.dic.14 credito + debito -	Variazioni di imponibile e del Beneficio Fiscale anno precedente	Regolazioni saldo anno precedente	IRES di competenza e beneficio fiscale dell'esercizio	Ritenute, acconti e crediti d'imposta trasferite al consolidato	Saldo al 31.dic.15 credito + debito -
Infracom Italia S.p.A.	2.770.861	-4.309	-2.766.552	1.664.971	0	1.664.971
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	1.132.735	-16.864	-1.039.249	679.485	214.641	970.748
A4 Holding S.p.A.	505.214	-124.613	-457.223	105.429	5.664	34.471
Serenissima Trading S.p.A.	166.541	10.701	-177.242	0	0	0
Globalcar Service S.p.A.	-2.051	1.740	311	0	0	0
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	-399.824	39.751	360.074	-23.825.000	14.705.862	-9.119.138
A4 Mobility S.r.l.	-795.494	10.523	784.971	-2.289.979	1.612.920	-677.059
Serenissima Costruzioni S.p.A.	-846.292	-86.071	932.364	-117.441	1.236.689	1.119.247
Totale	2.531.690	-169.142	-2.362.546	-23.782.535	17.775.776	-6.006.760

Descrizione	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.15
14) Debiti vari				
esigibili entro l'esercizio successivo:				
- debiti per dividendi	13.000.000	-2.812.795	0	10.187.205
- debiti per acquisto partecipazioni	6.100.000	-6.100.000	3.300.000	3.300.000
- debiti verso il personale	437.581	-42.859	0	394.722
- debiti per compensi organi sociali e altre partite minori	351.115	-304.928	0	46.187
Totale debiti vari esig. entro l'es. succ.	19.888.696	-9.260.582	3.300.000	13.928.114
esigibili oltre l'esercizio successivo:				
- debiti per acquisto partecipazioni	6.600.000	0	-3.300.000	3.300.000
Totale debiti vari esig. oltre l'es. succ.	6.600.000	0	-3.300.000	3.300.000
Totale debiti vari	26.488.696	-9.260.582	0	17.228.114

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio dei debiti vari entro l'esercizio successivo:

Debiti vari	Dettaglio	Importo
Soci A4 Holding S.p.A.	Dividendi esercizio 2007 e 2013	10.187.205
IMI Investimenti S.p.A.	Acquisto pacchetto azionario Serenissima Partecipazioni S.p.A.	3.300.000
Organi Sociali	Competenze Amministratori e Sindaci	46.187
Personale dipendente	Retribuzioni dicembre e MBO	394.722
Totale		13.928.114

All'interno dei "Debiti vari" viene evidenziata nella colonna "Altre variazioni", la quota di debito ricadente entro l'esercizio successivo riferita all'operazione di acquisto di parte del pacchetto azionario di Serenissima Partecipazioni S.p.A. da IMI Investimenti S.p.A.

Si riporta di seguito la suddivisione dei debiti in base alla loro durata residua.

D) Debiti	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	
1) obbligazioni	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso banche	733.333	0	0	733.333
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0
7) debiti verso fornitori	385.281	0	0	385.281
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	26.079.980	0	0	26.079.980
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0
12) debiti tributari	6.105.591	0	0	6.105.591
13) debiti v. istituti di prev. e di sic. sociale	103.549	0	0	103.549
14) altri debiti	13.928.114	3.300.000	0	17.228.114
TOTALE	47.335.848	3.300.000	0	50.635.848

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Per il corrente esercizio non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	31.dic.14	Incrementi (Decrementi)	Altre variazioni	31.dic.15
Garanzie prestate				
Fideiussioni				
d) Verso altri	19.552.436	8.618.326	0	28.170.762
Altre garanzie				
a) Verso imprese controllate	35.080.039	9.269.389	0	44.349.428
d) Verso altri	131.189.259	78.603.022	0	209.792.281
Totale Altre garanzie	166.269.298	87.872.411	0	254.141.709
Totale conti d'ordine	185.821.734	96.490.737	0	282.312.471

La voce "Fideiussioni – d) Verso altri" è costituita da fideiussioni emesse a garanzia degli impegni contrattuali assunti, come di seguito indicato nella sottostante tabella:

Beneficiario	Fideiussione	Importo
Unicredit S.p.A.	Garanzia di buona esecuzione a favore del <i>Ministry of Public Works and Transport General Roads Directorate</i> di Tirana (Albania) per il progetto dell'infrastruttura "by pass di Fier" che collega la sezione della superstrada SH4 di collegamento tra Durazzo-Lushnje-Valona	8.718.465
Unicredit S.p.A.	Garanzia a favore del <i>Ministry of Public Works and Transport General Roads Directorate</i> di Tirana (Albania) per l'acconto ricevuto relativo al progetto dell'infrastruttura "by pass di Fier" che collega la sezione della superstrada SH4 di collegamento tra Durazzo-Lushnje-Valona	3.986.602
Friuladria S.p.A.	Garanzia a favore del <i>Ministry of Public Works and Transport General Roads Directorate</i> di Tirana (Albania) per l'acconto ricevuto relativo al progetto dell'infrastruttura "By Pass Valona"	3.538.987
Friuladria S.p.A.	Garanzia di buona esecuzione a favore del <i>Ministry of Public Works and Transport General Roads Directorate</i> di Tirana (Albania) per il progetto dell'infrastruttura "By Pass Valona"	7.057.975
Assicurazioni Generali S.p.A.	Garanzia a favore della Provincia di Venezia per la corretta esecuzione e completamento di tutti gli interventi previsti dal progetto di bonifica del sito Vetreria Ferro sita in Murano da parte della società Rio dei Vetrai S.r.l.	355.301
Società di progetto Brebemi S.p.A.	Garanzia per accordo di capitalizzazione degli azionisti	3.513.432
Ubi Banca S.p.A.	Garanzia a favore della società Argentea Gestioni S.c.p.c.a., per conto di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., come richiesto dal contratto di affidamento dei servizi	1.000.000
Totale		28.170.762

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono alla somma algebrica delle posizioni positive e negative. In particolare le variazioni positive riguardano la stipula di due fideiussioni per euro 3,538 milioni e per €7,057 milioni a favore di Friuladria S.p.A. per le garanzie rilasciate dalla stessa a favore del *Ministry of Public Works and Transport General Roads Directorate* di Tirana (Albania) per l'acconto ricevuto relativo al progetto del "By Pass Valona" e per la sua buona esecuzione. Una ulteriore variazione in aumento è dovuta alla stipula della fideiussione per euro 0,355 milioni a favore della Assicurazioni Generali S.p.A. per la garanzia rilasciata dalla stessa a favore della Provincia di Venezia per conto di Rio Dei Vetrai S.r.l., per la corretta esecuzione e completamento di tutti gli interventi previsti dal progetto di bonifica del sito Vetreria Ferro sita in Murano.

Le variazioni negative si riferiscono alla chiusura della polizza fideiussoria (euro 7,88 mila) a favore del Ministero delle Finanze – Ufficio Entrate VR 1- a garanzia del credito IVA, per decorrenza dei termini di legge. Una ulteriore variazione negativa è data dalla riduzione del valore della garanzia a favore della Società di Progetto Bre.Be.Mi. S.p.A. per l'accordo di capitalizzazione sottoscritto dagli azionisti, dovuta al pagamento parziale di quanto previsto in tale accordo.

La voce “Altre garanzie – a) Verso imprese controllate” è così composta:

Beneficiario	Garanzie	Importo
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	Garanzia di secondo livello rilasciata a copertura dei finanziamenti di A4 Mobility S.r.l. e finalizzata al supporto operativo dei contratti direttamente attinenti l'attività autostradale	29.451.407
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	Garanzia rilasciata a copertura dell'importo anticipato alla società Serenissima Costruzioni S.p.A. per le riserve iscritte nella contabilità dei lavori per il completamento della A31	14.898.021
Totale		44.349.428

La voce “Altre garanzie – a) Verso imprese controllate” include la garanzia rilasciata a Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. che, a sua volta, ha emesso specifica copertura a favore del *pool* di banche che ha finanziato A4 Mobility S.r.l. La garanzia è stata rilasciata al fine di supportare l'operatività della consociata con riferimento ai contratti direttamente attinenti l'attività autostradale. La fidejussione del valore originario di euro 50 milioni viene adeguata annualmente all'importo residuo in linea capitale e interessi sulla base del piano di ammortamento del debito. La voce è stata incrementata dal valore della garanzia rilasciata a copertura dell'importo anticipato alla società Serenissima Costruzioni S.p.A. per le riserve iscritte nella contabilità dei lavori per il completamento della A31, in attesa dell'esito del ricorso per l'accertamento Tecnico Preventivo presso il Tribunale di Verona.

La voce “Altre garanzie – d) Verso altri” è così composta:

Beneficiario	Garanzie	Importo
Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.	Obbligazione solidale per finanziamento erogato alla società controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A.	109.167.281
Sottoscrittori Bond	Pegno gravante sul 80,5% delle azioni di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. a garanzia dei sottoscrittori del Bond emesso dalla società stessa	100.625.000
Totale		209.792.281

La voce “Altre garanzie – d) Verso altri” include la garanzia rilasciata alla Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. che e la garanzia rilasciata nella forma tecnica del pegno a favore dei sottoscrittori dei titoli obbligazionari emessi dalla società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. in data 20 marzo 2015 presso l'Irish Stock Exchange per un ammontare nominale di euro 600.000 mila con rendimento fisso nominale del 2,375%. Tale prestito obbligazionario verrà rimborsato per il valore nominale in un'unica soluzione in data 20 marzo 2020 con pagamento degli interessi mediante cedole annuali nel mese di marzo. Le variazioni si riferiscono alla somma algebrica degli incrementi e delle diminuzioni come di seguito indicato.

In riferimento alla garanzia rilasciata alla Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. gli incrementi sono da ricondursi agli interessi maturati nell'anno (euro 1,168 milioni) per il finanziamento concesso originariamente alla controllata Infragrappo S.p.A. (valore iniziale euro 135,5 milioni) successivamente fusi in Serenissima Partecipazioni S.p.A. e i decrementi sono dovuti al pagamento in linea capitale (euro 20 milioni) del finanziamento stesso e agli interessi dell'esercizio precedente (euro 1,411 milioni).

Tale garanzia viene adeguata annualmente per gli interessi e per gli oneri accessori maturati alla data di riferimento del bilancio. Nello specifico si evidenzia che l'obbligazione solidale indicata (di cui la quota attribuibile alla Società ammonta a euro 109,167 milioni per capitale e interessi) è rappresentata da un contratto *put* che prevede la possibile cessione del credito da parte della banca, con contestuale obbligo di acquisto da parte di A4 Holding. L'esercizio della *put* è riconosciuto a Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. al verificarsi delle condizioni connesse al mancato raggiungimento di alcuni obiettivi da parte di Serenissima Partecipazioni S.p.A. (relativamente agli impegni assunti originariamente da Infragrappo S.p.A.).

Il suddetto prestito è stato ulteriormente garantito con il pegno dei titoli azionari detenuti dalla Società e in particolare:

- il 99,99% di Serenissima Partecipazioni S.p.A. (n. 46.700.490 azioni su n. 46.701.000 azioni totali);
- il 19,5% di Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A. (n. 24.375.000 azioni su n. 125.000.000 azioni totali).

Si evidenzia in questa sede che in data 7 gennaio 2016, Serenissima Partecipazioni ha provveduto all'integrale rimborso del finanziamento CR Veneto con contestuale liberazione delle garanzie prestate ed il venir meno dell'opzione *put* sopra descritta. In stessa sede A4 Holding ha sottoscritto un finanziamento per euro 105 milioni erogato da un *pool* di banche di durata 5 anni assistito principalmente dal pegno sulle azioni Autostrada Brescia Padova rappresentanti il 19,5% del capitale sociale.

In merito alla garanzia rilasciata nella forma tecnica del pegno a favore di soggetti terzi la variazione negativa dell'esercizio è relativa allo svincolo del pegno gravante sulle azioni di Autovie Venete S.p.A. per l'estinzione del

contratto di finanziamento stipulato in data 12.02.2010 per 300 milioni, che garantivano. La variazione positiva è data dalla costituzione in pegno sulle azioni (80,5%) della Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. a garanzia dell'emissione del Bond per euro 600 milioni con scadenza 2020, avvenuta in data 20 marzo 2015.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A) Valore della produzione	31.dic.14	31.dic.15
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.911.884	8.944.281
2) Variaz. delle riman. dei prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	279.194	760.907
Totale valore della produzione	7.191.078	9.705.188

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
- attività di <i>service</i> a società del gruppo	6.640.712	2.131.005	8.771.717
- attività di consulenza	271.172	-98.608	172.564
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.911.884	2.032.397	8.944.281

La voce “1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni” si riferisce all’attività di *service* svolta durante l’anno per alcune società del Gruppo nell’ambito della riorganizzazione operativa. Nel corso dell’esercizio 2015 è proseguito l’accentramento e il potenziamento di alcune funzioni e servizi considerati strategici, al fine di ottenere sinergie di scala e contemporaneamente garantire livelli di servizio omogenei e più elevati alle società controllate, permettendole di focalizzarsi sulla propria attività tipica. Inoltre, i ricavi accolgono attività di consulenza per la realizzazione della tratta autostradale Northern Marmara Motorway, a favore di un raggruppamento d’imprese incaricate della realizzazione dell’infrastruttura.

Di seguito viene esposta la voce “5) Altri ricavi e proventi” che si riferisce prevalentemente al riaddebito spese del personale in distacco presso altre società del Gruppo.

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
5) Altri ricavi e proventi:			
vari:			
- riaddebito spese personale in distacco	48.525	388.079	436.604
- compensi retrocessi per amministratori-dipendenti	216.467	-124.396	92.071
- altri	14.202	218.030	232.232
Totale Altri ricavi e proventi Vari	279.194	481.713	760.907
Contributi in conto esercizio	0	0	0
Totale altri ricavi e proventi	279.194	481.713	760.907

Di seguito viene illustrato il dettaglio degli “5) Altri ricavi e proventi” con indicazione dei ricavi verso controllate e collegate:

Controllate e collegate	Descrizione attività	Importo
Serenissima Trading S.p.A.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti, riaddebito spese personale in distacco	308.088
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti, costi polizza fidejussoria e costi legali	259.835
A4 Mobility S.r.l.	Riaddebito spese personale in distacco	153.517
Globalcar Service S.p.A.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti	18.516
Servizi Utenza Stradale S.c.p.A.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti	7.342
Società di Progetto Bre.be.mi S.p.A.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti	2.299
Autostrade Lombarde S.p.A.	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti	424
Totale controllate e collegate		750.021
Verso altre Società	Compensi retrocessi per amministratori-dipendenti e arrotondamenti	10.886
Totale proventi diversi		760.907

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B) Costi della produzione	31.dic.14	31.dic.15
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	78.604	80.169
7) Per servizi	5.487.546	6.896.659
8) Per godimento di beni di terzi	297.362	137.629
9) Per il personale	1.417.971	1.854.947
10) Ammortamenti e svalutazioni	48.231	67.579
11) Variaz. delle riman.ze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	63.332	57.707
Totale costi della produzione	7.393.046	9.094.690

Si riporta qui di seguito l'analisi dettagliata dei costi della produzione relativa ai punti B/6, B/7, B/8, B/9, B/10 e B/14:

	31.dic.14	31.dic.15
B/6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:		
- carburanti e lubrificanti	50.928	57.382
- cancelleria, stampati, fotocopie e libri	26.892	21.181
- varie	784	1.606
TOTALE	78.604	80.169
B/7 - Per servizi:		
- spese per personale in distacco	2.985.074	4.580.146
- spese per consulenza societaria, legali, notari, fiscali, amministrative e certificazione contabile	1.120.534	767.134
- compenso organi sociali (amministratori, sindaci e organismo di vigilanza)	555.296	654.650
- assicurazioni, formazione, pubblicità, spese telefoniche e postali, spese di rappresentanza e utenze	350.266	419.648
- <i>outsourcing</i> informatico	313.923	285.871
- manutenzione automezzi, pedaggi	82.487	116.095
- compensi co.co.pro.	77.163	0
- altri costi	2.803	73.115
TOTALE	5.487.546	6.896.659
B/8 - Per godimento di beni di terzi:		
- automezzi	106.564	137.629
- locazione uffici	129.710	0
- attrezzature d'ufficio	61.088	0
TOTALE	297.362	137.629
B/9 - Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.115.611	1.440.788
b) oneri sociali	253.906	347.926
c) trattamento di fine rapporto	48.454	65.891
e) altri costi	0	342
TOTALE	1.417.971	1.854.947
B/10 - Ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	19.165	54.866
b) amm.to immobilizzazioni materiali non devolvibili		
- fabbricati	11.982	11.982
- mobili e arredi	171	556
- macchine d'ufficio	550	175
Totale ammortamenti imm.ni materiali non devolvibili	12.703	12.713
d) accantonamenti e/o svalutazioni crediti attivo circolante	16.363	0
TOTALE	48.231	67.579
B/14 - Oneri diversi di gestione:		
- imposte e tasse diverse	41.690	38.920
- IVA indetraibile pro rata	13.392	0
- altri oneri	8.250	18.787
TOTALE	63.332	57.707
Totale generale costi della produzione	7.393.046	9.094.690

I costi della produzione sono aumentati di euro 1.701.644 passando da euro 7.393.046 del 2014 agli attuali euro 9.094.690.

La variazione è da attribuire primariamente all'effetto dell'adozione e adeguamento della struttura organizzativa, in fase di progressivo rafforzamento, che ha comportato maggiori costi riferiti al personale in distacco.

Vengono di seguito descritte le variazioni delle varie voci di conto economico.

Variazione costi della produzione rispetto l'esercizio precedente	variazione
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.565
7) Servizi	1.409.113
8) Godimento di beni di terzi	-159.733
9) Personale	436.976
10) Ammortamenti e svalutazioni	19.348
11) Variaz. delle rim.ze di materie prime, sussid., consumo e merci	0
12) Accantonamenti per rischi	0
13) Altri accantonamenti	0
14) Oneri diversi di gestione	-5.625
Totale variazione costi della produzione	1.701.644

Personale dipendente

La consistenza media del personale dipendente è pari a n. 10 unità e il totale del personale dipendente presente a fine esercizio è ripartito come di seguito indicato.

	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Dirigenti	3	3
Quadri	3	2
Impiegati	5	5
TOTALE	11	10

Il costo del personale in distacco è esposto nella voce di conto economico B/7.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C) Proventi e oneri finanziari	31.dic.14	31.dic.15
15) Proventi da partecipazioni	32.012.595	34.030.017
16) Altri proventi finanziari	420.289	95.466
17) Interessi e altri oneri finanziari	-285.242	-101.962
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	-32
Totale proventi e oneri finanziari	32.147.642	34.023.489

Proventi da partecipazioni

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
15) Proventi da partecipazioni			
da imprese controllate:			
- Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	30.000.000	1.000.000	31.000.000
- A4 Mobility S.r.l.	2.000.000	1.000.000	3.000.000
Totale proventi da imprese controllate	32.000.000	2.000.000	34.000.000
da altri:			
- Autovie Venete S.p.A.	12.595	17.422	30.017
Totale 15) Proventi da partecipazioni	32.012.595	2.017.422	34.030.017

Si tratta di proventi relativi ai dividendi delle società interamente controllate Autostrada Bs-Pd S.p.A. e A4 Mobility S.r.l. riferiti al risultato d'esercizio 2015 oltre che ai dividendi della società partecipata Autovie Venete S.p.A. deliberati nell'esercizio 2015 e riferibili al bilancio 2014.

Altri proventi finanziari

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
1) da imprese controllate	2.892	12.238	15.130
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	64.626	7.676	72.302
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	227.275	-227.275	0
d) altri proventi			
1) da imprese controllate	117.776	-117.776	0
2) da altri:			
- interessi attivi su c/c bancari e postali	7.720	314	8.034
Totale d) Altri proventi	125.496	-117.462	8.034
Totale 16) Altri proventi finanziari	420.289	-324.823	95.466

Gli interessi attivi maturati su "a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni" verso imprese controllate si riferiscono agli interessi maturati sul finanziamento fruttifero concesso alla Società Autostrada Bs-Pd S.p.A. (euro 12.238) e agli interessi sul credito per la gestione dell'IVA a livello di gruppo dell'esercizio 2012 e riferito alla Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l. (euro 2.892).

La voce "b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni" comprende l'incasso di n. 4 cedole trimestrali sul prestito obbligazionario acceso presso il Banco di Brescia S.p.A. (euro 58.550) e le cedole incassate sulle n. 10 quote del Fondo Serenissima Vitruvio deliberate ed erogate nell'esercizio e relative all'anno 2014 ed al primo semestre 2015 (euro 13.752). Per maggiori dettagli vedasi la sezione B.III.3) Altri Titoli dello Stato Patrimoniale.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- interessi passivi su debiti diversi	-285.034	183.183	-101.851
- interessi passivi bancari	-208	97	-111
Totale 17) Interessi e altri oneri finanziari	-285.242	183.280	-101.962

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente agli interessi passivi maturati a favore della società Autostrada Bs-Pd S.p.A. e riconosciuti per gli importi del credito IVA vantato dalla società stessa nell'ambito della gestione dell'IVA di gruppo dell'esercizio 2012.

Utili e perdite su cambi

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
17 - bis) Utili e perdite su cambi:			
- perdite su cambi	0	-32	-32
- utili su cambi	0	0	0
Totale 17 - bis) Utili e perdite su cambi	0	-32	-32

La voce si riferisce alla differenza sul cambio effettuato dalla banca per il pagamento di una fattura di un fornitore estero.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	31.dic.14	31.dic.15
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	-11.605.000	-25.819.508
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-11.605.000	-25.819.508

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Svalutazioni			
a) di partecipazioni	-11.605.000	-14.214.508	-25.819.508
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		
	-11.605.000	-14.214.508	-25.819.508
Totale rettifiche di valore di att. finanziarie	-11.605.000	-14.214.508	-25.819.508

La svalutazione di partecipazioni si riferisce alla rettifica di valore delle quote azionarie detenute in Serenissima Partecipazioni S.p.A. (per euro 5.945.426) e in Serenissima Costruzioni S.p.A. (per euro 19.874.082) per effetto dell'adeguamento del valore alle risultanze dell'*impairment test*, eseguito da un soggetto terzo indipendente come già ampiamente esposto a commento della partecipazione nella sezione "B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 1) Partecipazioni - Società Controllate" dell'Attivo.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E) Proventi e oneri straordinari	31.dic.14	31.dic.15
20) Proventi	454.298	349.449
21) Oneri	-1.146.067	-246.006
Totale proventi e oneri straordinari	-691.769	103.443

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Proventi straordinari:			
- imposte relative a esercizi precedenti	443.149	-443.149	0
- sopravv. e insuss. attive	11.149	338.300	349.449
Totale proventi straordinari	454.298	-104.849	349.449

La voce “sopravvenienze e insussistenze attive” accoglie principalmente minori costi e/o maggiori ricavi rispetto quelli contabilizzati nell’esercizio 2014 e riferiti allo stesso esercizio.

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Oneri straordinari:			
- imposte relative a esercizi precedenti	-760.417	760.417	0
- sopravv. e insussistenze passive	-252.122	8.559	-243.563
- altri oneri straordinari	-133.528	131.085	-2.443
Totale oneri straordinari	-1.146.067	900.061	-246.006

La voce “sopravvenienze e insussistenze passive” si riferisce principalmente all’imposta di registro versata per l’acquisto delle azioni della partecipazione nella società A4 Mobility S.r.l., oltre che a maggiori costi e/o minori ricavi relativi all’esercizio precedente.

GESTIONE FISCALE

Le imposte dell'esercizio imputate a conto economico sono le seguenti:

Descrizione	31.dic.14	Variazioni	31.dic.15
Imposte correnti:			
- IRES	0	0	0
- IRAP	-174.326	-226.199	-400.525
- Proventi Consolidato Fiscale (IRES)	457.223	-351.794	105.429
Totale imposte correnti	282.897	-577.993	-295.096
Imposte differite	-123.923	96.010	-27.913
Imposte anticipate	-214.280	-84.067	-298.347
Totale	-338.203	11.943	-326.260
Totale imposte dell'esercizio	-55.306	-566.050	-621.356

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono alla dinamica di definizione delle imposte sul reddito. Per l'esercizio in corso l'imponibile fiscale ai fini IRES è stato integralmente compensato utilizzando parte dell'eccedenza ACE maturata, pertanto non vi sono imposte di competenza a debito.

Ai fini IRAP, invece, si è manifestato un'imponibile positivo ed è stata determinata la relativa imposta.

Alla voce "Proventi da Consolidato Fiscale IRES" è stato esposto l'importo relativo all'effetto fiscale IRES generato dal trasferimento al Consolidato Fiscale Nazionale dei benefici dovuti all'eccedenza ACE calcolata per l'esercizio 2015 non utilizzata direttamente a scampo del reddito imponibile della Società.

L'esercizio dell'opzione per il regime fiscale permesso dal Consolidato Fiscale Nazionale obbliga la determinazione in capo alla Consolidante di un unico reddito complessivo corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle controllate. La Società pertanto ha gestito la propria perdita fiscale nell'ambito di tale contesto e iscritto il relativo credito nell'attivo circolante.

Si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale e le aliquote d'imposta esposte in bilancio e onere fiscale e aliquote d'imposta teorica.

IRES

Descrizione	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte	8.917.922	2.452.429	27,500%
Variazioni in aumento:			
Svalutazioni	25.819.508	7.100.365	79,619%
Dividendi 2014 incassati nel 2015	1.600.000	440.000	4,934%
Sopravvenienze	243.563	66.980	0,751%
Spese non deducibili	145.684	40.063	0,449%
Imposte non deducibili - IMU -	2.076	571	0,006%
Totale variazioni in aumento	27.810.831	7.647.979	85,760%
Variazioni in diminuzione:			
Dividendi non incassati	34.030.017	9.358.255	104,938%
Altre residue	350.717	96.447	1,081%
Totale variazioni in diminuzione	34.380.734	9.454.702	106,019%
Imponibile IRES	2.348.019	645.706	7,241%
Perdite esercizi precedenti	-314.397	-86.460	-0,970%
ACE (Aiuto Crescita Economica)	-2.033.622	-559.246	-6,271%
IRES corrente dell'esercizio	0	0	0,000%

Relativamente alle agevolazioni fiscali connesse alla c.d. ACE (Aiuto alla Crescita Economica), si evidenzia come la Società abbia utilizzato solo parzialmente l'ammontare della medesima agevolazione, sino a capienza del reddito

imponibile IRES risultante dopo l'utilizzo delle perdite fiscali riportabili, trasferendo la differenza al Consolidato Fiscale Nazionale.

IRAP

Descrizione	Imponibile	Imposta	%
Differenza tra valore e costi della produzione	610.498		
Interessi attivi	23.164		
Interessi passivi	-97.884		
Oneri diversi non rilevanti ai fini IRAP	1.854.947		
Imponibile teorico IRAP	2.390.725	133.163	5,570%
<i>Variazioni in aumento:</i>			
Costi dei servizi non deducibili	4.916.588	273.854	11,455%
Ricavi imponibili IRAP	349.449	19.464	0,814%
Imposte non deducibili - IMU /TASI	2.076	116	0,005%
Totale variazioni in aumento	5.268.113	293.434	12,274%
<i>Variazioni in diminuzione:</i>			
Costi per servizi deducibili (deduzioni IRAP costi del pers.)	468.079	26.072	1,091%
Totale variazioni in diminuzione	468.079	26.072	1,091%
IRAP corrente dell'esercizio	7.190.759	400.525	16,753%

Imposte Correnti dell'esercizio

Descrizione	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte	8.917.922		
IRES corrente dell'esercizio	0	0	0
IRAP corrente dell'esercizio	7.190.759	400.525	16,753%
Beneficio fiscale da consolidato fiscale nazionale		-105.429	-4,410%
Totale imposte correnti dell'esercizio		295.096	12,343%

Le imposte anticipate, considerato il loro ammontare e la prospettiva di imponibili futuri tali da coprire le imposte che si genereranno nel momento in cui si riverseranno i relativi imponibili, sono state iscritte a conto economico e coerentemente esposte nell'apposita voce dell'attivo circolante.

Le imposte differite sono determinate sulle differenze temporanee deducibili emerse in sede di predisposizione del calcolo della posizione fiscale e sono conteggiate in base alle aliquote in vigore al momento in cui tali differenze emergeranno. Per l'esercizio in corso sono state contabilizzate imposte a tale titolo per la distribuzione di utile prevalentemente da parte di una o più società controllate.

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee che hanno generato imposte differite attive e/o imposte anticipate. Tali imposte sono riferite solamente all'IRES non essendosi verificati i presupposti necessari per la generazione di differenze temporanee ai fini IRAP.

IRES – Differenze temporanee

Dettaglio differenze temporanee		
Differite attive (imposte prepagate)		
Accantonamenti a fondi rischi non deducibili	-3.186.842	
Differite passive:		
Dividendi società partecipate		1.702.832
Totale differenze temporanee	-3.186.842	1.702.832
Aliquota fiscale di riferimento	24,00%	27,50%
Imposte differite/(anticipate)	-764.843	468.279
Totale imposte differite/(anticipate) IRES	-296.564	

Per una maggiore informativa in merito alla fiscalità anticipata/differita si rinvia ai commenti e ai prospetti delle rispettive voci dell'attivo (C – Attivo Circolante, II – Crediti, 4-ter imposte anticipate) e del passivo (B – Fondi per Rischi e oneri, 2) per imposte, anche differite).

In particolare si segnala che gli effetti fiscali sulle differenze temporanee sono stati calcolati tenendo conto della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dal 1° gennaio 2017 in base a quanto disposto dalla Legge di Stabilità 2016 art.1 comma 66.

Di seguito vengono espone le movimentazioni delle imposte anticipate e delle imposte differite occorse nell'esercizio appena concluso calcolate con riferimento alle aliquote ordinarie.

Consolidato Fiscale Nazionale

Nei termini dei disposti di legge, la Società ha esercitato l'opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale, di cui agli art. 117/119 del Tuir in qualità di Società Consolidante per gli esercizi 2015, 2016 e 2017. Ai sensi dell'articolo 119, comma 1, lett. c), del Tuir, ha eletto domicilio presso la sede legale del Soggetto Consolidante ai fini della notifica degli atti e provvedimenti relativi all'IRES e riferiti ai periodi d'imposta per i quali è esercitata l'opzione.

La predetta opzione è stata congiuntamente esercitata dalle società:

Società	Sede	Codice Fiscale e Partita Iva
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Verona	03614140238
Infracom Italia S.p.A.	Verona	02961630239
Serenissima Costruzioni S.p.A.	Verona	03271810230
A4 Mobility S.r.l.	Verona	04063750238
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	Verona	03196280238

La scelta di aderire all'opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale è stata esercitata principalmente a seguito della valutazione dei vantaggi connessi alla possibilità di:

- "monetizzare" i benefici fiscali correlati all'utilizzo delle eventuali perdite fiscali generate dalla società e utilizzate in diminuzione dei redditi realizzati dalle altre società del gruppo;
- "monetizzare" i crediti utilizzabili in compensazione per effetto del loro trasferimento alla società consolidante;
- ridurre il carico fiscale - a livello di gruppo - mediante lo sfruttamento delle possibilità concesse dalla disciplina degli interessi passivi introdotta dalla "Legge Finanziaria per il 2008" alle società che abbiano optato per il regime del consolidato fiscale;
- ridurre i versamenti degli acconti d'imposta dovuti, per effetto dell'aggregazione degli imponibili fiscali effettuata ai sensi dell'articolo 118 del Tuir.

Con riferimento al rinnovo dell'opzione, si ritiene valido il Regolamento al Consolidato Fiscale Nazionale già in essere finalizzato alla regolamentazione delle reciproche partite contabili trasferite.

Il Regolamento in vigore tra l'altro prevede:

- **all'articolo 2-I-a**, che la Società, in qualità di consolidante, corrisponda entro il quindicesimo giorno antecedente il termine per il versamento del saldo relativo a ciascuno dei periodi di validità dell'opzione, alle società consolidate che dovessero aver realizzato delle perdite fiscali trasferite alla società consolidante, una somma di denaro pari all'aliquota IRES vigente computata sull'importo delle perdite al medesimo trasferite e risultanti dalla dichiarazione dei redditi compilata ai sensi dell'art. 121 del Tuir, ovvero, se inferiore, una somma di denaro pari all'aliquota IRES vigente computata sulla quota di perdita riferibile al Soggetto Consolidato utilizzata dal Soggetto Consolidante in compensazione del reddito imponibile complessivo. La quota di perdita riferibile a ciascun Soggetto Consolidato verrà determinata dal rapporto tra l'ammontare delle perdite trasferite da ciascun Soggetto Consolidato e l'ammontare delle perdite complessivamente trasferite dai soggetti consolidati realizzate dal Soggetto Consolidante. È altresì previsto che il beneficio fiscale sulle perdite trasferite potrà essere proporzionalmente ridotto fino a concorrenza dell'intero importo, se e nella misura in cui, a causa della perdita fiscale trasferita, non possa essere portato in detrazione, in tutto o in parte, l'eventuale credito d'imposta per crediti prodotti all'estero;
- **all'articolo 2-I-b-i e 2-I-b-ii** che la Società Consolidante remunererà entro il quindicesimo giorno antecedente al termine per il versamento del saldo relativo a ciascuno dei periodi di validità dell'opzione per la tassazione di gruppo, il Soggetto Consolidato che abbia trasferito al Soggetto Consolidante - un'eccedenza di interessi passivi e oneri assimilati "netti", rispetto alla quota del reddito operativo lordo (ROL) di cui all'articolo 96 del Tuir, e un'eccedenza della quota del reddito operativo lordo (ROL) di cui all'articolo 96 del Tuir, rispetto agli interessi passivi e oneri assimilati "netti", con una somma di denaro pari all'aliquota IRES vigente computata sull'importo dell'eccedenza di interessi passivi e oneri assimilati "netti", rispetto alla quota del reddito operativo lordo (ROL) di cui all'articolo 96 del Tuir, allo stesso trasferita e risultante dalla dichiarazione dei redditi compilata ai sensi dell'articolo 121 del Tuir. I medesimi benefici fiscali spettano, alle medesime condizioni, anche al Soggetto Consolidante in relazione alle eccedenze di interessi passivi e oneri assimilati "netti", rispetto alla quota del reddito operativo lordo (ROL) di cui all'articolo 96 del Tuir, dal medesimo eventualmente realizzate e dedotte su base consolidata in presenza di eccedenze di segno contrario realizzate e trasferite dai Soggetti Consolidati.

La quota di eccedenza di interessi passivi e oneri assimilati “netti”, rispetto alla quota del reddito operativo lordo (ROL) di cui all’articolo 96 del Tuir, trasferita al Soggetto Consolidante e riferibile a ciascun Soggetto Consolidato si determina in ragione del rapporto tra l’ammontare dell’eccedenza realizzata da ciascun Soggetto Consolidato e l’ammontare complessivamente realizzato da tutti i Soggetti Consolidati e dal Soggetto Consolidante.

Per quanto eventualmente non espressamente disciplinato nel Regolamento, a ciascun Soggetto Consolidato deve essere remunerato qualsiasi vantaggio a contenuto patrimoniale di carattere fiscale di cui il medesimo avrebbe potuto usufruire in assenza di consolidamento, ivi compresi quelli di ordine meramente finanziario, tra cui, a titolo esemplificativo, quello che si verifica qualora, in vigenza dell’opzione, un Soggetto Consolidato abbia trasferito al Soggetto Consolidante - nel corso di uno o più dei periodi d’imposta precedenti - un’eccedenza della quota del reddito operativo lordo (ROL) di cui all’articolo 96 del Tuir, rispetto agli interessi passivi e oneri assimilati “netti”, e abbia realizzato, nel periodo d’imposta cui si riferisce il versamento dell’IRES su base consolidata, un’eccedenza di segno contrario che avrebbe potuto “dedurre” nel periodo d’imposta e che non può tuttavia essere trasferita al Soggetto Consolidante, per incapienza di eccedenze di segno contrario su base consolidata, ovvero a fronte del necessario riparto con altri Soggetti Consolidati delle eccedenze di interessi passivi trasferibili;

- **all’articolo 2-II** che la Consolidante remunererà entro il quindicesimo giorno antecedente al termine per il versamento del saldo relativo a ciascuno dei periodi di validità dell’opzione per la tassazione di gruppo una somma di denaro pari all’importo dei crediti IRES, delle eccedenze di imposta relative agli esercizi precedenti, dei crediti utilizzabili in compensazione ai sensi dell’articolo 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n.241 (nel limite previsto dall’articolo 25 di tale decreto per l’importo non utilizzato dal medesimo Soggetto), nonché delle eccedenze di imposta ricevute ai sensi dell’articolo 43-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n.602, al medesimo trasferiti.

Sulla base dei contenuti dell’articolo 12 del Regolamento del consolidato, la Società si è impegnata a provvedere al versamento delle maggiori imposte accertate in capo a ciascun soggetto consolidato. In tale occasione, tuttavia, questi ultimi devono restituire alla società le somme versate entro cinque giorni dalla comunicazione di avvenuto versamento.

La liquidazione dell’imposta IRES, in base a quanto esposto viene effettuata dalla Consolidante a seguito dell’acquisizione delle rispettive poste contabili di riferimento da parte delle società aderenti al perimetro di consolidamento.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad amministratori, sindaci e società di certificazione del bilancio e controllo contabile

Nel corso del 2015 sono stati corrisposti e imputati per competenza i seguenti compensi ad amministratori, sindaci e alla società di revisione del bilancio e controllo contabile.

Descrizione	31.dic.14	31.dic.15
Consiglio di Amministrazione	430.956	528.443
Collegio Sindacale	70.129	71.266
Corrispettivi società di revisione:		
- attività di revisione legale dei conti	37.615	33.000
- attività di servizi diversi dalla revisione legale	49.850	48.000
Totale Compensi società di revisione	87.465	81.000
Totale	588.550	680.709

I corrispettivi riconosciuti alla società di revisione comprendono oltre ai corrispettivi propriamente intesi anche le relative spese accessorie.

Obblighi informativi sulle operazioni realizzate con parti correlate e sugli accordi non risultati dallo Stato Patrimoniale

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'art. 2427 del codice civile, si precisa che:

- comma 1, n. 22-*bis* – in merito ai rapporti con parti correlate non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato; con riferimento in particolare ai rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione nonché ai prospetti di seguito esposti ai fini della normativa di cui all'art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30.4.99;
- comma 1, n. 22-*ter* – alla data di approvazione del presente progetto di bilancio non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

RENDICONTO FINANZIARIO

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.296.566	19.593.599
Imposte sul reddito	621.356	338.203
Interessi passivi / (interessi attivi)	6.497	-132.154
(Dividendi)	-34.030.017	-32.012.595
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-227.275
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-25.105.598	-12.440.222
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	27.913	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	67.579	31.867
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	23.207.880	11.605.000
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-1.802.226	-803.355
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-32.925	-58.104
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	61.723	-1.024
Decremento/(incremento) dei crediti verso società del gruppo	-12.175.275	-8.755.690
Incremento/(decremento) dei debiti verso società del gruppo	2.013.873	4.729.240
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-16.795	435
Altre variazioni del capitale circolante netto	20.093.987	13.148.448
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	8.142.362	8.259.950
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	66.426	288.364
Imposte sul reddito incassate/(pagate)	-15.411.656	-23.362.927
Dividendi incassati	32.000.000	23.000.000
(Utilizzo dei fondi)	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	24.797.132	8.185.387
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	24.797.132	8.185.387
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-35	-85
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-649.167	-411.486
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-12.683.554	2.691.099
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-13.332.756	2.279.528
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti verso banche a breve	-1.300.000	-800.000

Mezzi propri		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-2.812.750	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-4.112.750	-800.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.351.626	9.664.915
Disponibilità liquide al 1° gennaio	12.861.797	3.196.882
Disponibilità liquide al 31 dicembre	20.213.423	12.861.797

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Attilio Schneck

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Paolo Maria Morerio

IL DIRETTORE GENERALE

Maurizio Pagani

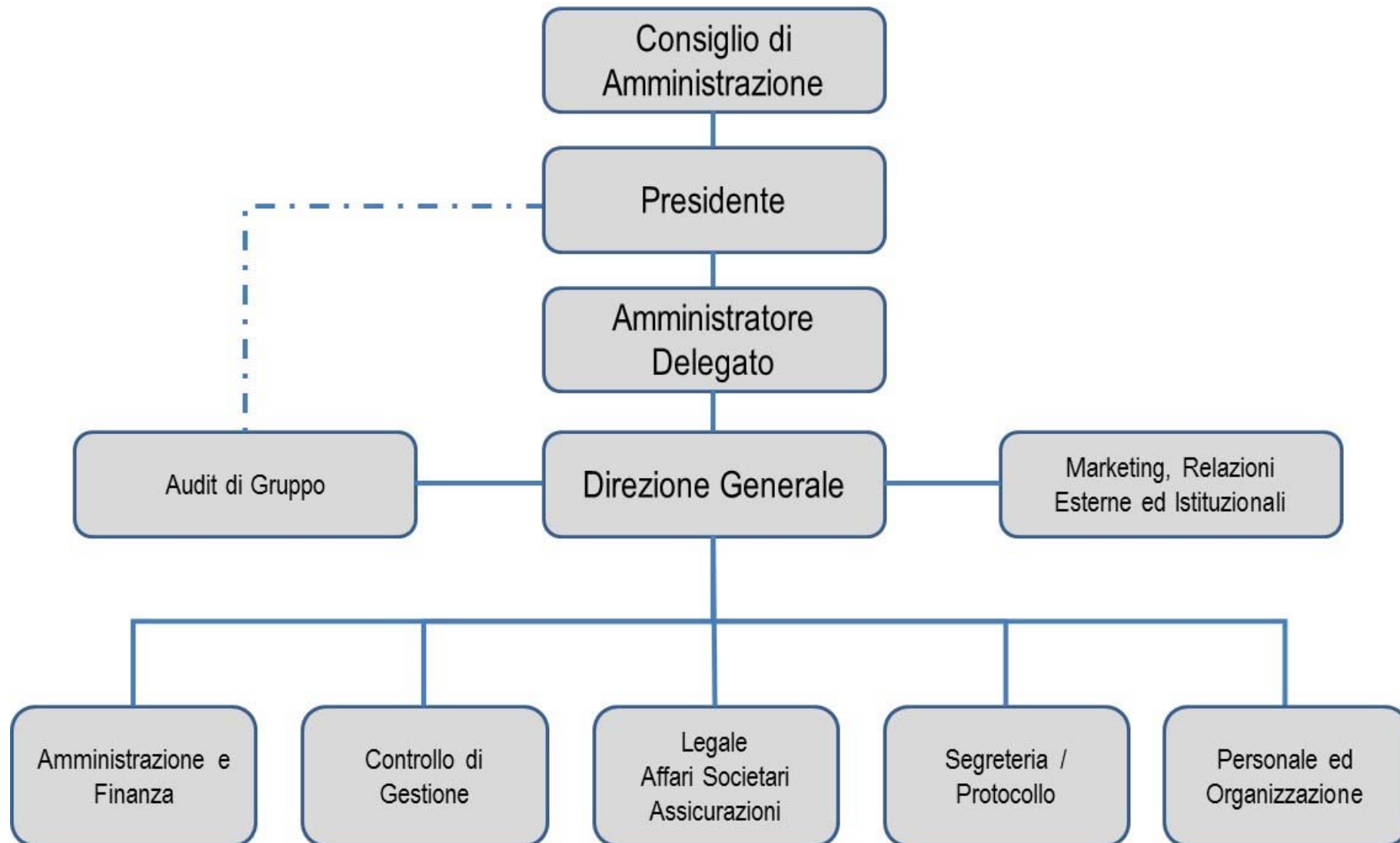
IL COLLEGIO DEI SINDACI

Heinz Peter Hager

Giuseppe Benini

Alfredo Checchetto

Assetto organizzativo A4 Holding



Relazione del Collegio Sindacale per l'esercizio 2015 all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'Art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge partecipando alle riunioni degli organi sociali, effettuando le verifiche periodiche ed incontrando i responsabili della Società di Revisione, sentito l'Organismo di Vigilanza, i principali esponenti delle varie funzioni aziendali e per uno scambio di informazioni sull'attività svolta e sui programmi di controllo.

Ricordiamo che al Collegio Sindacale nella sua attuale composizione è stata affidata l'attività di vigilanza e la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita per il triennio 2013-2015 con apposita delibera assembleare del 29 aprile 2013 - ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile – alla società di revisione KPMG S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività di vigilanza è stata svolta secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Le decisioni adottate appaiono a questo Collegio conformi alla legge, anche di settore, ed allo statuto sociale e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ricevuto le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2381 del codice civile sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate. Diamo atto che le azioni poste in essere, per quanto a nostra conoscenza, sono conformi alla legge, anche di settore, ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- è operativo il modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e dalle informazioni assunte dall'Organismo di Vigilanza nonché dalla lettura dei verbali redatti dallo stesso non risulta vi siano situazioni di rilievo; sono state avviate le attività di aggiornamento del modello per il recepimento del reato di autoriciclaggio di cui all'art 648 ter 1 del c.p.; come modificato dalla Legge 15 dicembre 2014 n.186 pubblicata in Gazzetta ufficiale 17 dicembre 2014 ed entrata in vigore il 1 gennaio 2015;
- abbiamo tenuto riunioni con i rappresentanti della società di revisione incaricata del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, ed a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- informiamo di aver verificato l'adeguatezza e l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative ed attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- in relazione al monitoraggio dei rischi interni alla Società ed al rischio di un'inadeguata informativa, si evidenzia che sono state potenziate le attività informative e di *reporting* infragruppo da e verso le Società controllate agendo sulla struttura dedicata al "controllo di gestione di Gruppo" ed all'implementazione del regolamento di Gruppo, diretto a normare la gestione dei flussi informativi, di assunzione e gestione del rischio e connessi ai processi decisionali; è stato iniziato il processo per l'adozione di un sistema informativo integrato tra le singole società del gruppo;
- informiamo che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 Codice Civile o esposti, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri.

Abbiamo esaminato il progetto del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2016, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, così come viene presentato unitamente alla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in conformità al Codice Civile evidenziando un'utile pari ad Euro 8.296.566 al netto delle imposte e un patrimonio netto pari ad Euro 685.976.700.

Il Collegio Sindacale dà atto che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 9 Aprile 1991 n. 127 è stato predisposto il bilancio consolidato di gruppo, al quale si rimanda per una più completa informativa. In ossequio al disposto di cui al Codice Civile art. 2497-bis si informa che la Società non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Società o Enti.

Il Collegio Sindacale sulla base di quanto sopra e dell'attività svolta:

- non essendo allo stesso demandata la revisione legale del bilancio, conferma di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- evidenzia che il progetto di bilancio è stato comunicato al Collegio Sindacale in data 11 febbraio 2016, comunque in tempo sufficiente per effettuare i relativi controlli;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione, nella quale risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio 2015 nonché le analisi degli investimenti, delle attività immobilizzate, della situazione finanziaria, rinviando anche alla Nota Integrativa per quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile;
- informa che, nella richiamata Nota Integrativa, il Consiglio di Amministrazione ha illustrato la composizione delle immobilizzazioni, evidenziandone le relative variazioni; sono state inoltre fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile;
- rileva che nel corso dell'esercizio, per quanto a conoscenza, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4 e 2423 bis, comma 2 del Codice Civile;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo;

Il Collegio Sindacale prende atto che il processo di riorganizzazione industriale del Gruppo ha trasformato la società in una holding operativa che fornisce servizi alle proprie società.

Si informa, infine, che in data 22 marzo 2016 la Società di Revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2015 rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile d'esercizio.

Verona, 22 marzo 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Heinz Peter Hager

Dott. Giuseppe Benini

Rag. Alfredo Checchetto

Relazione della Società di Revisione del Bilancio di Esercizio 2015



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Leone Pancaldo, 70
37138 VERONA VR

Telefono +39 045 8115111
Telefax +39 045 8115490
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
A4 Holding S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della A4 Holding S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della A4 Holding S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.179.700,00 I.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512667
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani,25
20124 Milano MI ITALIA



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della A4 Holding S.p.A., con il bilancio d'esercizio della A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Verona, 22 marzo 2016

KPMG S.p.A.

Gianluca Zaniboni
Socio

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE.....	3
AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA.....	4
CARICHE SOCIALI.....	5
STRUTTURA SINTETICA GRUPPO A4 HOLDING.....	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE del Consiglio di Amministrazione.....	9
SCENARIO	12
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO.....	12
<i>Andamento del fatturato</i>	13
<i>Andamento dei Costi di Gestione</i>	13
<i>Ammortamenti</i>	13
<i>Valutazione di partecipazioni e fondi</i>	13
<i>Gestione finanziaria e impatti economici</i>	13
<i>Fondi rischi e oneri</i>	14
<i>Andamento della Gestione per aree di business</i>	14
1. <i>Concessione autostradale e attività connesse e/o collegate</i>	14
2. <i>Costruzioni infrastrutturali e manutenzioni</i>	15
3. <i>Telecomunicazioni e Information Technology (IT)</i>	15
4. <i>Gestione di partecipazioni societarie di minoranza</i>	16
5. <i>Attività immobiliare anche attraverso fondi immobiliari</i>	16
<i>Risorse umane</i>	16
GESTIONE ECONOMICA CONSOLIDATA	19
GESTIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	19
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA E INVESTIMENTI	21
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	21
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	21
<i>Società controllate</i>	22
<i>Società controllate indirette</i>	22
<i>Società collegate</i>	22
<i>Società collegate indirette</i>	23
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	23
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	23
RISCHIO FINANZIARIO E USO DI STRUMENTI FINANZIARI.....	24
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO ED ALTRE INFORMATIVE DI A4 HOLDING S.p.A.	25
<i>Principi generali di redazione del bilancio (art. 2423 c.c., 2° comma)</i>	27
<i>Risultati gestionali</i>	27
<i>Gestione finanziaria</i>	28
<i>Struttura patrimoniale</i>	28
<i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	29
<i>Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	29
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	29
<i>Informazioni su rischi ed incertezze</i>	29

<i>Prospettive di continuità aziendale</i>	30
<i>Consolidato Fiscale Nazionale e IVA di Gruppo</i>	31
<i>Altre informative</i>	31
MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01	32
PARTECIPAZIONI AZIONARIE.....	33
<i>Società Controllate</i>	33
<i>Società Collegate</i>	33
<i>Società Partecipate</i>	35
PATRIMONIO IMMOBILIARE	36
GESTIONE DEL PERSONALE	37
<i>Personale</i>	37
<i>Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro</i>	37
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2015.....	41
Relazione del collegio dei Sindaci al Bilancio Consolidato 2015	111
Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato 2015	113
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015	115
Relazione del Collegio Sindacale per l'esercizio 2015 all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell' Art. 2429 del Codice Civile	167
Relazione della Società di Revisione del Bilancio di Esercizio 2015.....	169